



GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO

ANNO 2020

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO

Anno 2020

a cura di Domenico Casella

13-ABRUZZO

Novembre 2022

Documento a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Cartine a cura di: Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Annamaria Lapesa, Daniela Napolitano

Cartine, Grafici e Impaginazione a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Revisione di bozza: Iraj Namdarian (Coordinatore dell'Ufficio di Statistica del CREA)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: Novembre 2022

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833852263

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a tempo determinato (OTD) e indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2020².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

01-GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2020	Publicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2020	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2020	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2020	Publicato
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTO ALTO ADIGE - ANNO 2020	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2020	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2020	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2020	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2020	
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2020	Publicato
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2020	
11-GLI OPERAI AGRICOLI IN MARCHE - ANNO 2020	
12-GLI OPERAI AGRICOLI IN LAZIO - ANNO 2020	Publicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2020	Publicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2020	
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2020	Publicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2020	Publicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2020	Publicato
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2020	Publicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2020	Publicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2020	

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2020

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
1.1.1	<i>Le operaie agricole totali</i>	3
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
1.2.1	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	8
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
2.1.1	<i>Le operaie agricole straniere</i>	12
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	14
2.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	17
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	19
3.1	Numero operai agricoli comunitari	19
3.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	21
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	24
3.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	26
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	29
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	29
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	31
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	31
5.1.1	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	33
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	36
5.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	38
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	40
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	40
6.1.1	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	42
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	45
6.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	47
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	49
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	49
7.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	51
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	54
7.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	56
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	58
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	58
8.1.1	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	60
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	63
8.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	65
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	67
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	67
9.1.1	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	69

9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	72
<i>9.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>74</i>
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	76
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	76
<i>10.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>78</i>
10.2	Numero giornate OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	81
<i>10.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>83</i>
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	85
11.1	Gli operai agricoli	85
11.2	Le operaie agricole	86
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	87
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	88
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	90
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	91

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	306	5.703	6.009	327	5.604	5.931
Teramo	876	5.718	6.594	895	5.537	6.432
Pescara	212	3.143	3.355	210	3.162	3.372
Chieti	355	4.353	4.708	374	4.111	4.485
Abruzzo	1.749	18.917	20.666	1.806	18.414	20.220
ITALIA	105.172	965.621	1.070.793	105.898	932.564	1.038.462

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	74.680	718.586	793.266	69.079	655.302	724.381
Teramo	244.085	608.905	852.990	242.459	598.831	841.290
Pescara	51.908	215.595	267.503	44.341	216.292	260.633
Chieti	85.785	247.737	333.522	81.561	246.413	327.974
Abruzzo	456.458	1.790.823	2.247.281	437.440	1.716.838	2.154.278
ITALIA	27.747.924	85.551.120	113.299.044	25.899.452	82.582.776	108.482.228

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

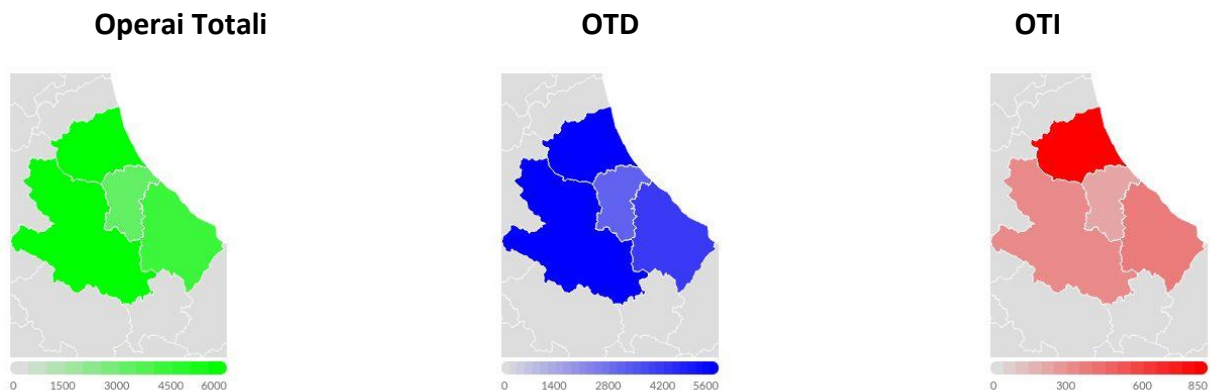
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli in Abruzzo è diminuito di 446 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 20.220 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Abruzzo è stato per la componente OTI di 1.806 unità; e di 18.414 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

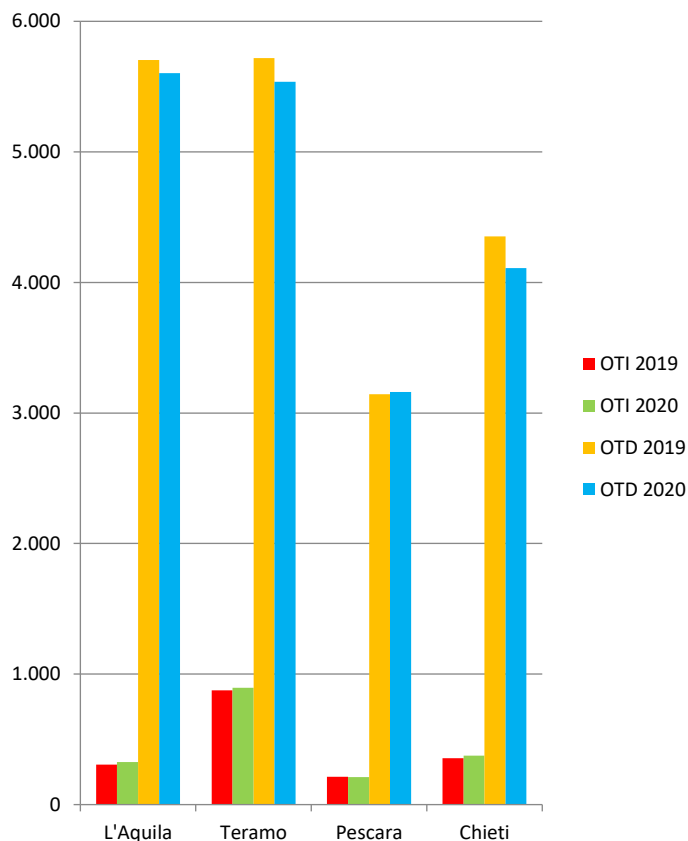
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,2% sul totale degli operai agricoli; del 2,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 3,3%.

Fig. 1 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2020



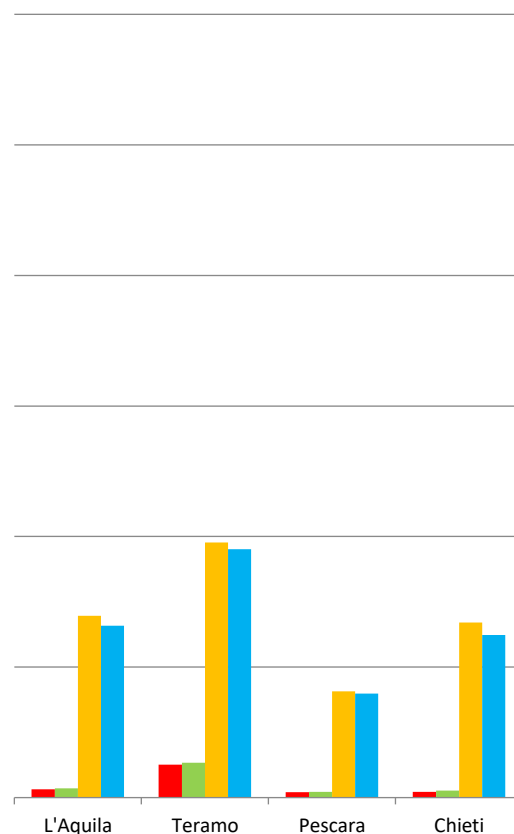
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli totali- Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2019 e 2020



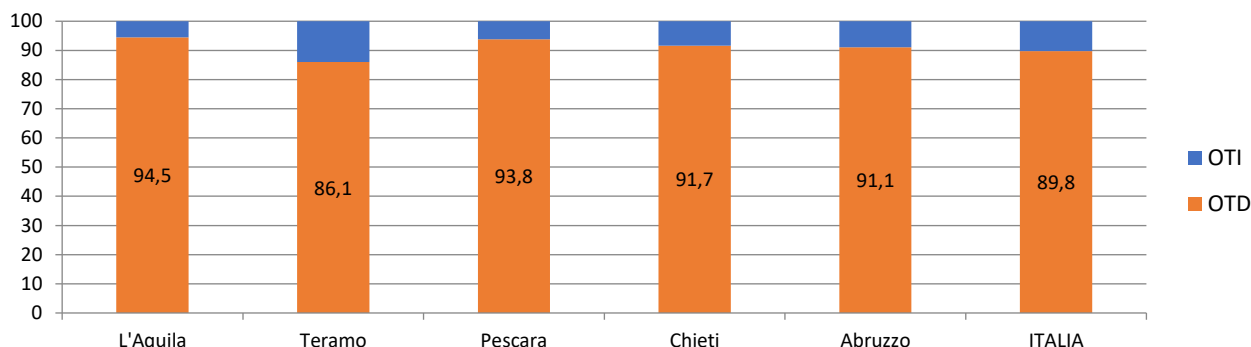
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola totale a livello regionale è passato dal 91,5% al 91,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'86,1% di Teramo al 94,5% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pescara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle provincie di Chieti e Teramo è diminuito per gli OTD agricoli; il peso delle provincie di Teramo e Pescara è diminuito

per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Chieti e Teramo hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

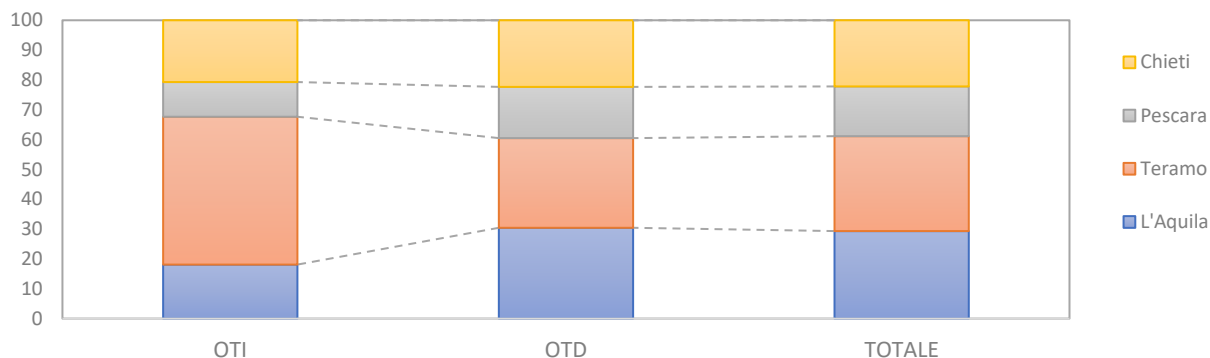
Fig. 4 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

L'Aquila concentra il 30,4% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 49,6% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 31,8% degli operai agricoli totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole in Abruzzo è diminuito di 205 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.699 unità, pari al 28,2% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2019 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Abruzzo è stato per la componente OTI di 437, pari al 24,2% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2019; e di 5.262 per la componente OTD, pari al 28,6% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2019.

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate - Femmine - Anni 2019 e 2020

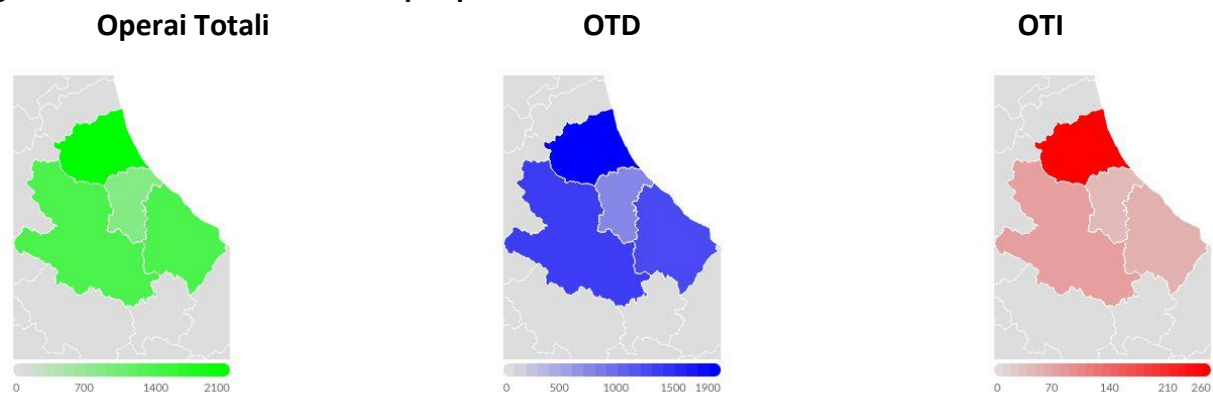
ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	63	1.393	1.456	71	1.316	1.387
Teramo	253	1.954	2.207	267	1.902	2.169
Pescara	42	813	855	44	798	842
Chieti	45	1.341	1.386	55	1.246	1.301
Abruzzo	403	5.501	5.904	437	5.262	5.699
ITALIA	14.601	329.000	343.601	15.127	314.178	329.305

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	15.708	181.055	196.763	14.765	166.088	180.853
Teramo	67.299	259.641	326.940	70.785	259.090	329.875
Pescara	8.412	70.111	78.523	6.623	65.015	71.638
Chieti	10.665	78.232	88.897	11.220	72.873	84.093
Abruzzo	102.084	589.039	691.123	103.393	563.066	666.459
ITALIA	3.669.543	28.634.252	32.303.795	3.504.937	26.887.665	30.392.602

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 4 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 0 provincie per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero OTD e OTI Totali per provincia - Femmine - Anno 2020

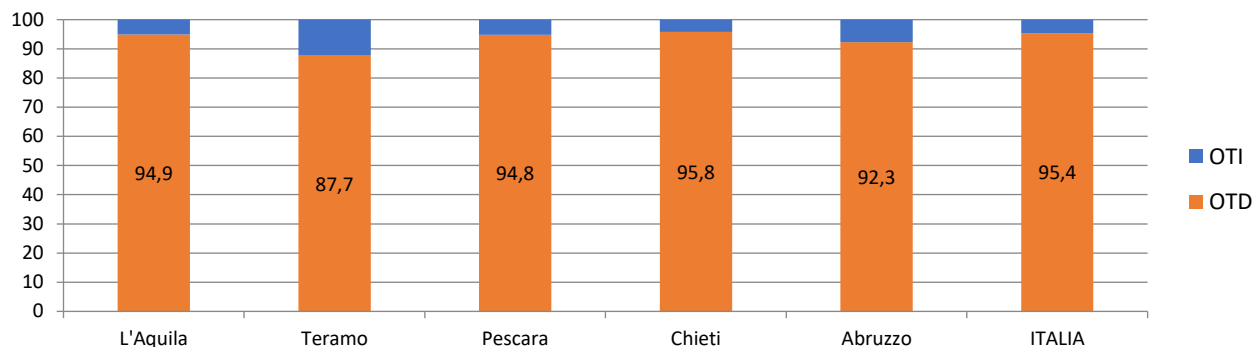


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,5% sul totale delle operaie agricole; del 4,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'8,4%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 93,2% al 92,3%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'87,7% di Teramo al 95,8% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone Femmine - Anno 2020

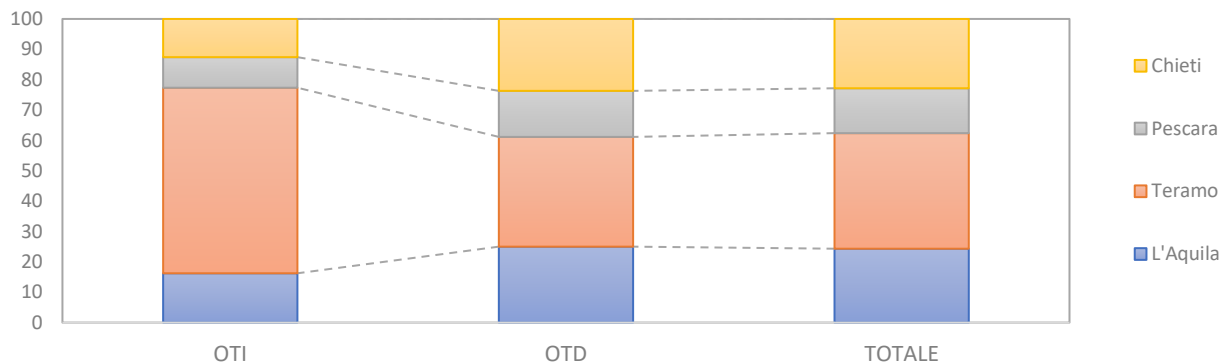


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle provincie di Chieti e L'Aquila è diminuito per le OTD agricole; il peso delle provincie di Teramo e Pescara è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Teramo concentra il 36,1% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le OTI agricole totali, invece, il 61,1% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 38,1% delle operaie agricole totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale n. operaie totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

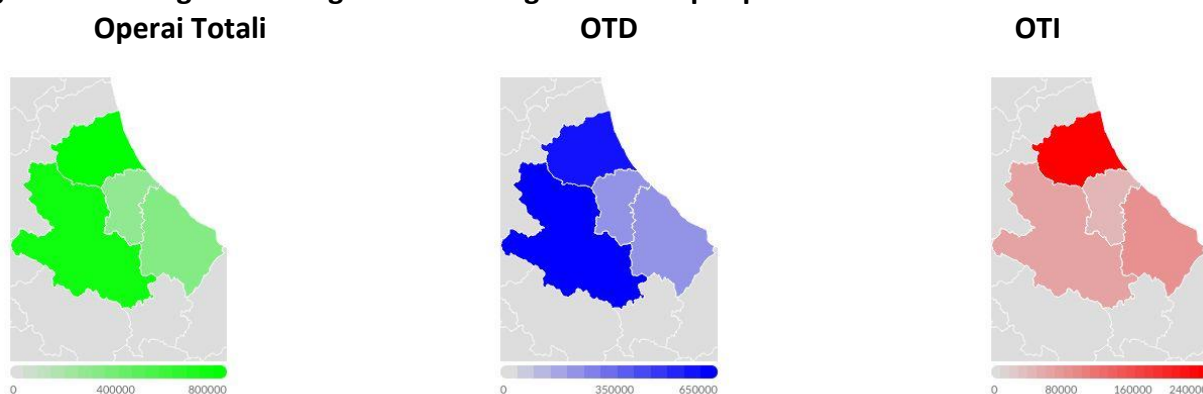
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli in Abruzzo è diminuito di 93.003 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.154.278 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Abruzzo è stato per la componente OTI di 437.440 e di 1.716.838 per la componente OTD.

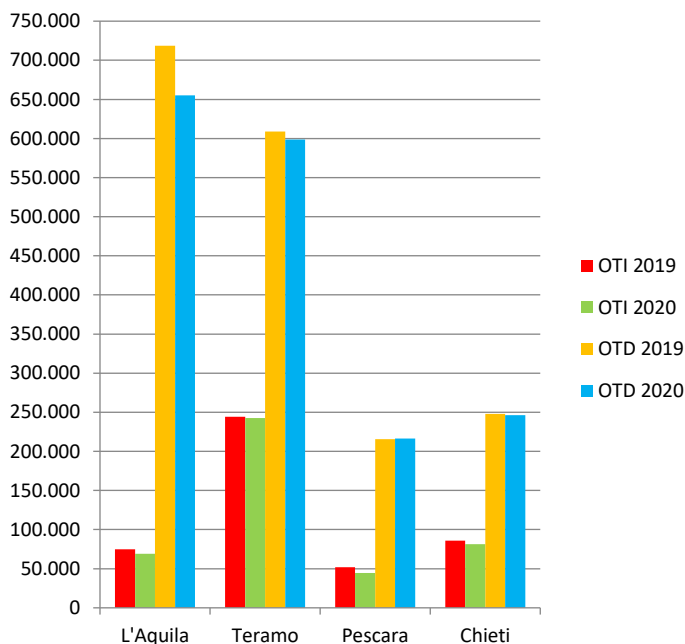
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli in 4 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2020



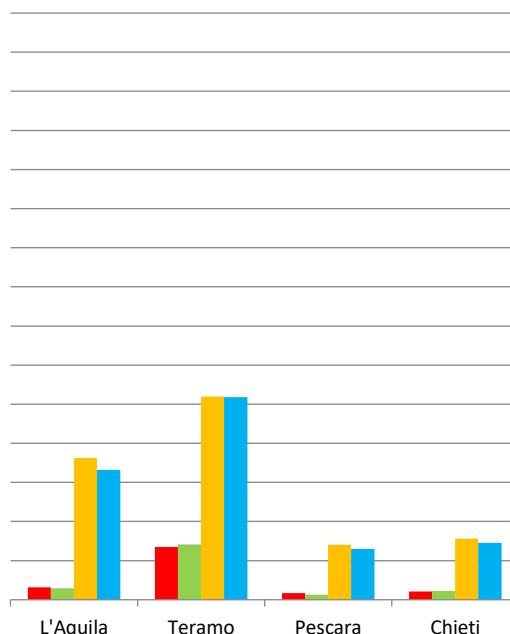
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 10 - N. Giornate OTD e OTI agricoli totali- Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 11 - N. Giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2019 e 2020

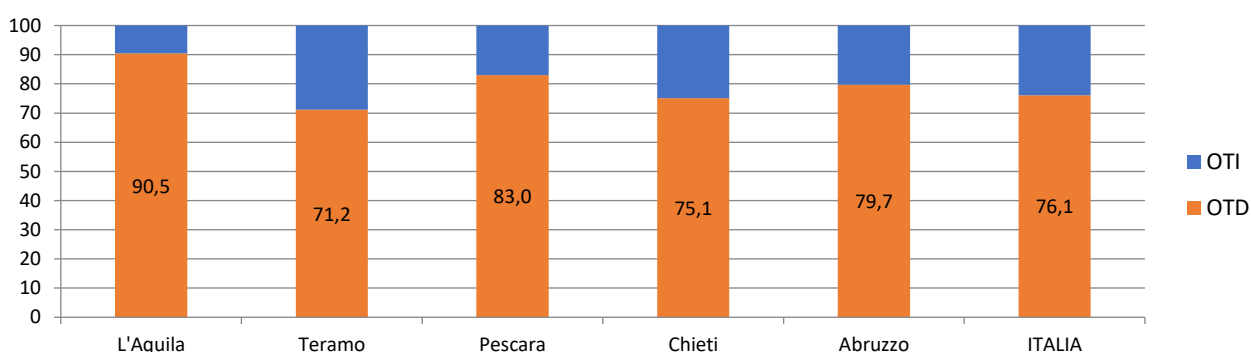


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 4,1% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 4,1% per la componente OTD e del 4,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 79,68% al 79,7%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 71,2% di Teramo al 90,5% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Teramo e L'Aquila hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 12 - Ripartizione percentuale delle giornate agricole totali degli OTD e OTI nelle varie zone - Anno 2020

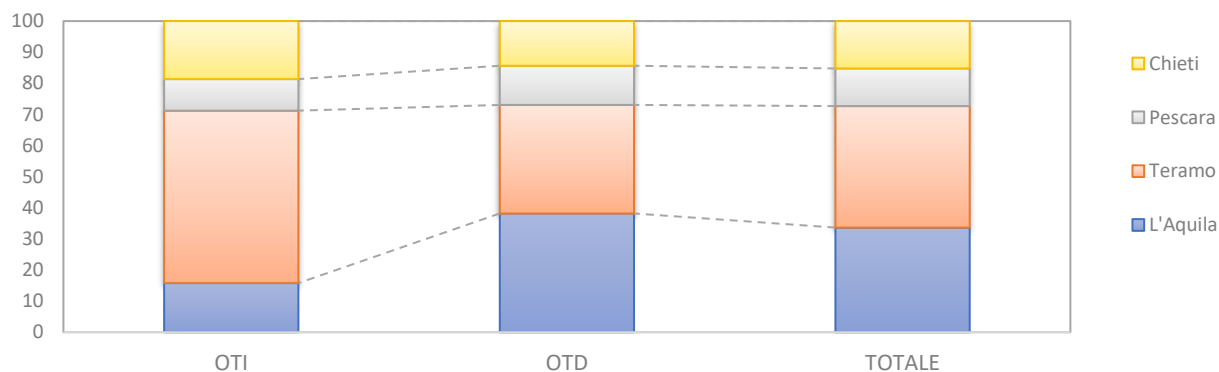


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso della provincia di Teramo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni la provincia di L'Aquila ha visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

L'Aquila concentra il 38,2% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 55,4% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 39,1% delle giornate degli operai agricoli totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

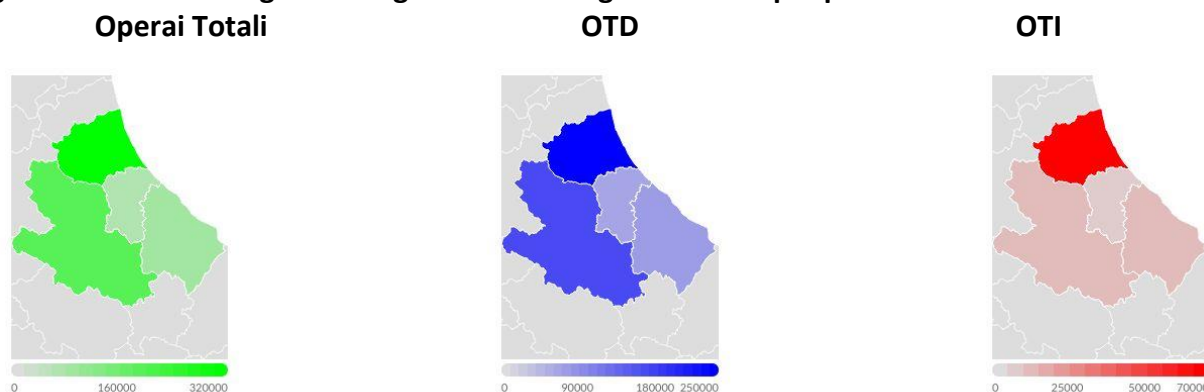
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole in Abruzzo è diminuito di 24.664 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 666.459 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Abruzzo il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 103.393 e di 563.066 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 - Numero delle giornate agricole totali degli OTD e OTI per provincia - Femmine - anno 2020

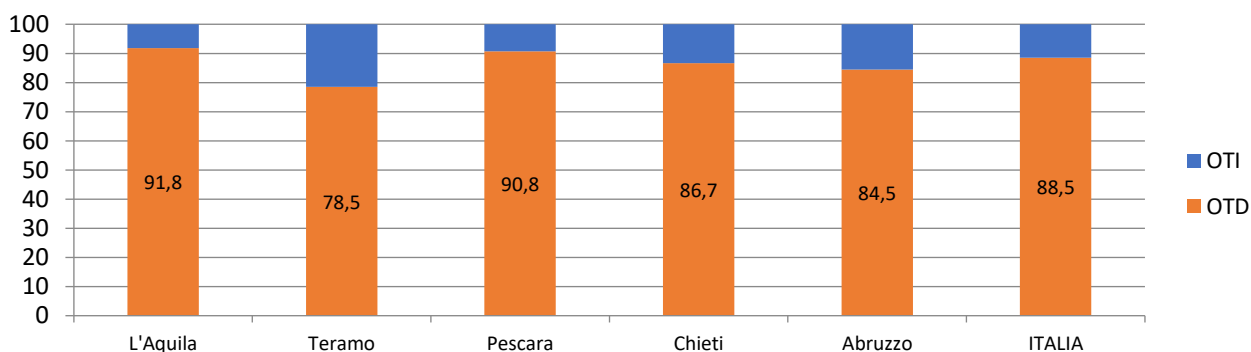


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 4,4% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'1,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dall'85,2% all'84,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 78,5% di Teramo al 91,8% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pescara hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 - Ripartizione percentuale delle giornate agricole totali degli OTD e OTI nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

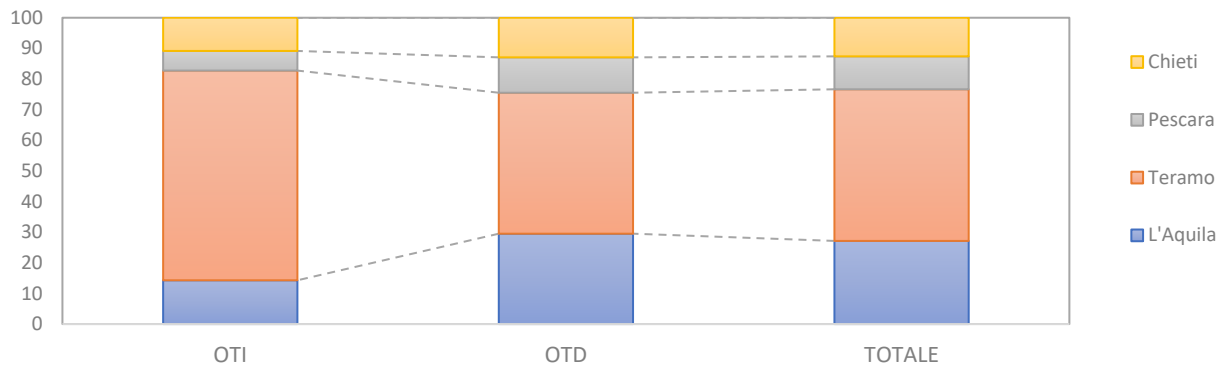


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Teramo è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle provincie di Chieti e Teramo è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Teramo ha visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Teramo concentra il 46,0% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 68,5% è impiegato a Teramo, e in successione a L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 49,5% delle giornate delle operaie agricole totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	71	3.598	3.669	62	3.462	3.524
Teramo	132	1.806	1.938	138	1.768	1.906
Pescara	36	1.211	1.247	38	1.239	1.277
Chieti	77	1.630	1.707	95	1.473	1.568
Abruzzo	316	8.245	8.561	333	7.942	8.275
ITALIA	24.375	359.906	384.281	25.085	333.246	358.331

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	13.567	470.190	483.757	11.261	413.113	424.374
Teramo	35.874	169.884	205.758	37.082	165.904	202.986
Pescara	8.606	80.094	88.700	8.005	82.488	90.493
Chieti	15.752	85.355	101.107	14.808	91.447	106.255
Abruzzo	73.799	805.523	879.322	71.156	752.952	824.108
ITALIA	6.079.227	29.838.937	35.918.164	5.962.294	29.072.508	35.034.802

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

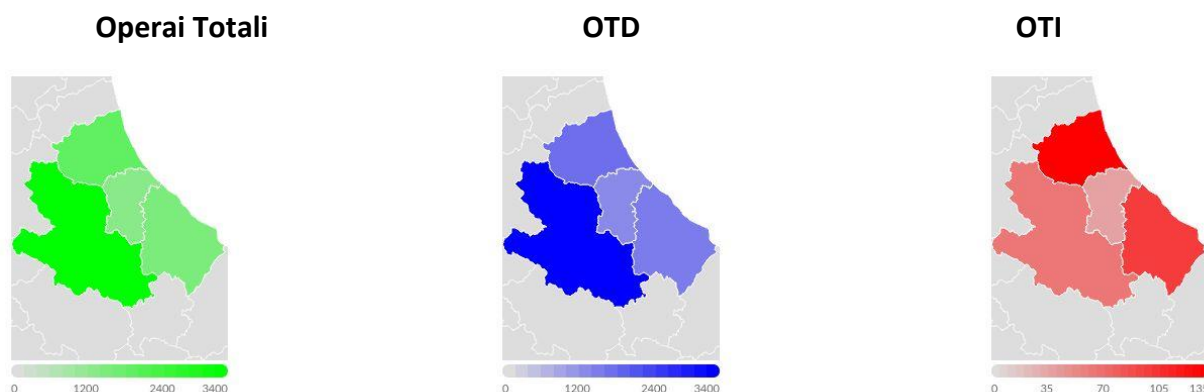
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri in Abruzzo è diminuito di 286 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.275 unità, pari al 40,9% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2019.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Abruzzo è stato per la componente OTI di 333, pari al 18,4% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2019; e di 7.942 per la componente OTD, pari al 43,1% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2019.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

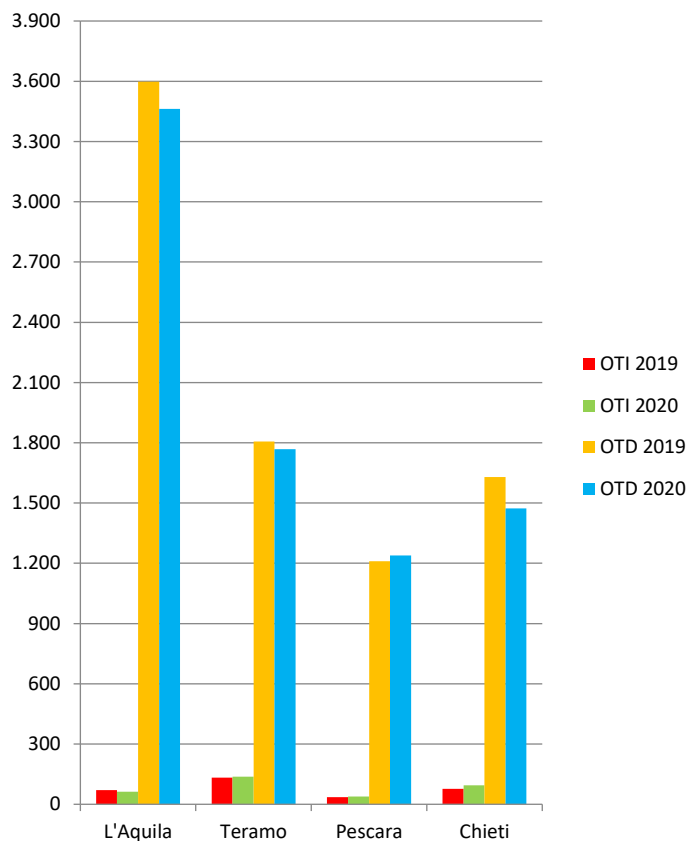
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,3% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 3,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 5,4%.

Fig. 17 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri, per provincia - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

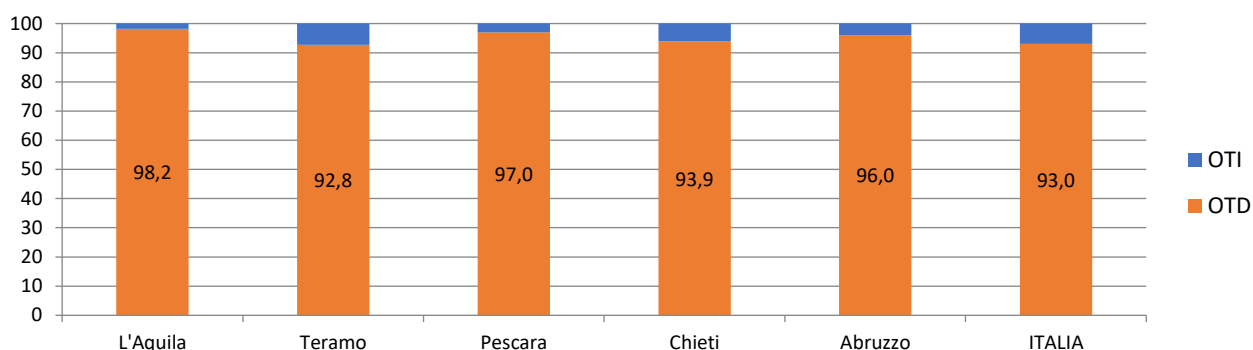
Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricole straniere Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 96,3% al 96,0%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 92,8% di Teramo al 98,2% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a L'Aquila hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone - Anno 2020

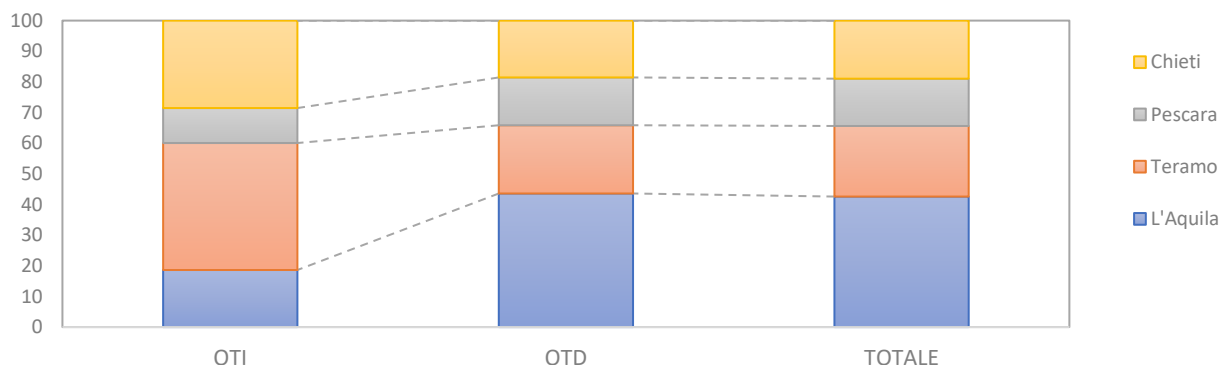


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle provincie di Chieti e L'Aquila è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso delle provincie di L'Aquila e Teramo è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

L'Aquila concentra il 43,6% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 41,4% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 42,6% degli operai agricoli stranieri totali di L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale n. operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere in Abruzzo è diminuito di 83 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.712 unità, pari al 30,0% del numero delle operaie agricole totali; peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2019 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Abruzzo è stato per la componente OTI di 64, pari al 14,6% delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2019; e di 1.648 per la componente OTD, pari al 31,3% delle OTD agricole totali, peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2019.

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Femmine - Anni 2019 e 2020

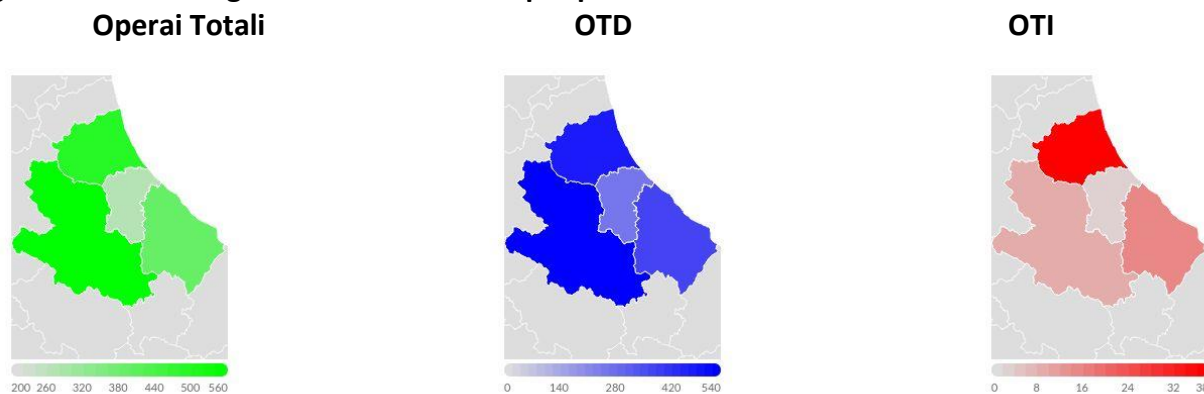
ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	9	609	618	8	553	561
Teramo	33	471	504	38	461	499
Pescara	2	250	252	3	258	261
Chieti	10	411	421	15	376	391
Abruzzo	54	1.741	1.795	64	1.648	1.712
ITALIA	3.089	93.274	96.363	3.132	84.579	87.711

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	1.920	77.846	79.766	1.568	70.651	72.219
Teramo	8.873	57.129	66.002	10.074	56.322	66.396
Pescara	445	24.096	24.541	490	22.510	23.000
Chieti	1.987	20.439	22.426	2.427	21.178	23.605
Abruzzo	13.225	179.510	192.735	14.559	170.661	185.220
ITALIA	719.776	7.667.865	8.387.641	695.242	7.221.914	7.917.156

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero degli OTD e OTI stranieri per provincia - Femmine - Anno 2020

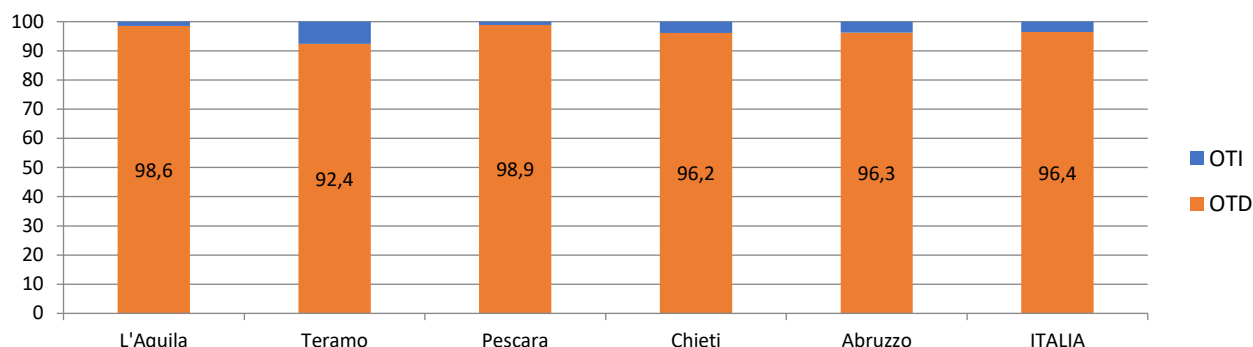


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 4,6% sul totale delle operaie agricole straniere; del 5,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 18,5%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 97,0% al 96,3%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 92,4% di Teramo al 98,9% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che L'Aquila hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

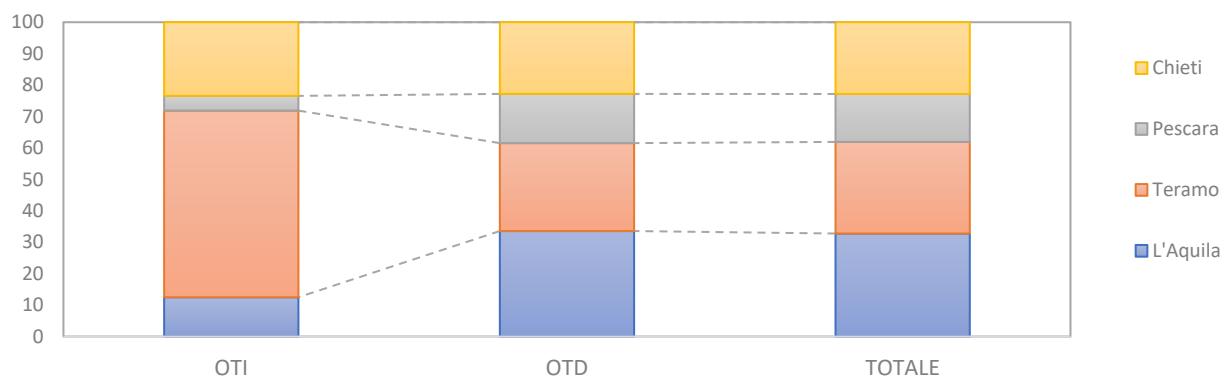


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle provincie di L'Aquila e Chieti è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso delle provincie di L'Aquila e Teramo è diminuito per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di L'Aquila e Chieti hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

L'Aquila concentra il 33,6% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le OTI agricole straniere, invece, il 59,4% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 32,8% delle operaie agricole straniere totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale del numero delle operaie straniere per provincia e tipo di contratto - Anno 2020

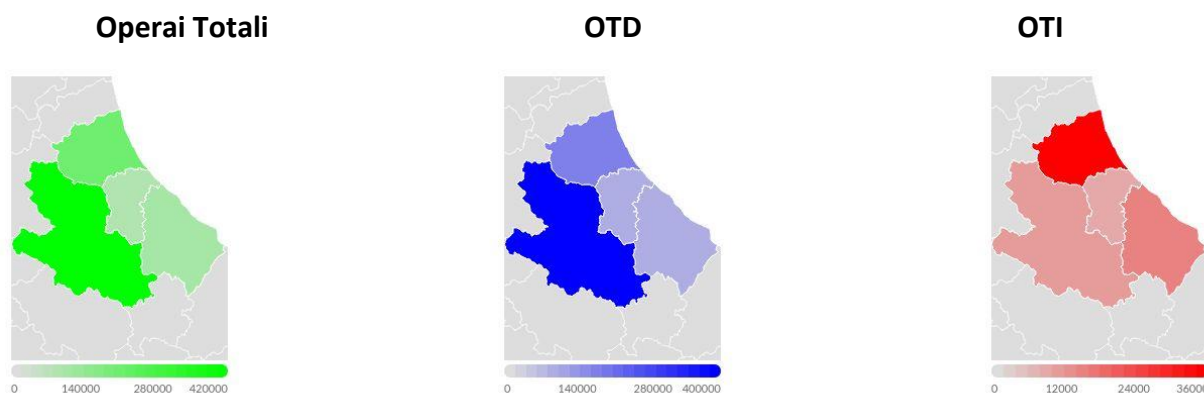


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Abruzzo è diminuito di 55.214 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 824.108 unità, pari al 38,3% delle giornate degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2019 (Tab. 3).

Fig. 25 - Numero giornate OTD e OTI stranieri per provincia - anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Abruzzo è stato per la componente OTI di 71.156, pari al 16,3% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2019, e di 752.952 per la componente OTD, pari al 43,9% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso diminuito dell'1,1% rispetto al 2019.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 26 - N. Giornate agricole stranieri OTD e OTI - Anni 2019 e 2020

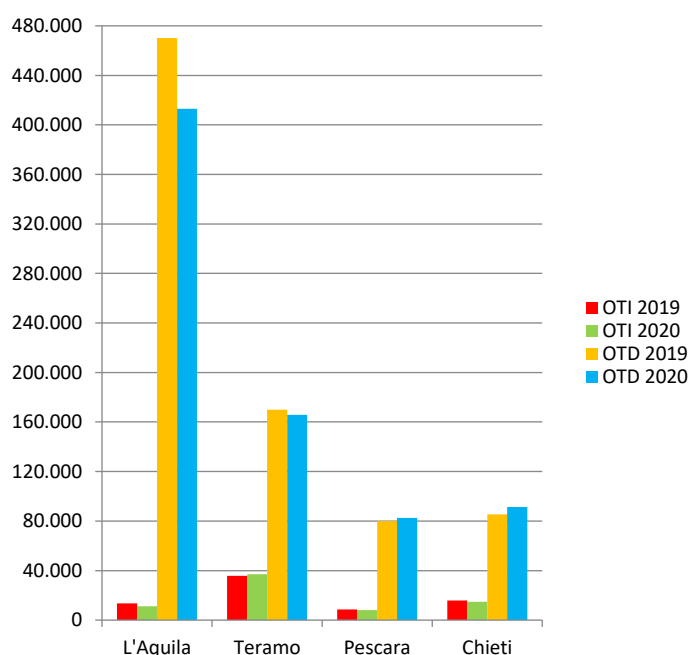


Fig. 27 - N. Giornate agricole stranieri OTD e OTI Femmine - Anni 2019 e 2020



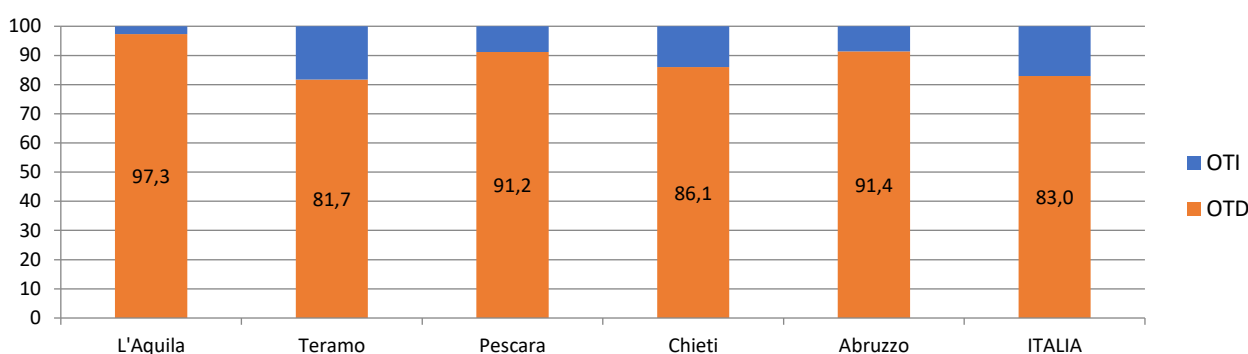
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 6,3% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 6,5% per la componente OTD e del 3,6% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 91,6% al 91,4%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'81,7% di Teramo al 97,3% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Teramo hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone - Anno 2020

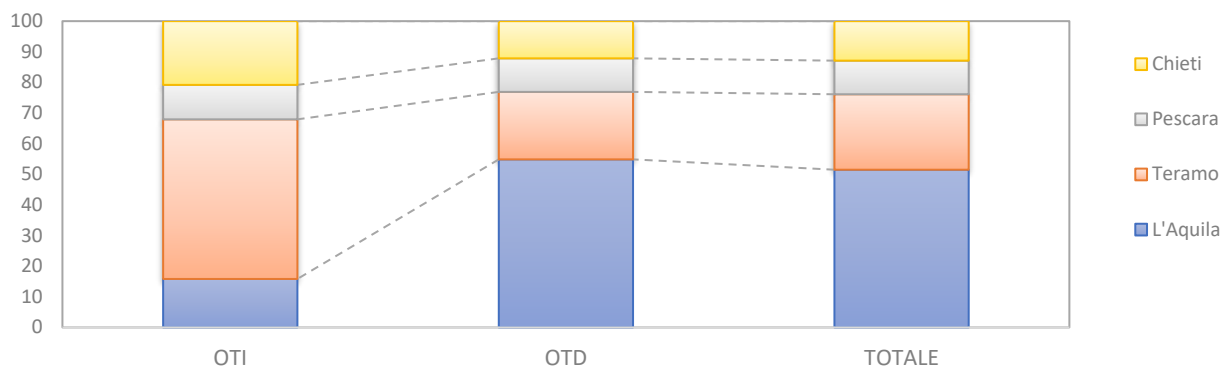


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Teramo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni la provincia di L'Aquila ha visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

L'Aquila concentra il 54,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, invece, il 52,1% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali stranieri hanno portato a concentrare il 51,5% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

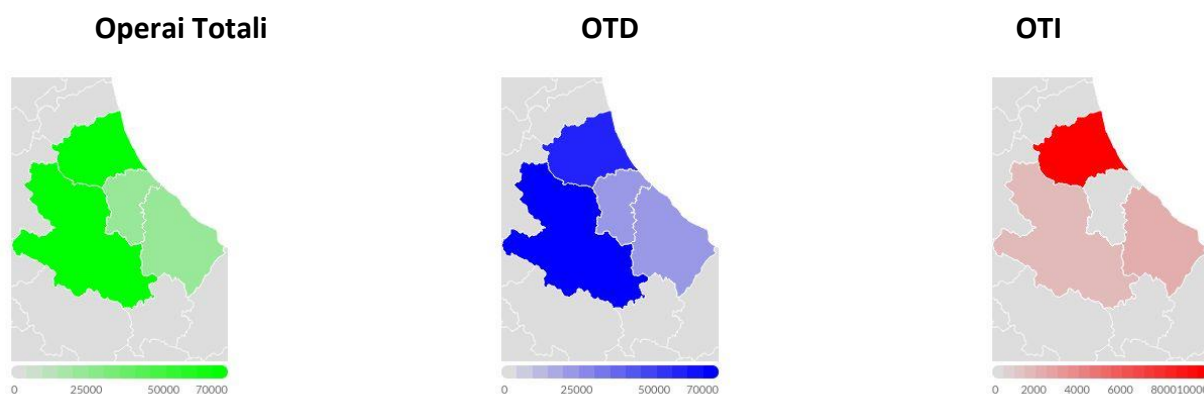
2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Abruzzo è diminuito di 7.515 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 185.220 unità, pari al 27,8% delle giornate delle operaie agricole totali; peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2019 (Tab. 4).

In dettaglio in Abruzzo il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 14.559, pari al 14,1% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2019, e di 170.661 per la componente OTD, pari al 30,3% delle giornate delle OTD agricole totali, peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2019.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

Fig. 30 - Numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali, OTD e OTI per provincia - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,9% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 4,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 10,1%.

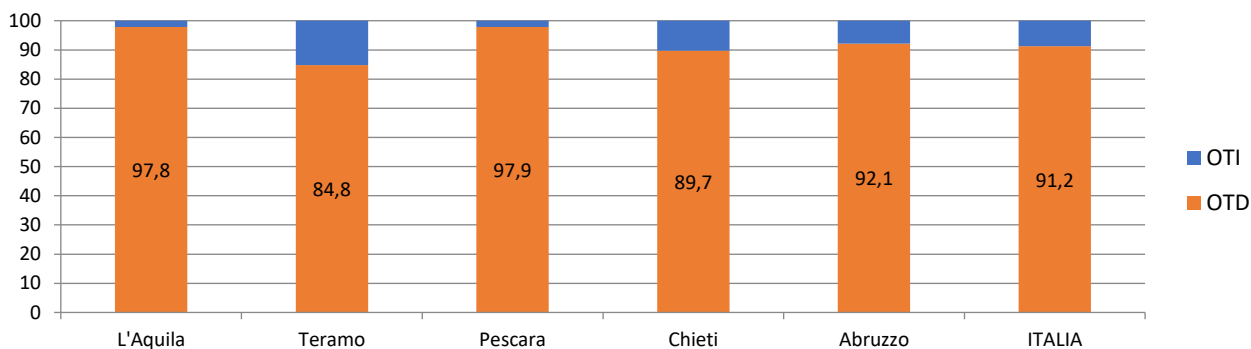
A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 93,1% al 92,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'84,8% di Teramo al 97,9% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a L'Aquila hanno

fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle provincie di L'Aquila e Pescara è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Chieti e Teramo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

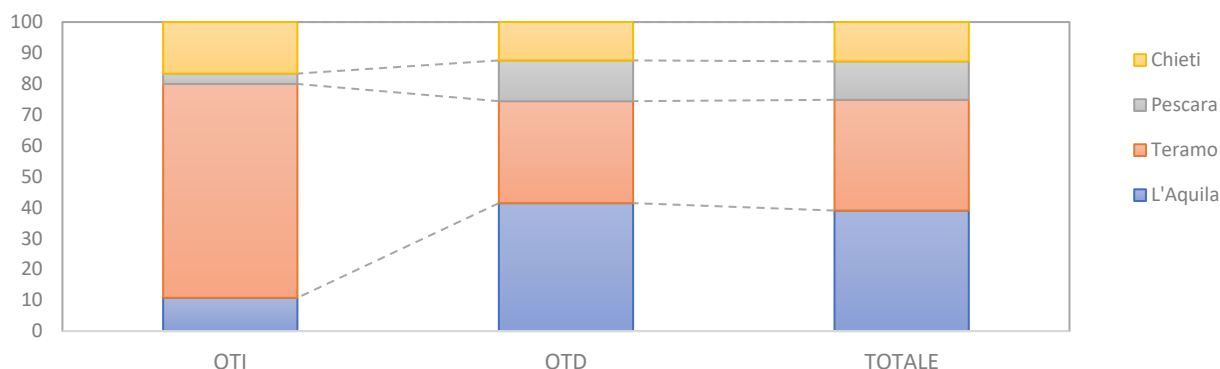
L'Aquila concentra il 41,4% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e Chieti. Per le giornate delle OTI agricole straniere, invece, il 69,2% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere totali hanno portato a concentrare il 39,0% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 32).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 32 - Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	16	416	432	14	388	402
Teramo	34	418	452	35	370	405
Pescara	8	208	216	9	214	223
Chieti	26	701	727	26	581	607
Abruzzo	84	1.743	1.827	84	1.553	1.637
ITALIA	5.683	134.306	139.989	5.704	105.941	111.645
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	2.782	45.924	48.706	2.149	42.743	44.892
Teramo	9.269	45.602	54.871	8.717	42.192	50.909
Pescara	2.134	19.001	21.135	1.895	19.982	21.877
Chieti	6.009	35.654	41.663	5.532	36.622	42.154
Abruzzo	20.194	146.181	166.375	18.293	141.539	159.832
ITALIA	1.454.237	9.764.592	11.218.829	1.380.097	8.647.868	10.027.965

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

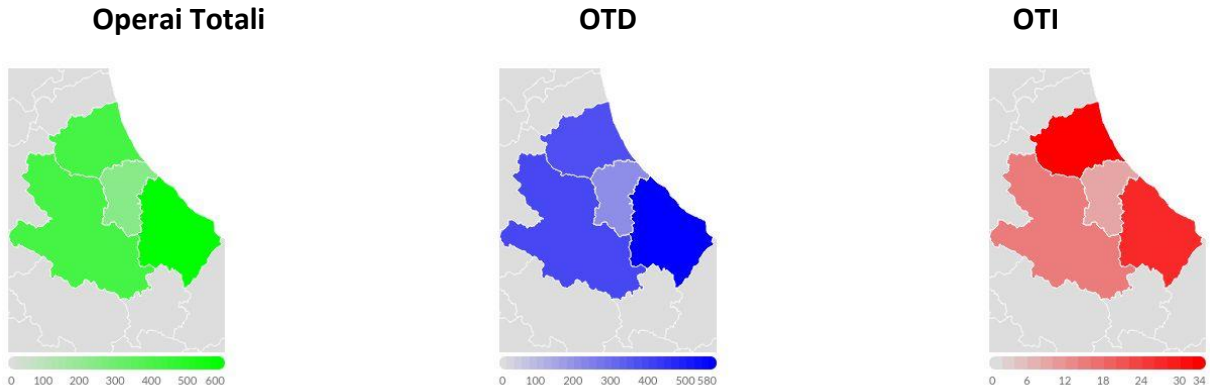
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari in Abruzzo è diminuito di 190 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una stabilità del numero della componente OTI, assestandosi a 1.637 unità, pari al 19,8% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,6% rispetto al 2019.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Abruzzo è stato per la componente OTI di 84, pari al 25,2% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,4% rispetto al 2019; e di 1.553 unità per la componente OTD, pari al 19,6% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,6% rispetto al 2019.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

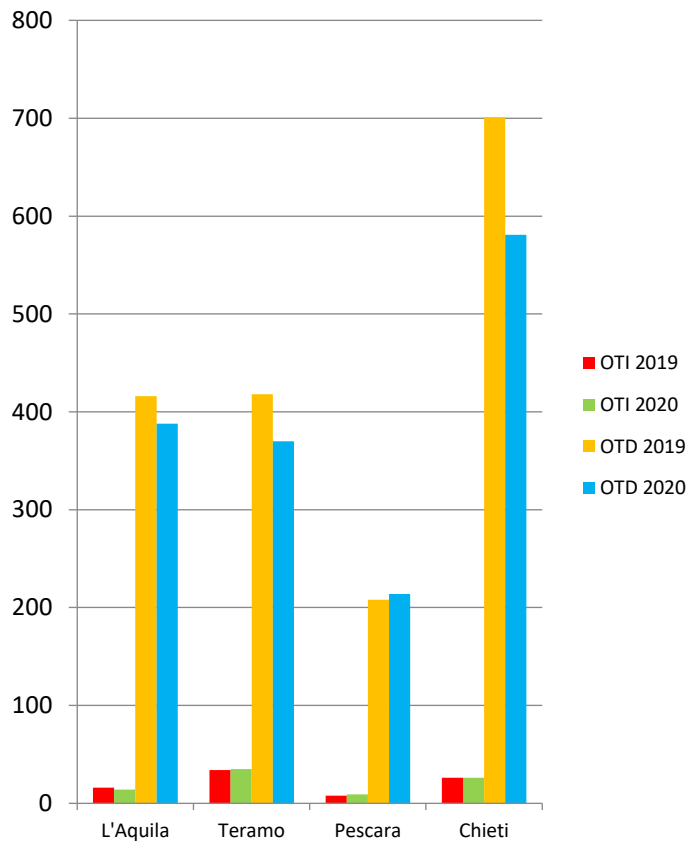
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 10,4% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 10,9% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

Fig. 33 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2020



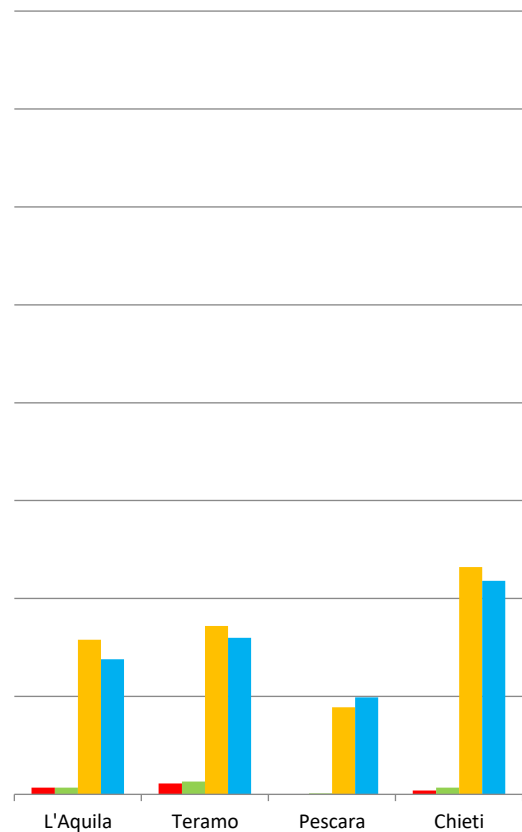
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

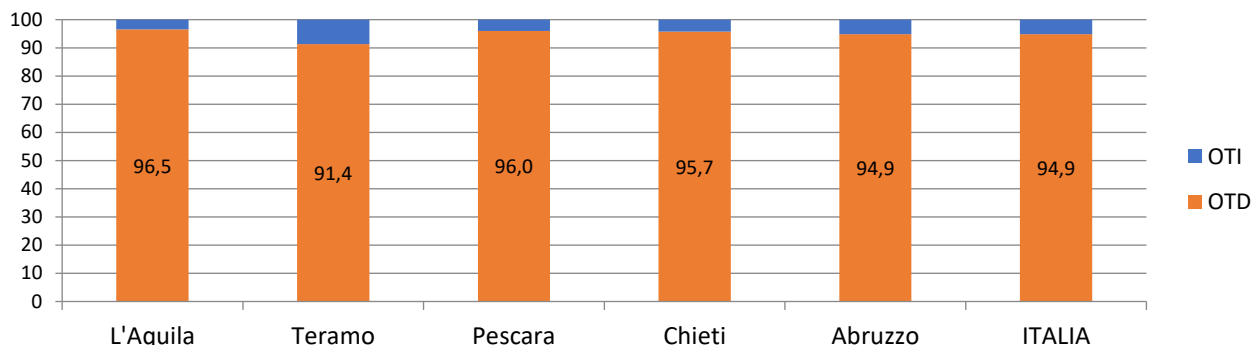
Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitarie Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 95,4% al 94,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 91,4% di Teramo al 96,5% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a L'Aquila hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2020

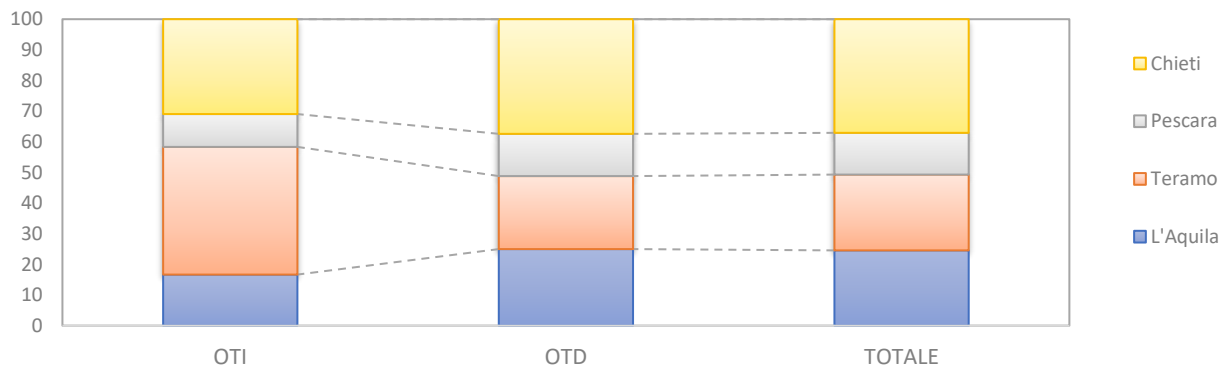


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle provincie di Chieti e Teramo è diminuito per gli OTD agricoli comunitari; il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Chieti concentra il 37,4% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 41,7% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 37,1% degli operai agricoli comunitari totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale del numero operai comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie in Abruzzo è diminuito di 30 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 643 unità, pari al 37,6% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2019 (Tab. 6).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Abruzzo è stato per la componente OTI di 28, pari al 43,8% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 3,0% rispetto al

2019; e di 615 per la componente OTD, pari al 37,3% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2019.

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	7	158	165	7	138	145
Teramo	11	172	183	13	160	173
Pescara	0	89	89	1	99	100
Chieti	4	232	236	7	218	225
Abruzzo	22	651	673	28	615	643
ITALIA	1.308	52.340	53.648	1.337	43.511	44.848

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	1.578	19.242	20.820	1.337	16.939	18.276
Teramo	2.823	20.592	23.415	3.149	20.121	23.270
Pescara	0	8.195	8.195	26	8.985	9.011
Chieti	905	10.556	11.461	1.120	11.408	12.528
Abruzzo	5.306	58.585	63.891	5.632	57.453	63.085
ITALIA	307.735	4.024.353	4.332.088	295.066	3.643.366	3.938.432

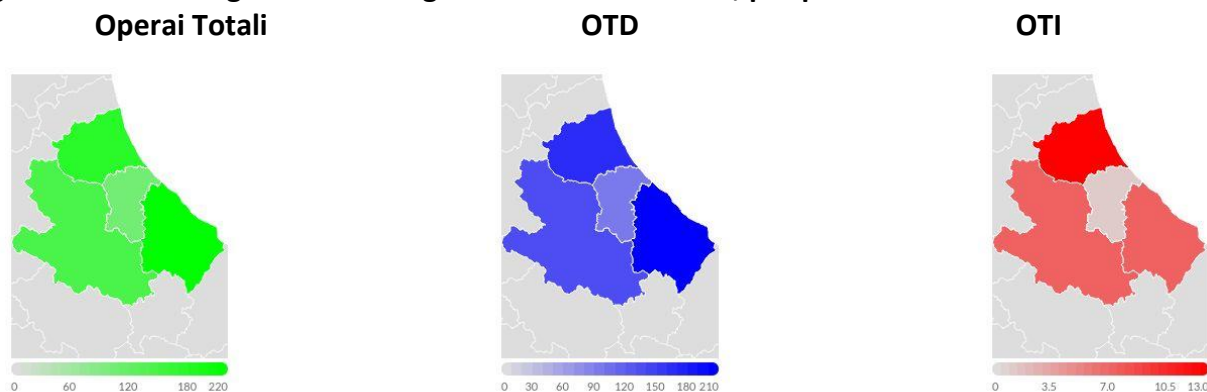
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 0 provincie per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 4,5% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 5,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 27,3%.

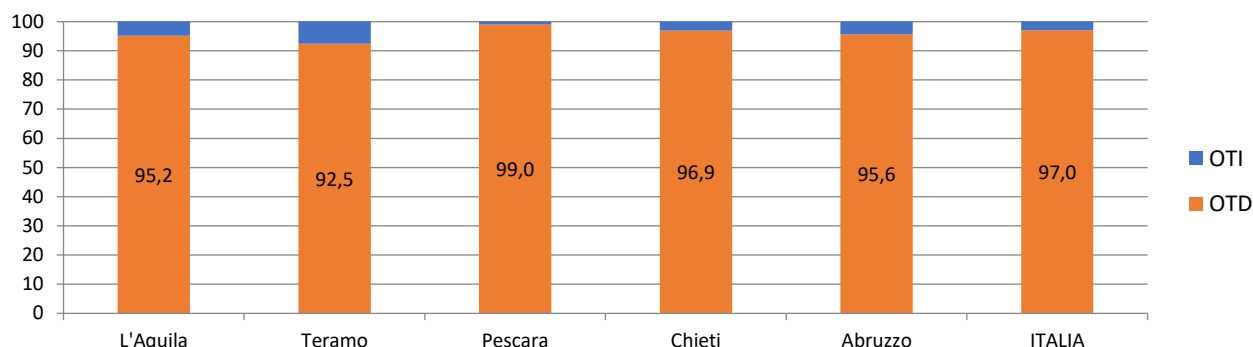
A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dal 96,7% al 95,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 92,5% di Teramo al 99,0% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 38 - Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali, per provincia - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 39 - Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

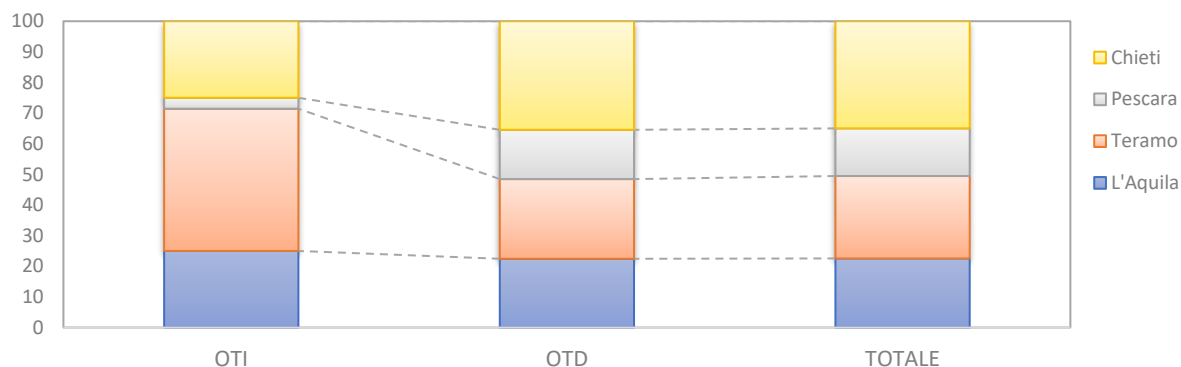


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Pescara è aumentato per le OTD agricole comunitarie; il peso delle provincie di L'Aquila e Teramo è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Pescara ha visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Chieti concentra il 35,4% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 46,4% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 35,0% delle operaie agricole comunitarie totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale del numero delle operaie agricole comunitarie per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

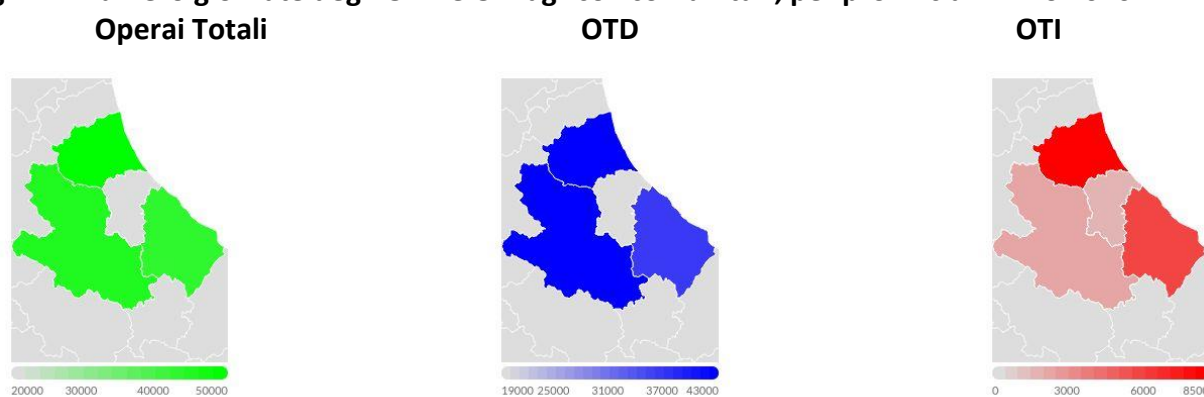
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Abruzzo è diminuito di 6.543 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 159.832 unità, pari al 19,4% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2019 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Abruzzo è stato per la componente OTI di 18.293, pari al 25,7% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2019; e di 141.539 per la componente OTD, pari al 18,8% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2019.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2020

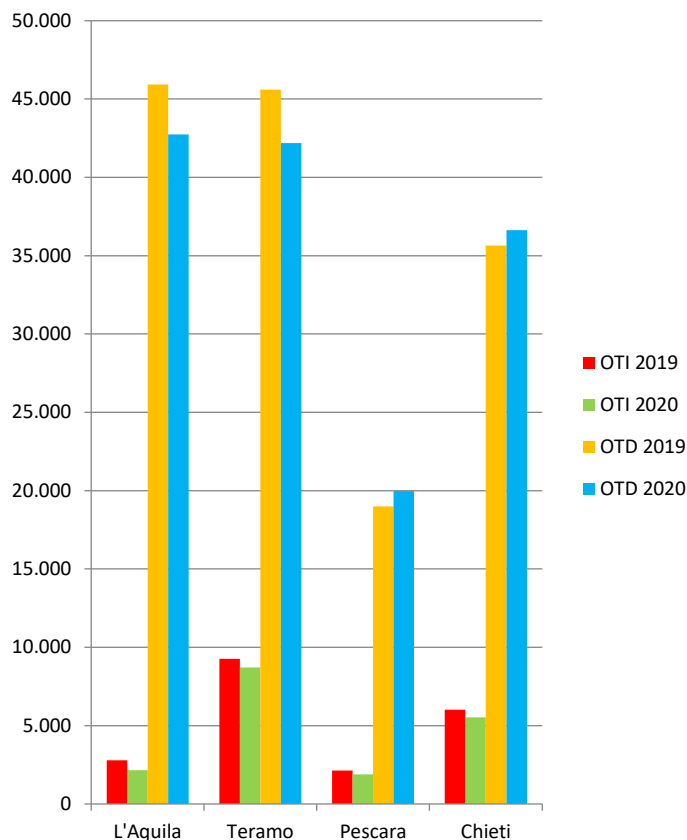


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,9% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 3,2% per la componente OTD e del 9,4% per la componente OTI.

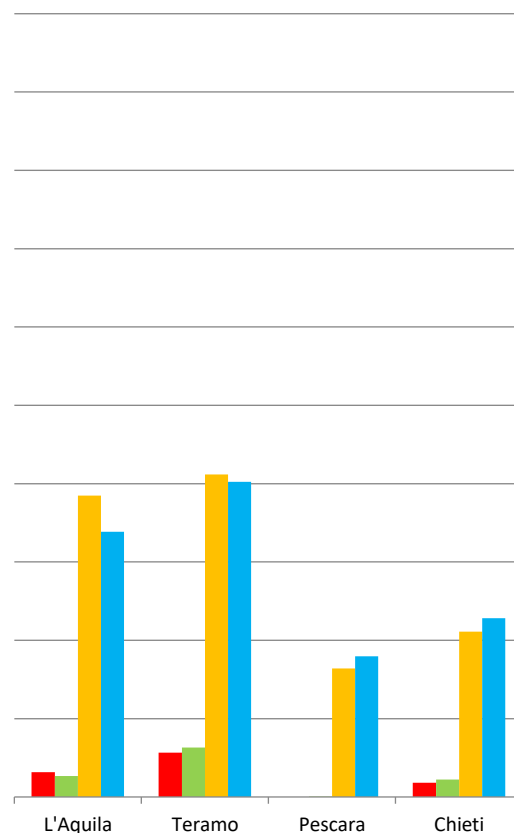
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'87,9% all'88,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'82,9% di Teramo al 95,2% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Teramo hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 42 - N. Giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2019 e 2020



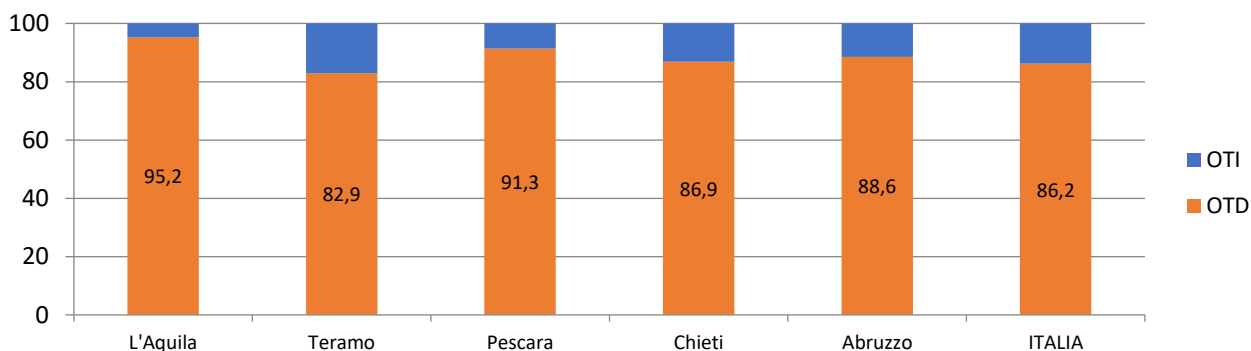
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 43 - N. Giornate OTD e OTI agricole comunitarie - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 44 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2020

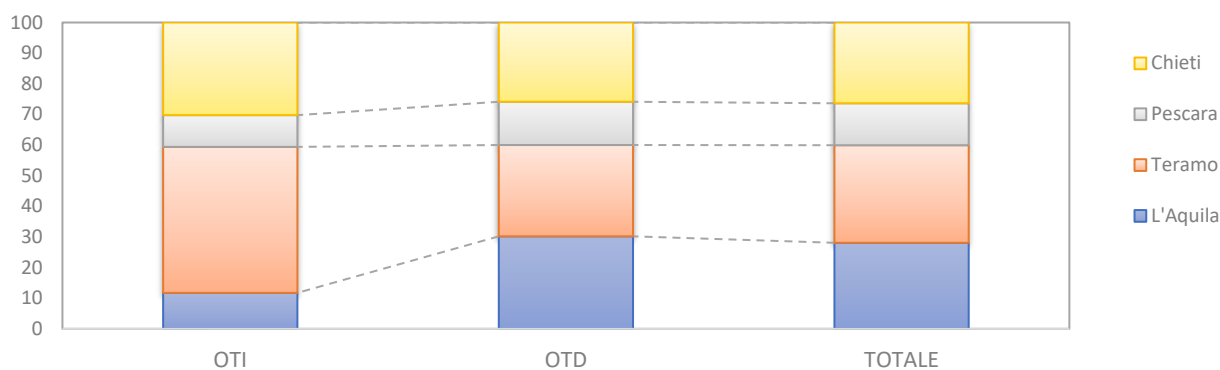


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle provincie di Teramo e L'Aquila è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle provincie di Chieti e Teramo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Pescara e Chieti hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

L'Aquila concentra il 30,2% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, invece, il 47,7% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali comunitari hanno portato a concentrare il 31,9% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Abruzzo è diminuito di 806 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 63.085 unità, pari al 34,1% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2019 (Tab. 6).

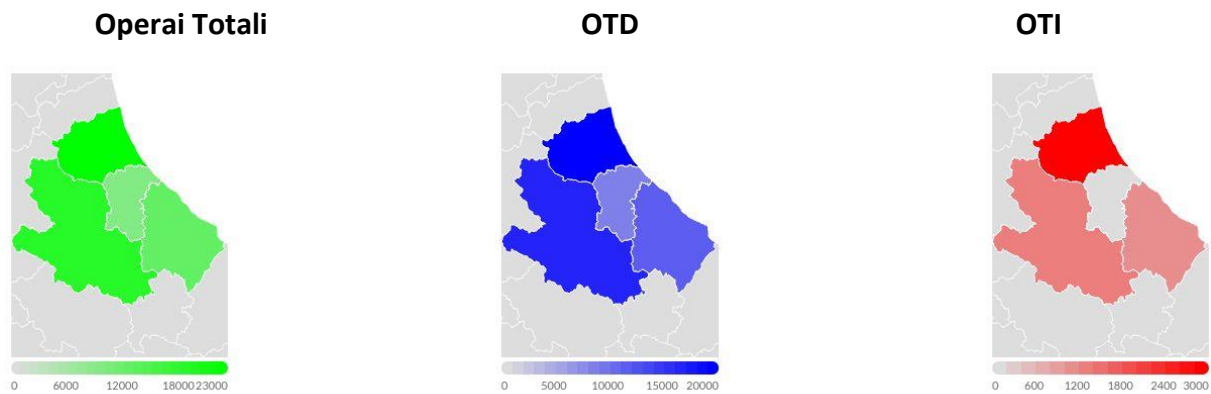
In dettaglio in Abruzzo il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 5.632, pari al 38,7% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,4% rispetto al 2019, e di 57.453 per la componente OTD, pari al 33,7% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso cresciuto dell'1,0% rispetto al 2019.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dell'1,3% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; dell'1,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 6,1%.

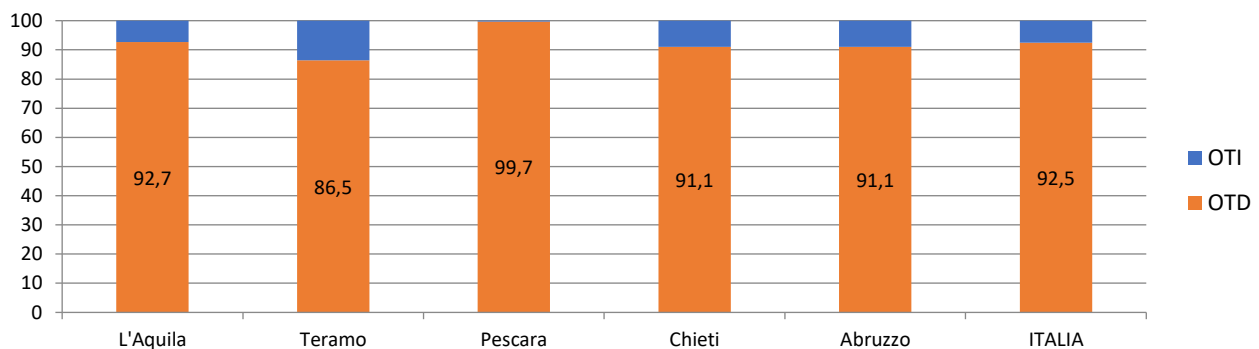
A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 91,7% al 91,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'86,5% di Teramo al 99,7% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a L'Aquila hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 46 - Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 47 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

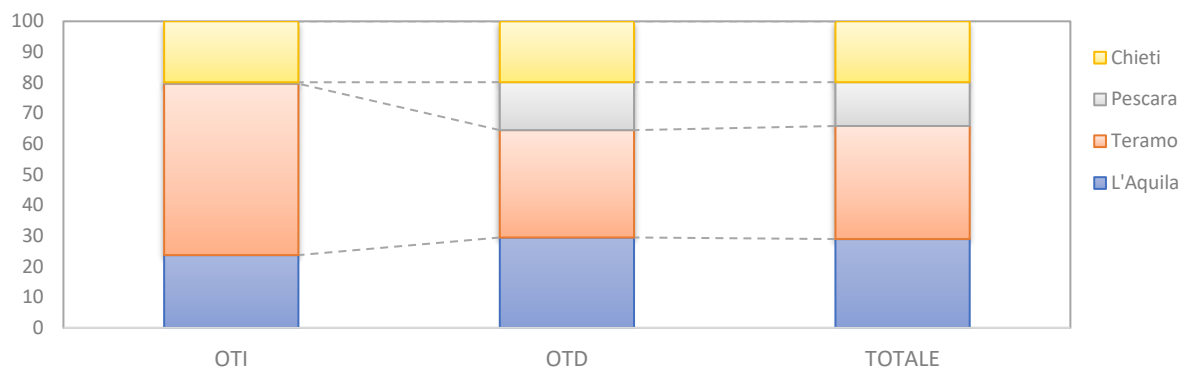


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle provincie di L'Aquila e Teramo è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di L'Aquila ha visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Teramo concentra il 35,0% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, invece, il 55,9% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare il 36,9% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2020 in Abruzzo hanno lavorato come OTD agricoli 7.942 stranieri provenienti da 95 nazioni diverse, pari al 43,1% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dello 0,5%.

Le operaie straniere ammontano a 1.648 e provengono da 61 nazioni diverse, pari al 31,3% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dello 0,3%.

Tab. 07 - Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Abruzzo - Anni 2019 e 2020

	Numero OTD				Giornate OTD			
	2020		2019		2020		2019	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
MAROCCO	2.306	325	2.430	347	286.921	41.458	328.288	44.882
ROMANIA	1.208	422	1.389	453	107.448	36.743	110.277	36.426
ALBANIA	864	321	859	323	82.926	29.420	83.979	31.089
SENEGAL	584	9	556	11	23.814	290	20.823	559
PAKISTAN	383	2	331	7	33.997	248	34.082	570
MACEDONIA	326	38	414	51	39.909	4.176	52.698	5.001
NIGERIA	249	18	253	16	7.657	590	5.967	158
MALI	185	0	168	0	9.693	0	5.409	0
SVIZZERA	170	84	168	86	19.627	11.183	19.907	10.771
INDIA	165	7	160	5	18.834	330	19.740	383
GAMBIA	132	0	119	0	5.705	0	4.190	0
BANGLADESH	119	1	119	1	7.216	185	6.664	143
VENEZUELA	108	31	106	34	9.806	4243	9.781	4472
KOSSOVO	95	20	102	25	10.910	2.232	12.632	2.504
GERMANIA	87	51	87	56	8.902	5.589	8.988	5.841
REPUBBLICA DI POLONIA	86	58	92	59	9.693	7.015	10.803	7.577
COSTA D'AVORIO	85	1	85	2	5.259	2	3.924	8
UCRAINA	71	34	73	36	8.309	4.588	8.823	4.895
GUINEA	64	0	74	1	3.831	0	2.959	4
BULGARIA	51	28	49	24	4.298	2.650	4.766	2.802
Prime 20 nazioni	7.338	1.450	7.634	1.537	704.755	150.942	754.700	158.085
TOTALE	18.414	5.262	18.917	5.501	1.716.838	563.066	1.790.823	589.039
Italiani	10.472	3.614	10.672	3.760	963.886	392.405	985.300	409.529
Stranieri	7.942	1.648	8.245	1.741	752.952	170.661	805.523	179.510
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>6.389</i>	<i>1.033</i>	<i>6.502</i>	<i>1.090</i>	<i>611.413</i>	<i>113.208</i>	<i>659.342</i>	<i>120.925</i>
<i>Comunitari</i>	<i>1.553</i>	<i>615</i>	<i>1.743</i>	<i>651</i>	<i>141.539</i>	<i>57.453</i>	<i>146.181</i>	<i>58.585</i>
N. nazioni con operai	95	61	95	61	95	61	95	61

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le giornate da questi svolte ammontano a 752.952, pari al 43,9% del totale giornate degli OTD agricoli in Abruzzo, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dell'1,1%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 170.661, pari al 30,3% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dello 0,2%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 92,4% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Abruzzo; in diminuzione dello 0,2% rispetto al 2019 e dell'88,0% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2019.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 93,6% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Abruzzo; in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2019 e dell'88,4% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dello 0,4% rispetto al 2019.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 67,3% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dello 0,2%, e il 65,5% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dello 0,1%.

A queste corrispondono il 71,1% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dello 0,6%, e il 63,4% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,1%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 215 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.475 unità (Tab. 8).

Tab. 08 - Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	14	1.079	1.093	47	1.181	1.228
Teramo	18	2.107	2.125	21	1.991	2.012
Pescara	17	1.709	1.726	36	1.696	1.732
Chieti	23	2.723	2.746	52	2.451	2.503
Abruzzo	72	7.618	7.690	156	7.319	7.475
ITALIA	5.025	330.834	335.859	5.714	314.188	319.902
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	298	21.422	21.720	673	24.621	25.294
Teramo	451	29.437	29.888	635	30.392	31.027
Pescara	401	21.866	22.267	803	23.067	23.870
Chieti	477	35.590	36.067	846	35.830	36.676
Abruzzo	1.627	108.315	109.942	2.957	113.910	116.867
ITALIA	112.010	5.415.572	5.527.582	133.676	5.303.172	5.436.848

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

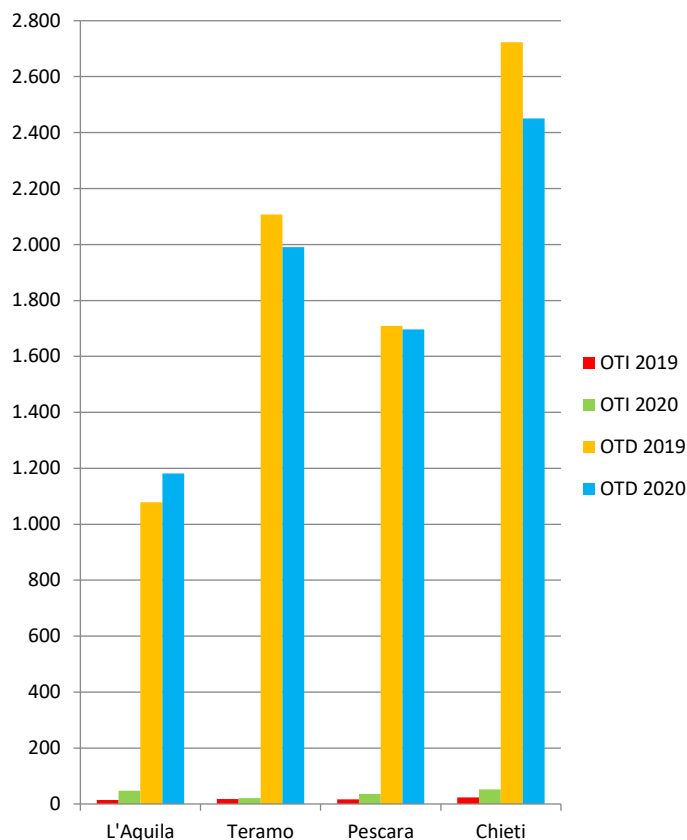
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 156 unità; e di 7.319 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 0 provincie per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,8% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 3,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 116,7%.

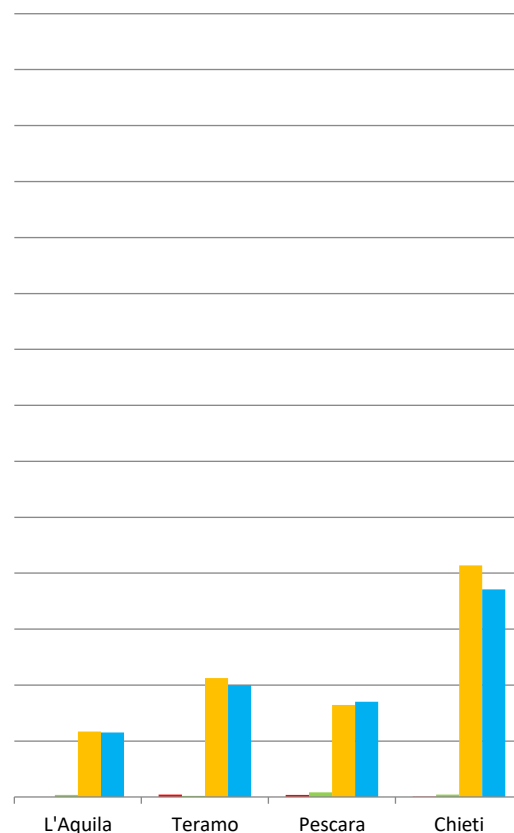
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

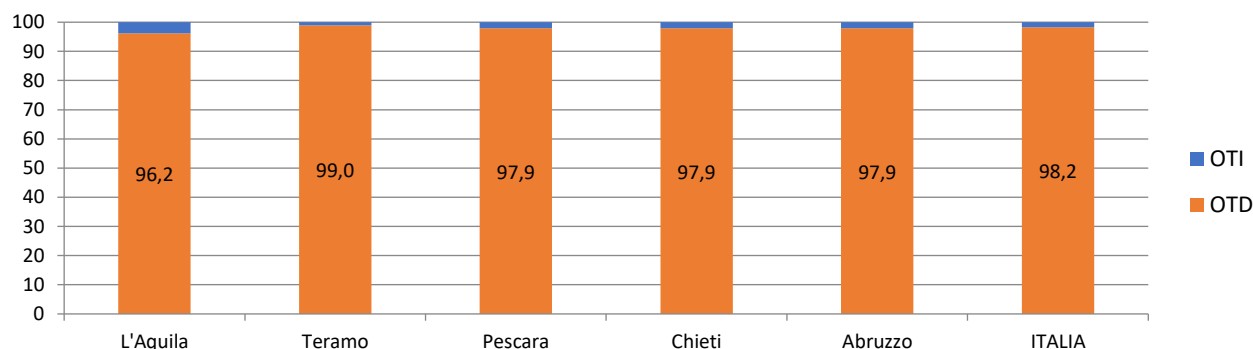
Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,1% al 97,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,2% di L'Aquila al 99,0% di Teramo. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 51 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020

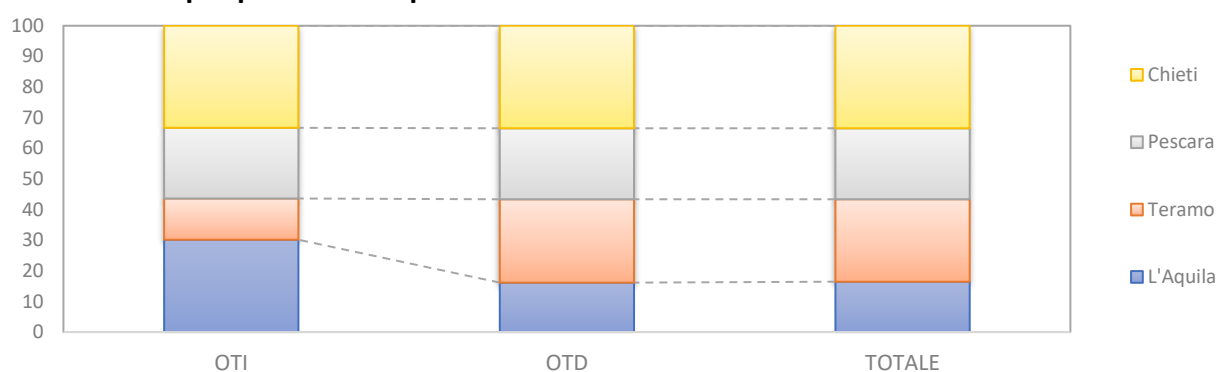


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Chieti e Teramo è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Teramo e Pescara è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Chieti e Teramo hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 33,5% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 33,3% è impiegato a Chieti, e in successione L'Aquila, Pescara e Teramo. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 33,5% degli operai agricoli totali a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 39,7% con pesi a livello provinciale dal 21,1% di L'Aquila al 59,6% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale dell'8,6% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Teramo al 17,1% di Pescara e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 37,0% con pesi a livello provinciale dal 20,7% di L'Aquila al 55,8% di Chieti.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 84 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.748 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 35 unità; e di 1.713 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 4,6% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 5,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 118,8%.

Tab. 09 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	0	234	234	7	231	238
Teramo	8	425	433	4	400	404
Pescara	7	329	336	16	340	356
Chieti	1	828	829	8	742	750
Abruzzo	16	1.816	1.832	35	1.713	1.748
ITALIA	921	94.833	95.754	1.103	91.210	92.313

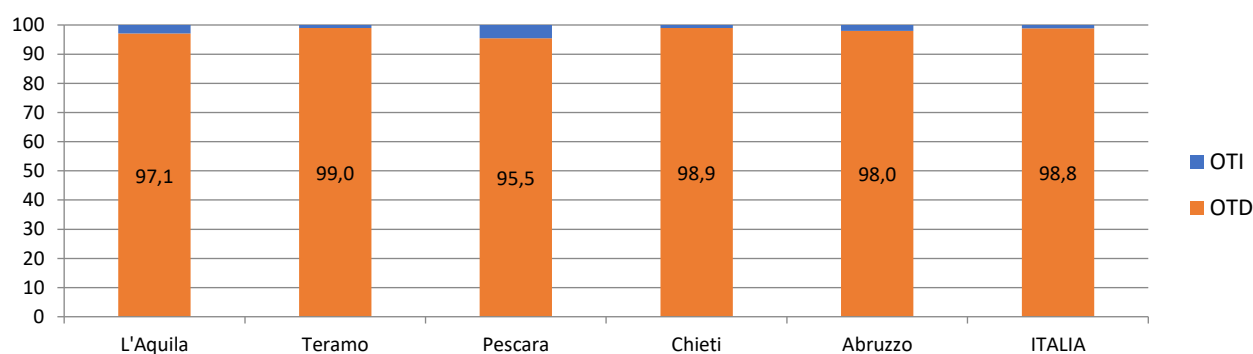
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	0	5.029	5.029	134	4.747	4.881
Teramo	214	7.091	7.305	152	6.808	6.960
Pescara	235	5.017	5.252	443	5.598	6.041
Chieti	5	11.228	11.233	159	11.539	11.698
Abruzzo	454	28.365	28.819	888	28.692	29.580
ITALIA	19.969	1.487.259	1.507.228	25.246	1.487.493	1.512.739

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,1% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 95,5% di Pescara al 99,0% di Teramo. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Teramo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Chieti e Teramo è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Teramo è diminuito per le OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Chieti e Teramo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

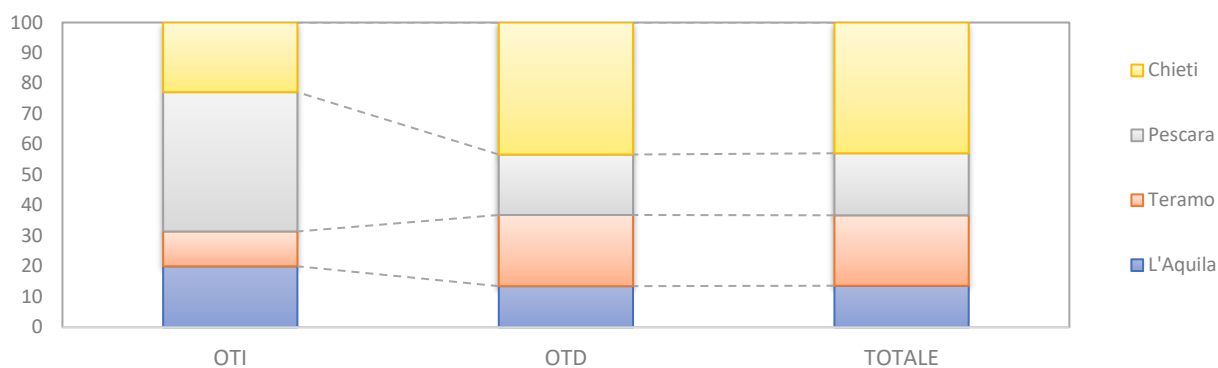
Fig. 53 - Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Chieti concentra il 43,3% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 45,7% è impiegato a Pescara, e in successione Chieti, L'Aquila e Teramo. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 42,9% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 32,6% con pesi a livello provinciale dal 17,6% di L'Aquila al 59,6% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale dell'8,0% con pesi a livello provinciale dall'1,5% di Teramo al 36,4% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 30,7% con pesi a livello provinciale dal 17,2% di L'Aquila al 57,6% di Chieti.

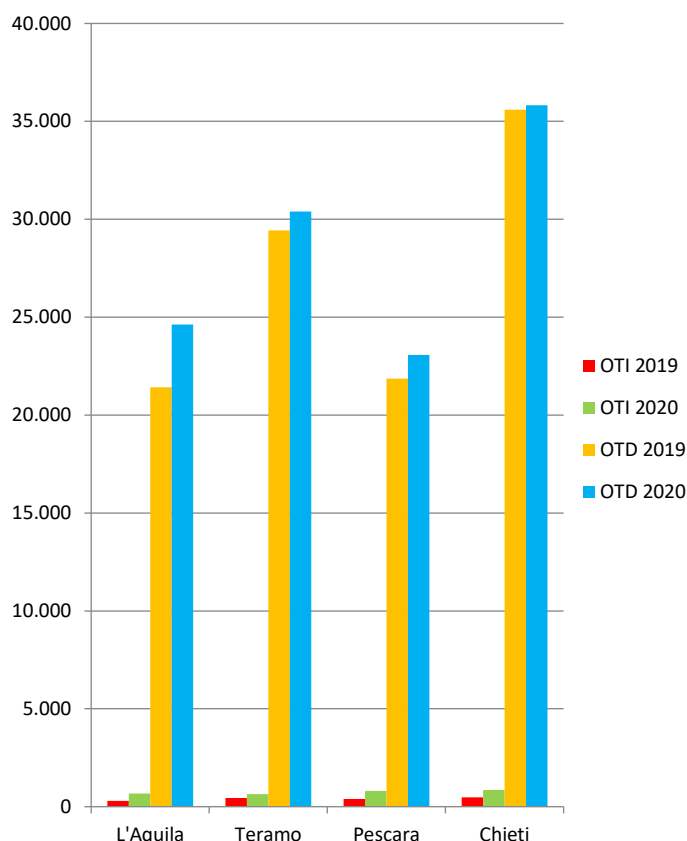
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è aumentato di 6.925 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 116.867 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 2.957 unità; e di 113.910 per la componente OTD.

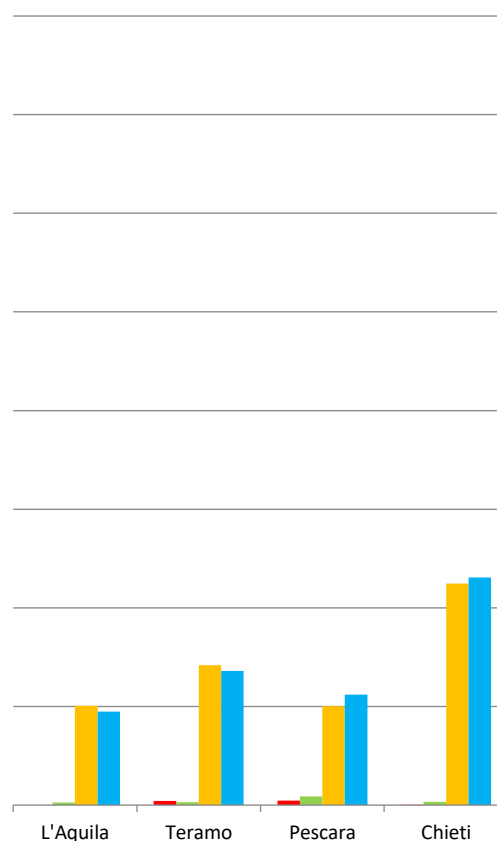
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 provincie, con un aumento registrato in 4 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

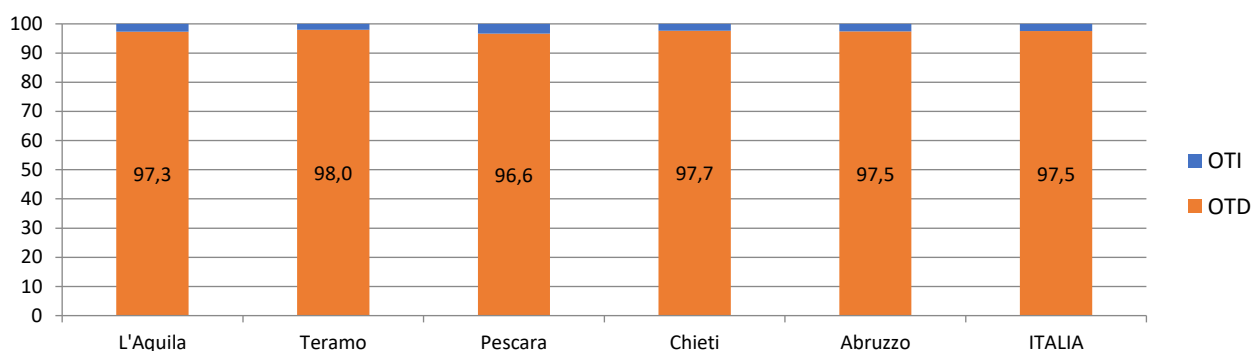
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 6,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 5,2% per la componente OTD e dell'81,7% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,5% al 97,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,6% di Pescara al 98,0% di Teramo. Queste variazioni, in tutte le

province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Chieti e Teramo è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Teramo e Chieti è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Chieti e Teramo hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

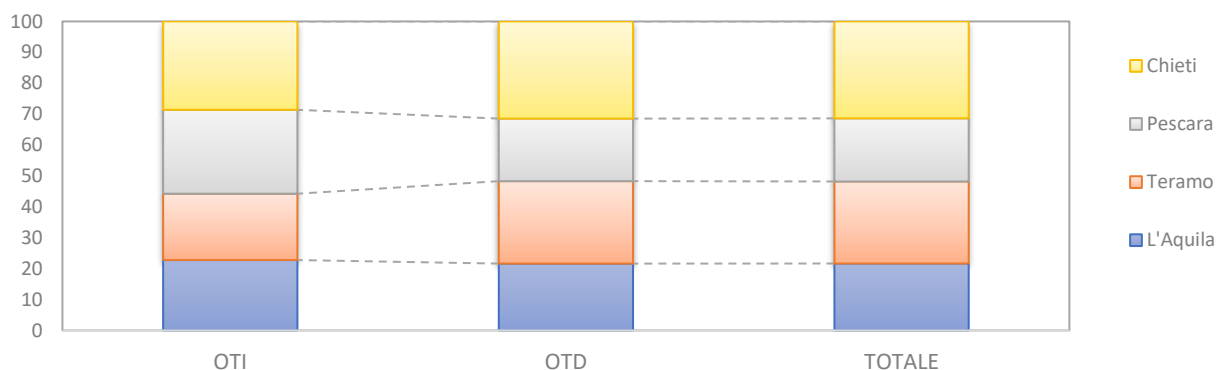
Fig. 57 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Chieti concentra il 31,5% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 28,6% è impiegato a Chieti, e in successione Pescara, L'Aquila e Teramo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,4% degli operai agricoli totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 6,6% con pesi a livello provinciale dal 3,8% di L'Aquila al 14,5% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,7%

con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Teramo all'1,8% di Pescara e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 5,4% con pesi a livello provinciale dal 3,5% di L'Aquila all'11,2% di Chieti.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è aumentato di 761 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 29.580 unità (Tab. 9).

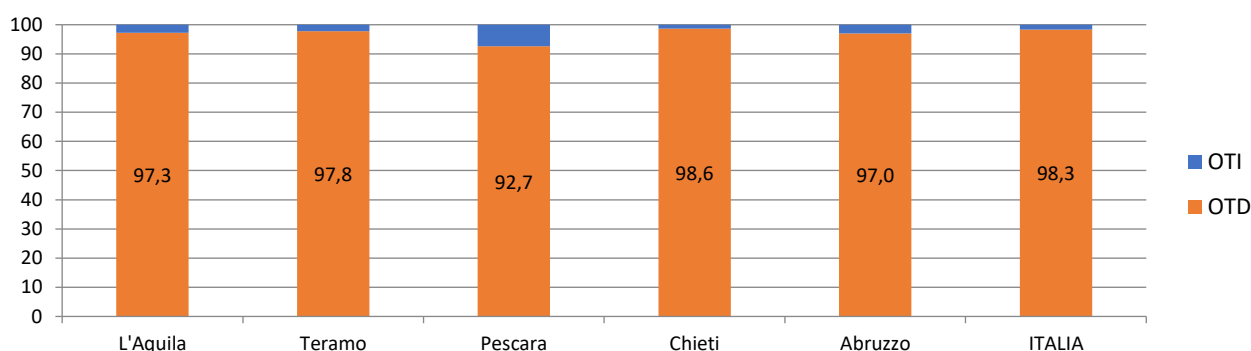
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 888 unità; e di 28.692 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2019 al 2020 è stato del 2,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,2% per la componente OTD e del 95,6% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,4% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 92,7% di Pescara al 98,6% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Teramo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



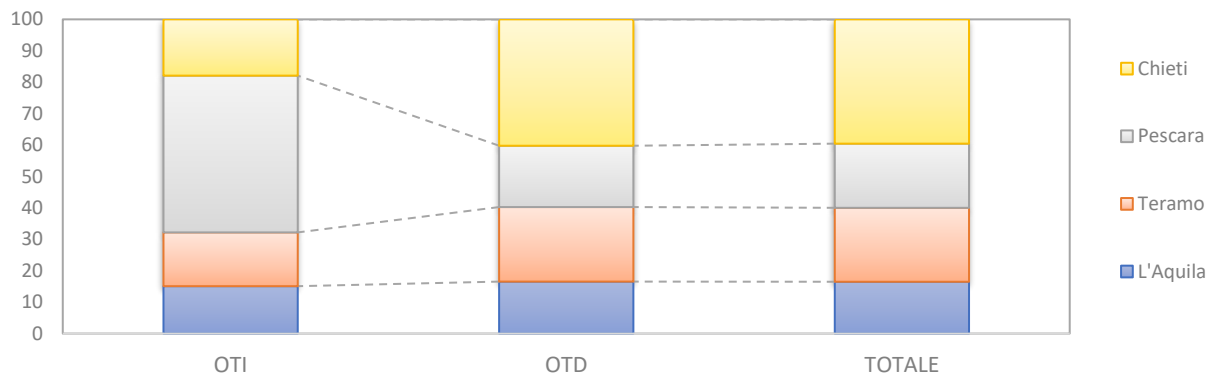
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Teramo e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Teramo e Pescara è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Teramo e L'Aquila hanno

visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 40,2% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 49,9% è impiegato a Pescara, e in successione Chieti, Teramo e L'Aquila. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 39,5% delle operaie agricole totali a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dal 2,6% di Teramo al 15,8% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di Teramo al 6,7% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 4,4% con pesi a livello provinciale dal 2,1% di Teramo al 13,9% di Chieti.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 118 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.833 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 51 unità; e di 2.782 per la componente OTD.

Tab. 10 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	7	505	512	12	593	605
Teramo	3	724	727	3	700	703
Pescara	3	656	659	8	669	677
Chieti	8	1.045	1.053	28	820	848
Abruzzo	21	2.930	2.951	51	2.782	2.833
ITALIA	1.843	150.550	152.393	2.057	126.324	128.381
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	127	11.225	11.352	185	13.661	13.846
Teramo	57	11.739	11.796	93	12.276	12.369
Pescara	75	8.790	8.865	186	10.184	10.370
Chieti	213	13.320	13.533	533	12.030	12.563
Abruzzo	472	45.074	45.546	997	48.151	49.148
ITALIA	39.861	2.748.409	2.788.270	47.006	2.391.714	2.438.720

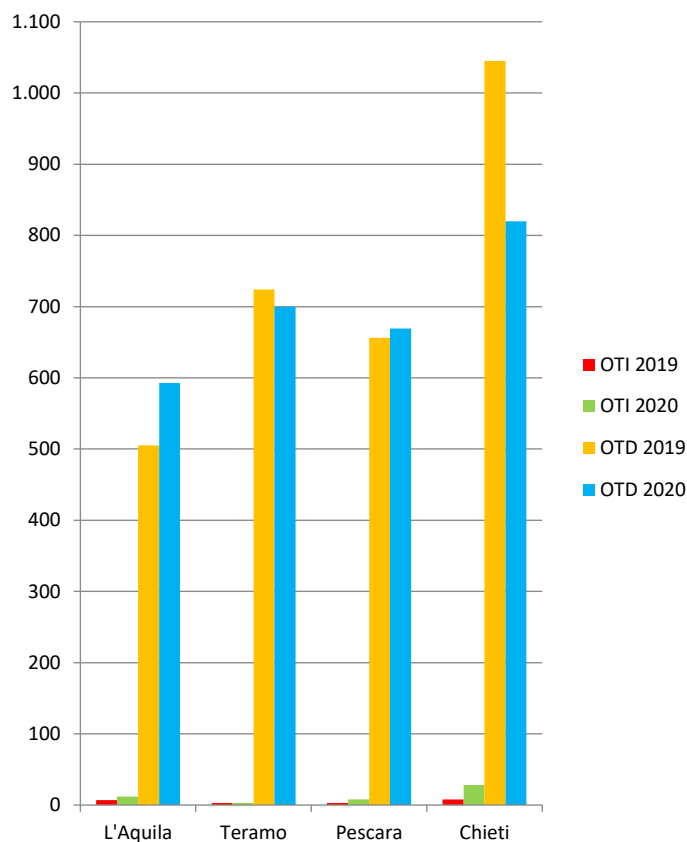
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per gli OTD e in 0 provincie per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 4,0% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 5,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 142,9%.

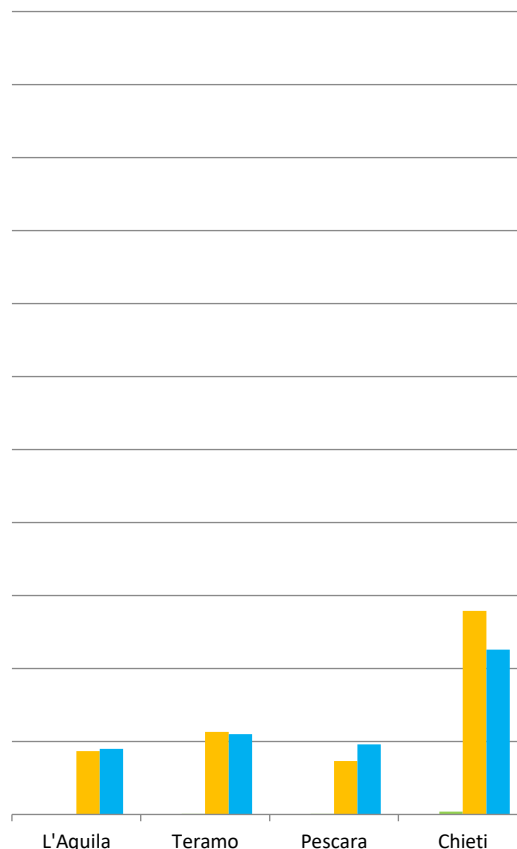
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,3% al 98,2%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,7% di Chieti al 99,6% di Teramo. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



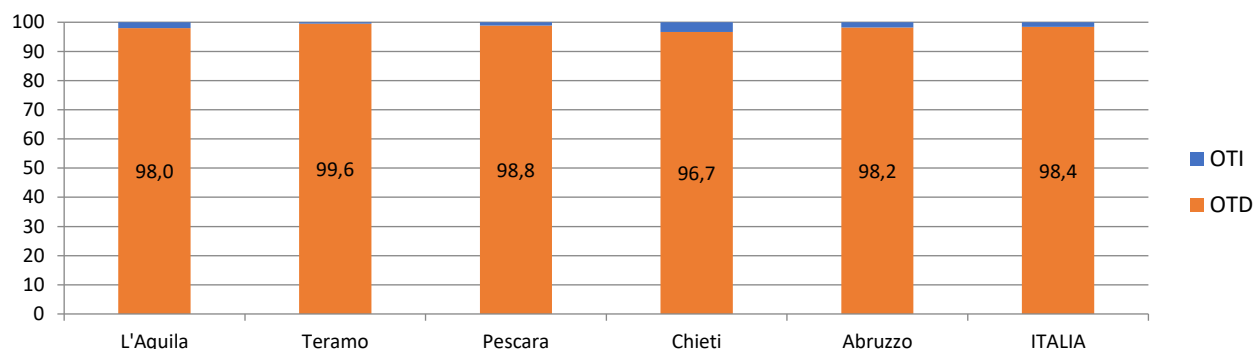
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 63 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

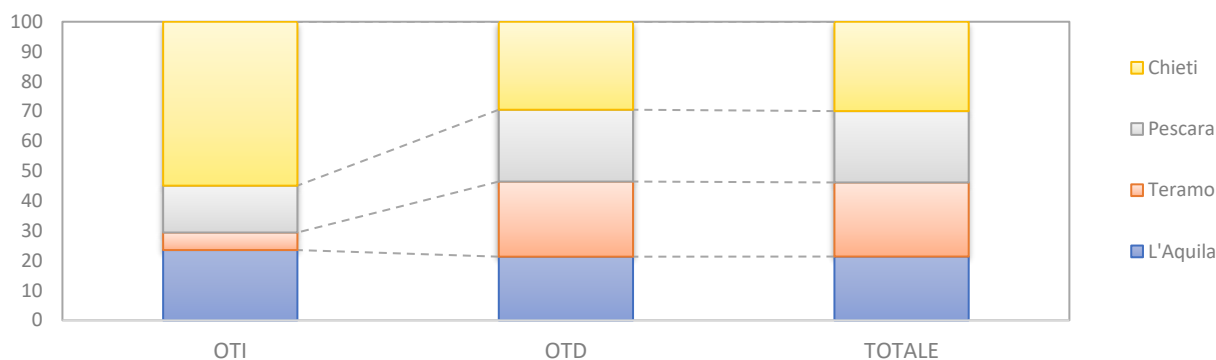
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Chieti è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di L'Aquila e Teramo è diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di

Chieti ha visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 29,5% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 54,9% è impiegato a Chieti, e in successione L'Aquila, Pescara e Teramo. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 29,9% degli operai agricoli stranieri totali a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 64).

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 35,0% con pesi a livello provinciale dal 17,1% di L'Aquila al 55,7% di Chieti; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 15,3% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di Teramo al 29,5% di Chieti e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 34,2% con pesi a livello provinciale dal 17,2% di L'Aquila al 54,1% di Chieti.

Fig. 64 - Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 24 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 528 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 6 unità; e di 522 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per le OTD e in 0 provincie per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 4,3% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 5,4% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 100,0% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,3% di Chieti al 100,0% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

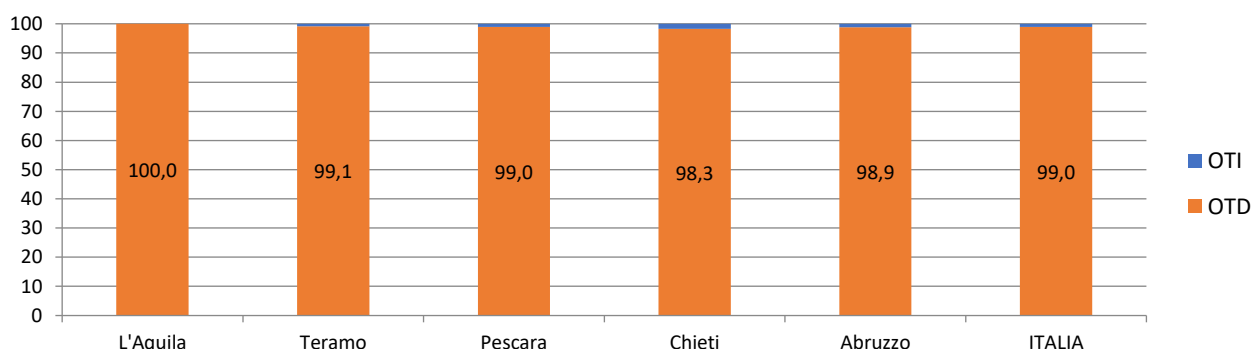
Tab. 11 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	0	87	87	0	90	90
Teramo	0	113	113	1	110	111
Pescara	0	73	73	1	96	97
Chieti	0	279	279	4	226	230
Abruzzo	0	552	552	6	522	528
ITALIA	311	36.658	36.969	312	30.299	30.611

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	0	2.135	2.135	0	2.116	2.116
Teramo	0	2.208	2.208	46	2.065	2.111
Pescara	0	1.304	1.304	26	1.922	1.948
Chieti	0	3.142	3.142	69	3.098	3.167
Abruzzo	0	8.789	8.789	141	9.201	9.342
ITALIA	6.920	649.018	655.938	6.826	546.058	552.884

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 65 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



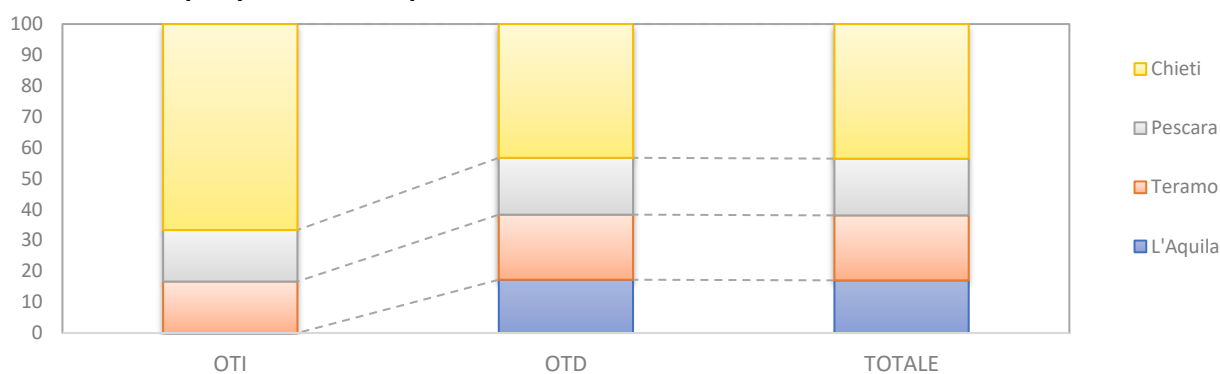
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Chieti è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 43,3% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 66,7% è impiegato a Chieti, e in successione Teramo, Pescara e L'Aquila. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 43,6% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 66).

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 31,7% con pesi a livello provinciale dal 16,3% di L'Aquila al 60,1% di Chieti; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 9,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di L'Aquila al 33,3% di Pescara e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 30,8% con pesi a livello provinciale dal 16,0% di L'Aquila al 58,8% di Chieti.

Fig. 66 - Ripartizione percentuale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

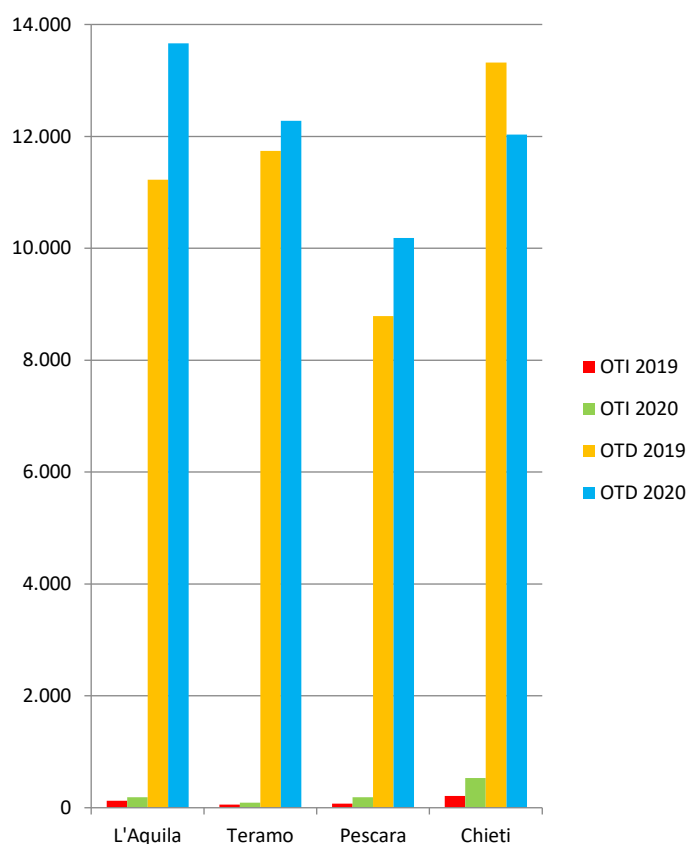
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è aumentato di 3.602 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 49.148 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 997 unità; e di 48.151 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 67).

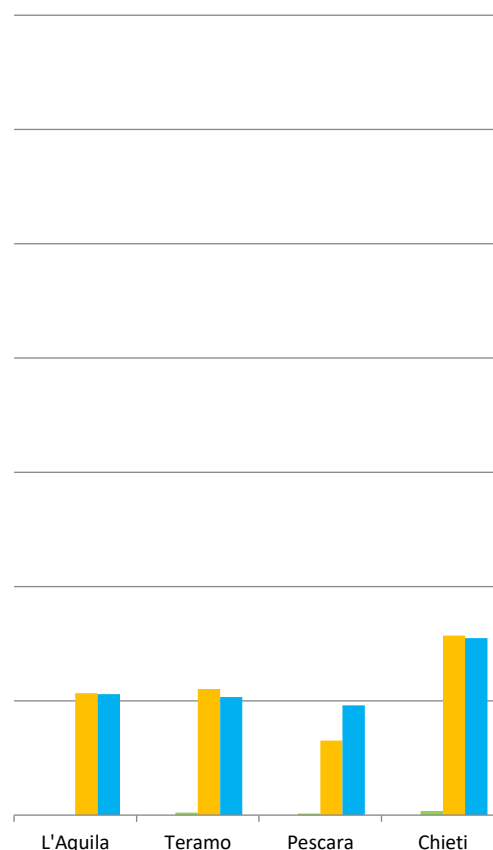
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 7,9% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 6,8% per la componente OTD e del 111,2% per la componente OTI.

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

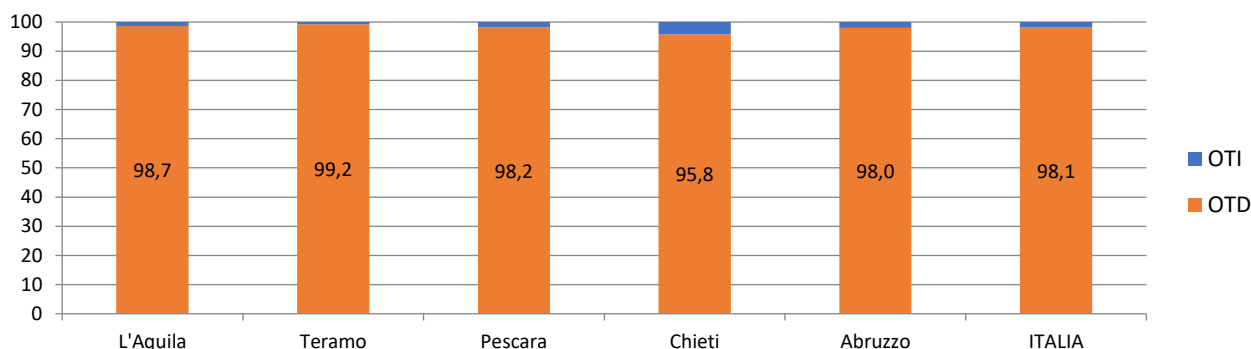
Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 95,8% di Chieti al 99,2% di Teramo. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020

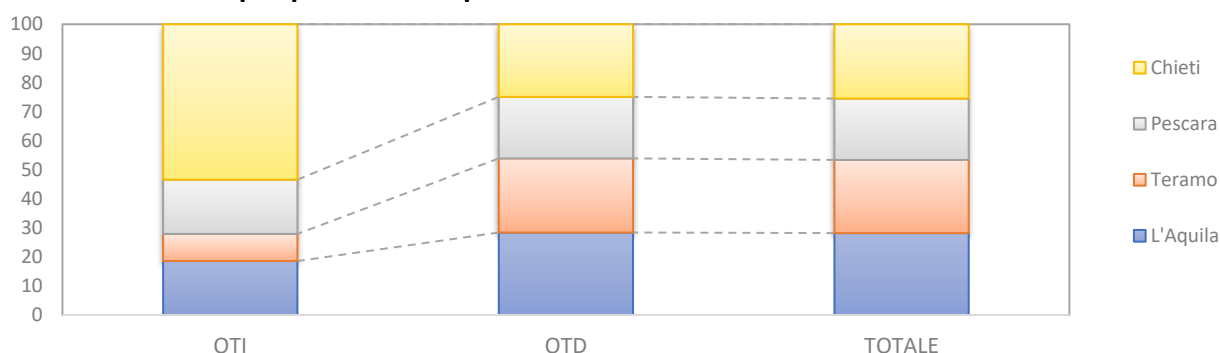


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Chieti e Teramo è diminuito per il numero delle giornate degli OTD stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di L'Aquila e Teramo è diminuito per il numero delle giornate degli OTI stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Chieti e Teramo hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

L'Aquila concentra il 28,4% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 53,5% è impiegato a Chieti, e in successione Pescara, L'Aquila e Teramo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 28,2% degli operai agricoli stranieri a L'Aquila, e a seguire Chieti, Teramo e Pescara (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 6,4% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di L'Aquila al 13,2% di Chieti; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dell'1,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Teramo al 3,6% di Chieti e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 6,0% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di L'Aquila al 11,8% di Chieti.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è aumentato di 553 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 9.342 unità (Tab. 11).

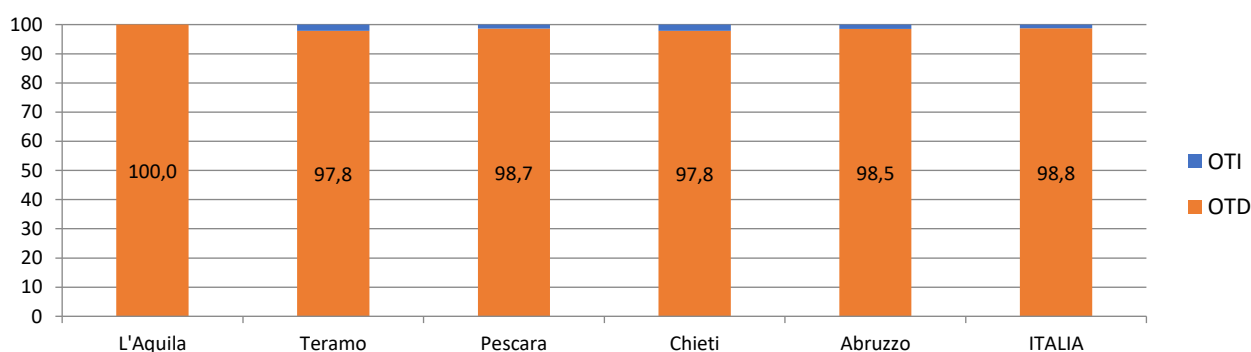
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 141 unità; e di 9.201 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 0 provincie per le OTI (Fig. 68).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2019 al 2020 è stato del 6,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 4,7% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 100,0% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,8% di Teramo al 100,0% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

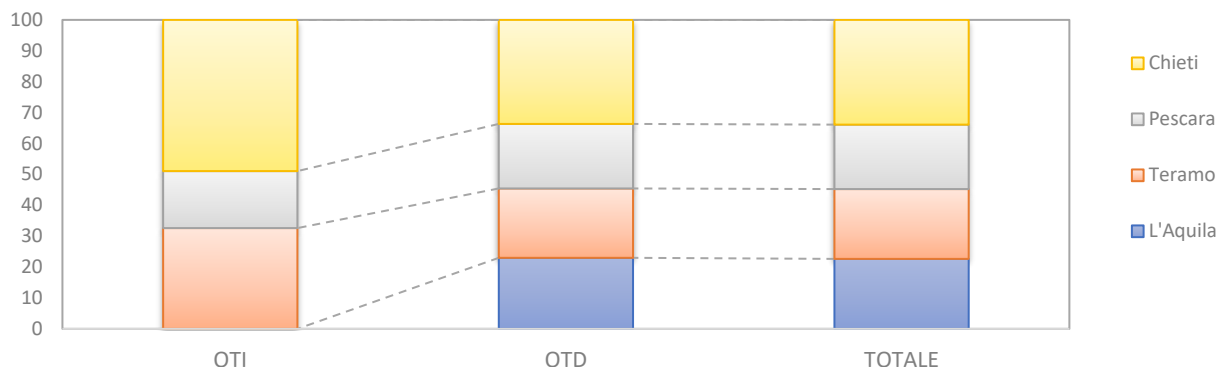


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Pescara è aumentato per il numero delle giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Pescara ha visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 33,7% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 48,9% è impiegato a Chieti, e in successione Teramo, Pescara e L'Aquila. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 33,9% delle operaie agricole totali a Chieti, e a seguire L'Aquila, Teramo e Pescara (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 5,4% con pesi a livello provinciale dal 3,0% di L'Aquila al 14,6% di Chieti; per le OTI agricole straniere a livello regionale dell'1,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di L'Aquila al 5,3% di Pescara e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 5,0% con pesi a livello provinciale dal 2,9% di L'Aquila al 13,4% di Chieti.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 171 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 608 unità (Tab. 12).

Tab. 12 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	1	107	108	0	100	100
Teramo	0	131	131	1	107	108
Pescara	1	76	77	2	80	82
Chieti	2	461	463	4	314	318
Abruzzo	4	775	779	7	601	608
ITALIA	344	63.629	63.973	392	41.906	42.298
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	22	2.593	2.615	0	2.340	2.340
Teramo	0	2.359	2.359	46	1.992	2.038
Pescara	27	1.261	1.288	39	1.345	1.384
Chieti	56	5.349	5.405	83	4.297	4.380
Abruzzo	105	11.562	11.667	168	9.974	10.142
ITALIA	7.405	1.147.747	1.155.152	8.702	784.911	793.613

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

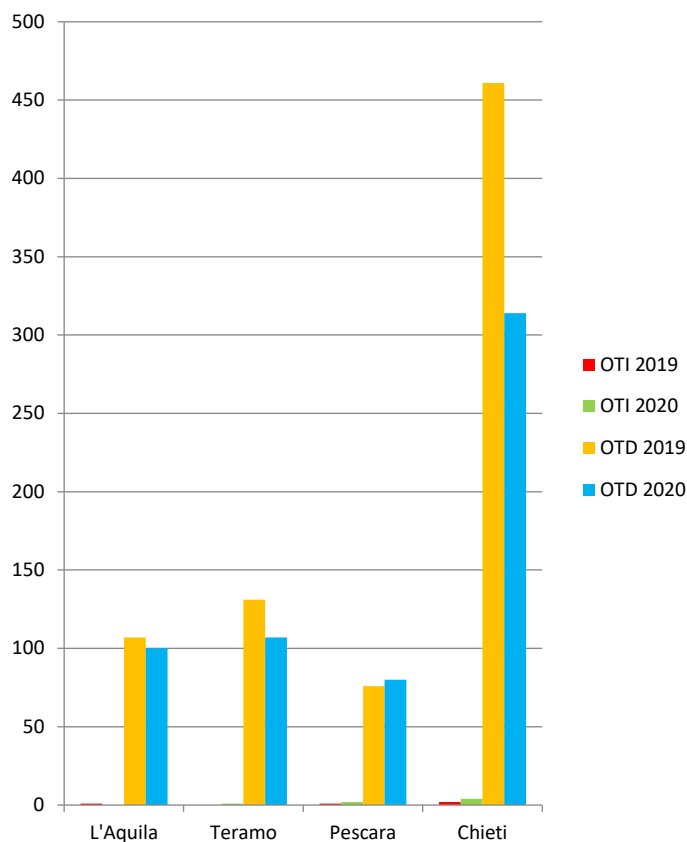
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 7 unità; e di 601 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 22,0% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 22,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 75,0%.

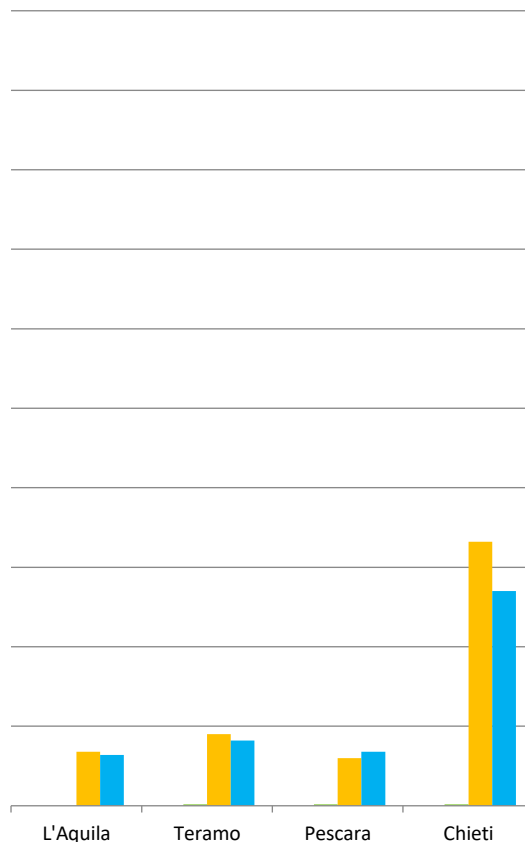
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,5% al 98,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,6% di Pescara al 100,0% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a L'Aquila hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



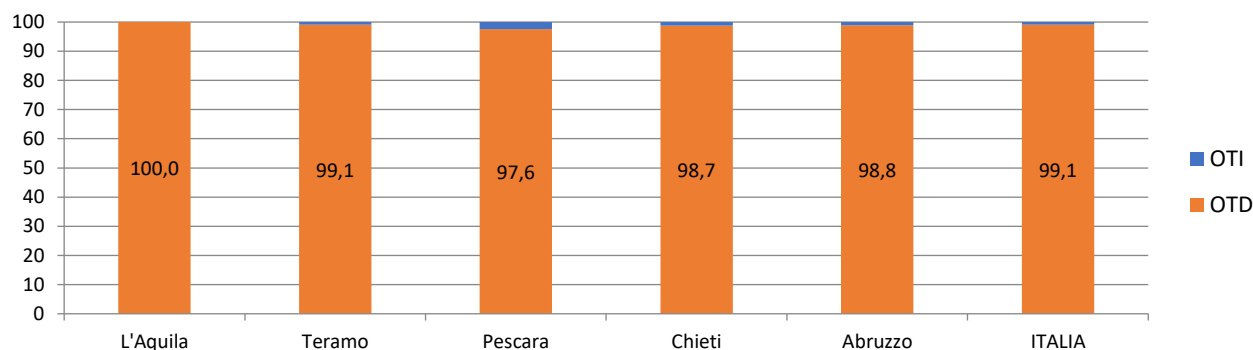
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 75 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020



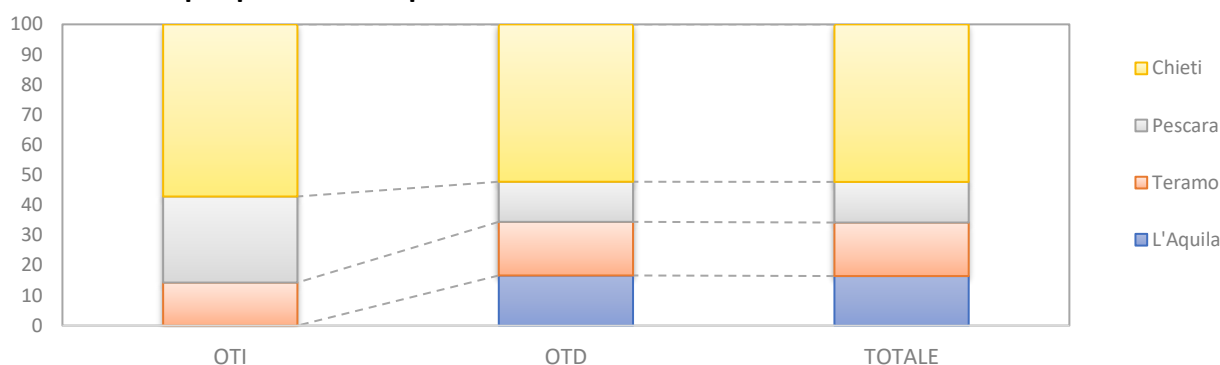
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Chieti è diminuito per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di

Chieti ha visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 52,2% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 57,1% è impiegato a Chieti, e in successione Pescara, Teramo e L'Aquila. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 52,3% degli operai agricoli comunitari totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 38,7% con pesi a livello provinciale dal 25,8% di L'Aquila al 54,0% di Chieti; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dell'8,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di L'Aquila al 22,2% di Pescara e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 24,9% di L'Aquila al 52,4% di Chieti.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 30 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 245 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 3 unità; e di 242 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 0 provincie per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 10,9% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 12,0% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 100,0% al 98,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,1% di Pescara al 100,0% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

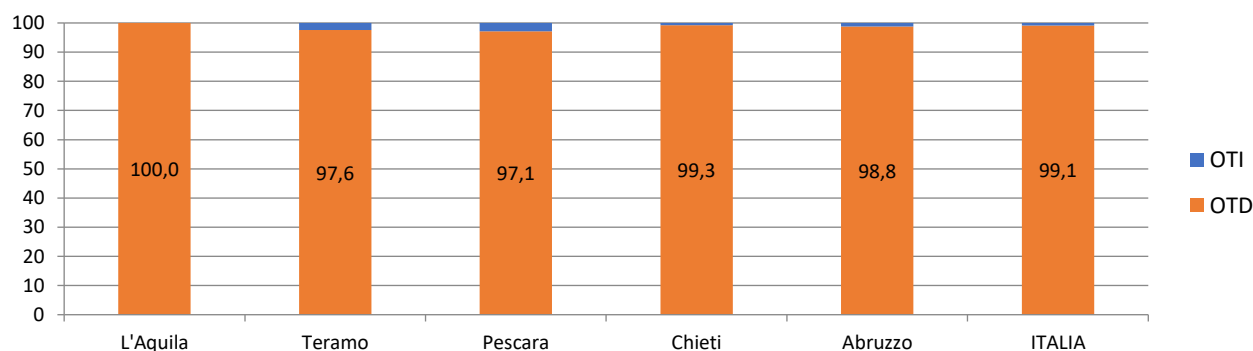
Tab. 13 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	0	34	34	0	32	32
Teramo	0	45	45	1	41	42
Pescara	0	30	30	1	34	35
Chieti	0	166	166	1	135	136
Abruzzo	0	275	275	3	242	245
ITALIA	129	21.761	21.890	135	15.266	15.401

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	0	784	784	0	725	725
Teramo	0	871	871	46	720	766
Pescara	0	540	540	26	567	593
Chieti	0	1.751	1.751	32	1.858	1.890
Abruzzo	0	3.946	3.946	104	3.870	3.974
ITALIA	2.838	392.369	395.207	2.816	287.139	289.955

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 77 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

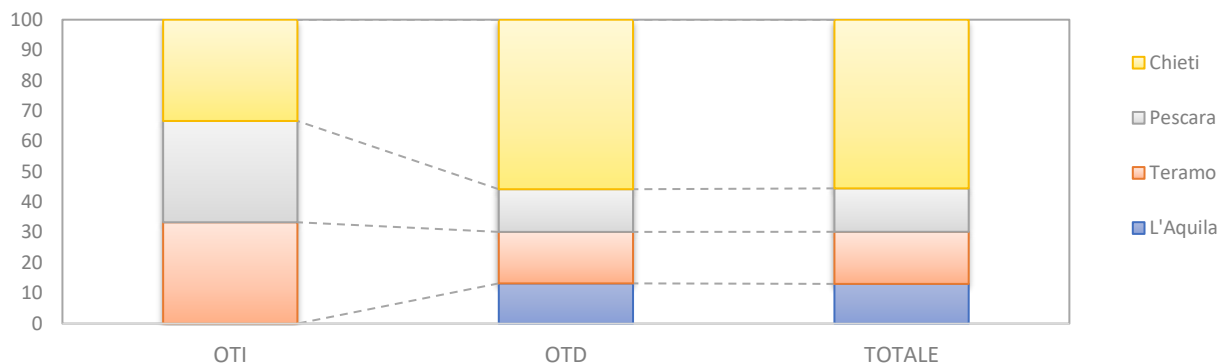


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Chieti è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 55,8% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 33,3% è impiegato a Teramo, e in successione Pescara, Chieti e L'Aquila. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 55,5% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 39,3% con pesi a livello provinciale dal 23,2% di L'Aquila al 61,9% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 10,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di L'Aquila al 100,0% di Pescara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 38,1% con pesi a livello provinciale dal 22,1% di L'Aquila al 60,4% di Chieti.

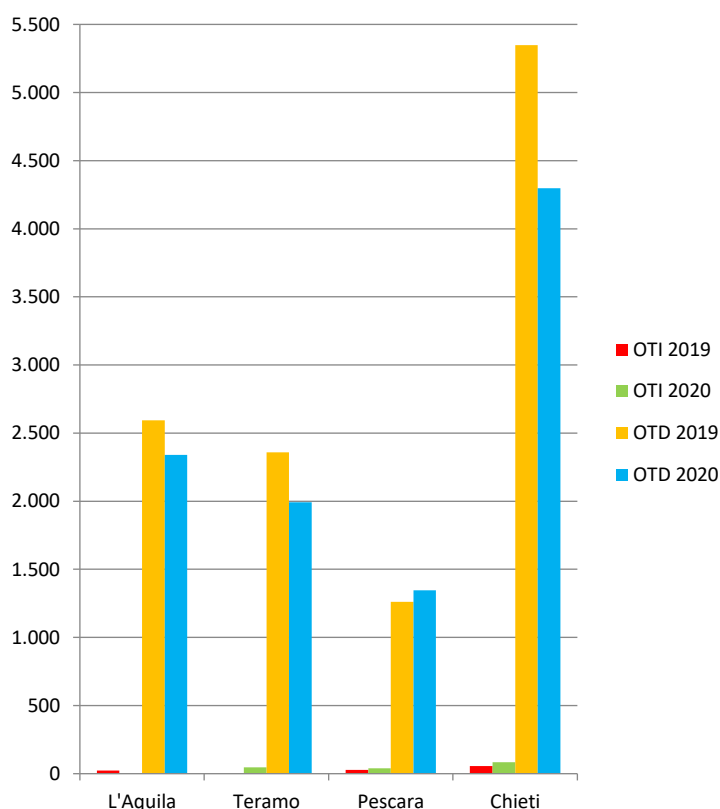
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 1.525 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 10.142 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 168 unità; e di 9.974 per la componente OTD.

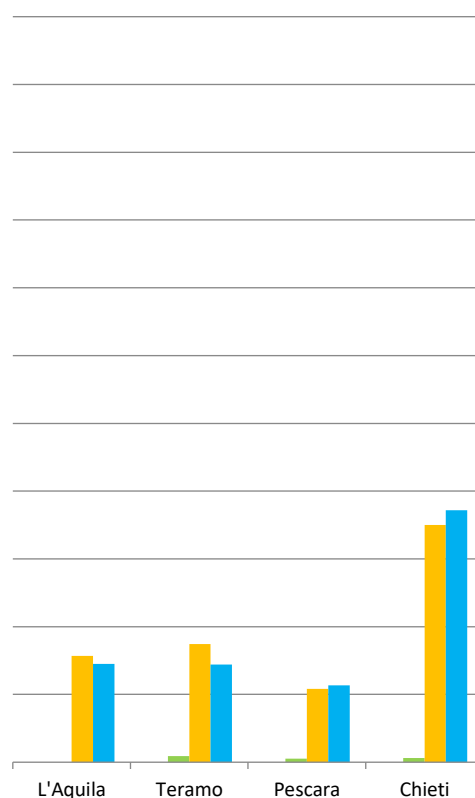
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020



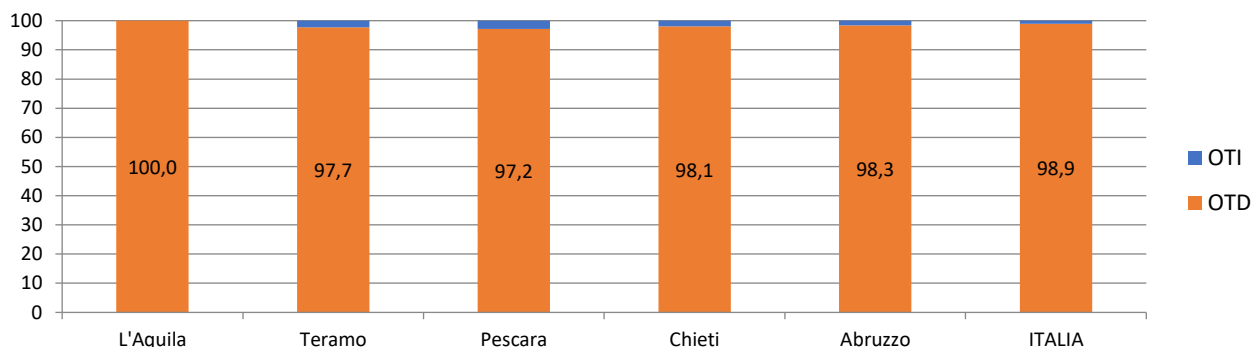
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 13,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 13,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 60,0%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,1% al 98,3%, con pesi

registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,2% di Pescara al 100,0% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a L'Aquila hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020

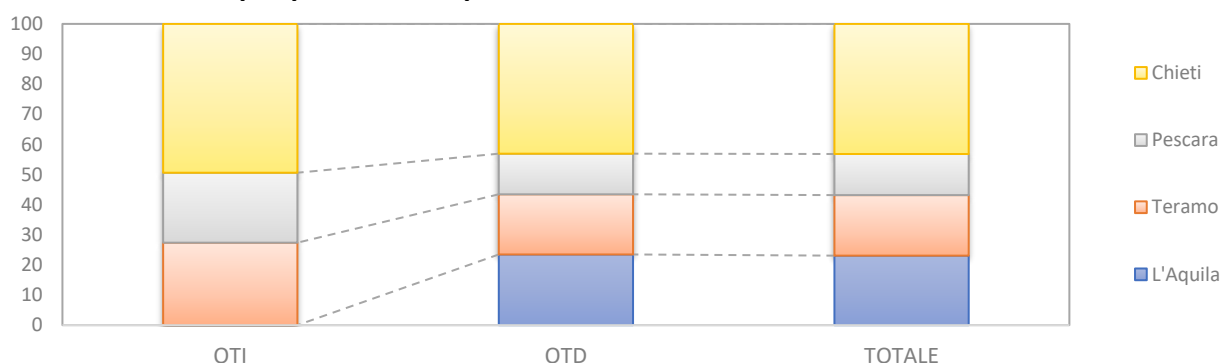


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Chieti e Teramo è diminuito per il numero delle giornate degli OTD comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Teramo è aumentato per il numero delle giornate degli OTI comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Chieti e Teramo hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 43,1% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 49,4% è impiegato a Chieti, e in successione Teramo, Pescara e L'Aquila. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 43,2% degli operai agricoli comunitari a Chieti, e a seguire L'Aquila, Teramo e Pescara (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 7,0% con pesi a livello provinciale dal 4,7% di Teramo all'11,7% di Chieti; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dello 0,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di L'Aquila al 2,1% di Pescara e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 6,3% con pesi a livello provinciale dal 4,0% di Teramo al 10,4% di Chieti.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è aumentato di 28 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.974 unità (Tab. 13).

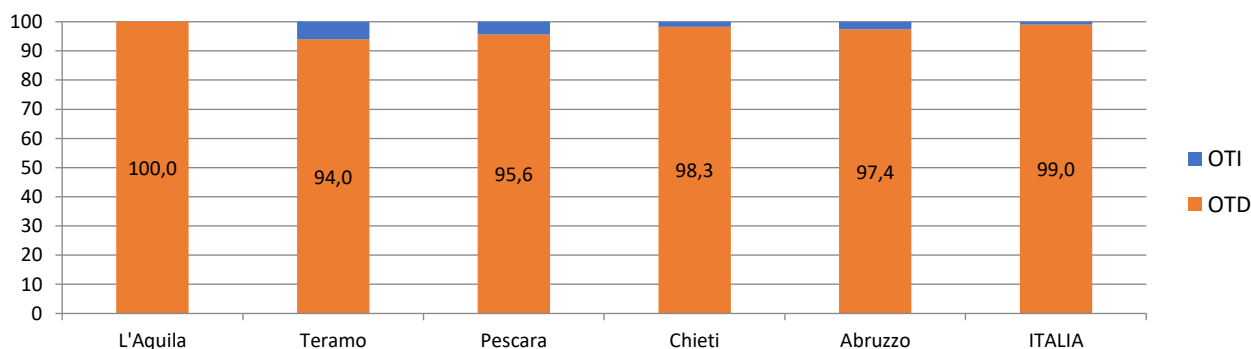
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 104 unità; e di 3.870 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per le OTD e in 0 provincie per le OTI (Fig. 80).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2019 al 2020 è stato dello 0,7% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrata una diminuzione dell'1,9% e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 100,0% al 97,4%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 94,0% di Teramo al 100,0% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

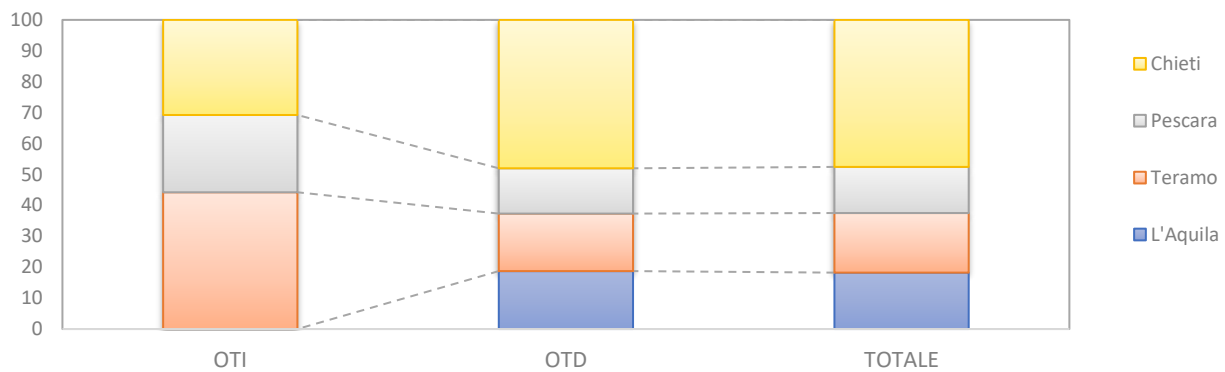


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Teramo e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate delle OTD comunitarie agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Teramo e L'Aquila hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 48,0% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 44,2% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, Pescara e L'Aquila. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 47,6% delle operaie agricole totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 6,7% con pesi a livello provinciale dal 3,6% di Teramo al 16,3% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dell'1,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di L'Aquila al 100,0% di Pescara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 6,3% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Teramo al 15,1% di Chieti.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 153 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.865 unità (Tab. 14)

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 442 unità; e di 8.423 per la componente OTD.

Tab. 14 - Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	75	2.636	2.711	91	2.559	2.650
Teramo	159	2.460	2.619	156	2.431	2.587
Pescara	53	1.378	1.431	54	1.431	1.485
Chieti	119	2.138	2.257	141	2.002	2.143
Abruzzo	406	8.612	9.018	442	8.423	8.865
ITALIA	30.558	429.288	459.846	30.856	413.237	444.093

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	15.056	305.307	320.363	14.512	269.711	284.223
Teramo	41.999	242.009	284.008	40.919	251.390	292.309
Pescara	12.131	84.785	96.916	9.250	90.191	99.441
Chieti	25.926	115.576	141.502	26.989	115.332	142.321
Abruzzo	95.112	747.677	842.789	91.670	726.624	818.294
ITALIA	7.455.022	34.076.543	41.531.565	7.156.410	33.010.599	40.167.009

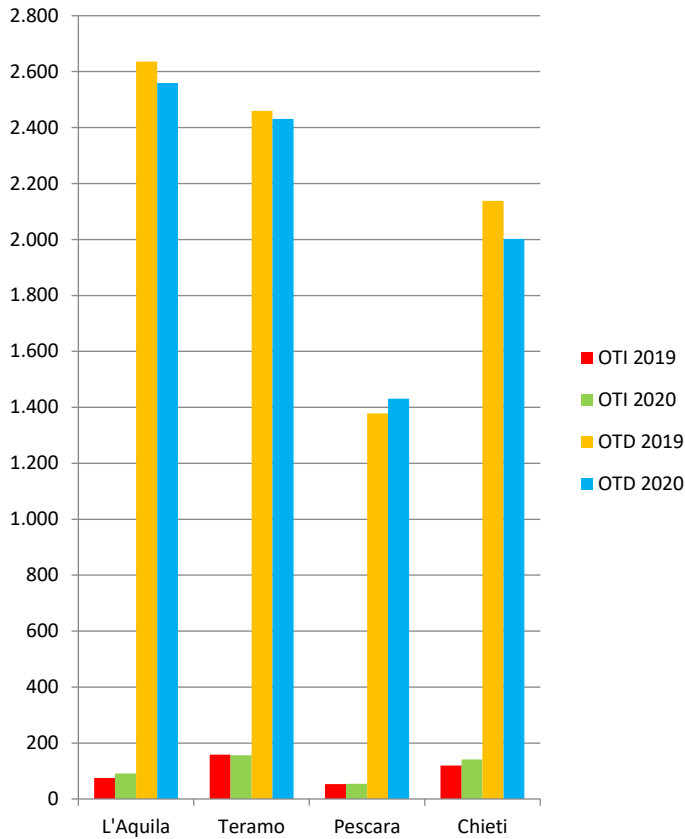
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dell'1,7% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'8,9%.

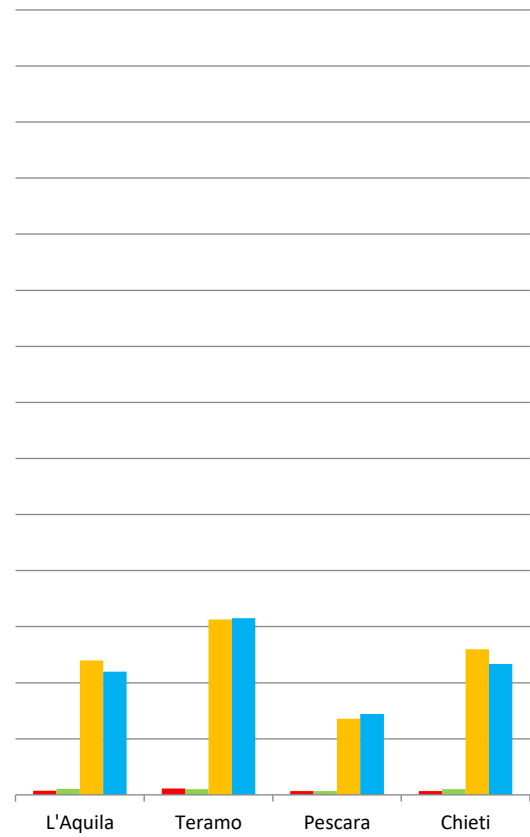
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 95,5% al 95,0%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 93,4% di Chieti al 96,6% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pescara e Teramo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



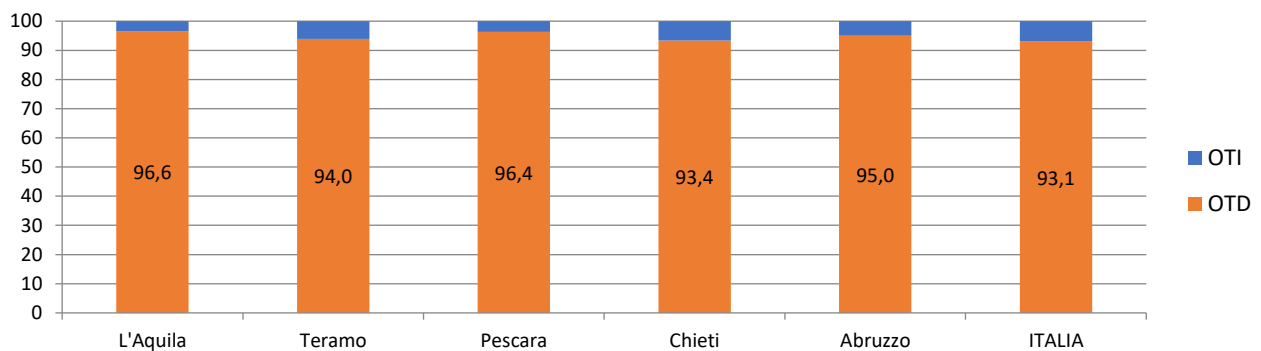
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 87 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

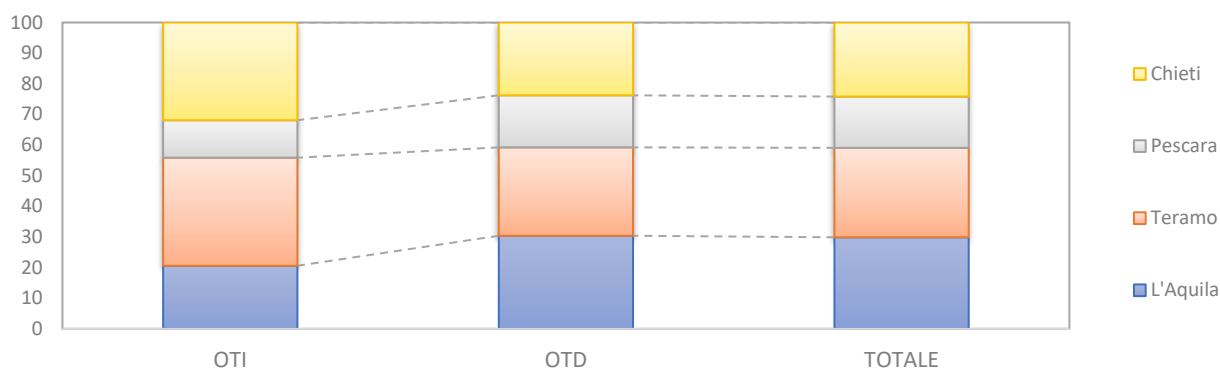


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Chieti e L'Aquila è diminuito per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Teramo e Pescara è diminuito per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 30,4% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 35,3% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 29,9% degli operai totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 45,7% con pesi a livello provinciale dal 43,9% di Teramo al 48,7% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 24,5% con pesi a livello provinciale dal 17,4% di Teramo al 37,7% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 43,8% con pesi a livello provinciale dal 40,2% di Teramo al 47,8% di Chieti.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 42,0% con pesi a livello provinciale dal 39,2% di Pescara al 45,2% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 22,0% con pesi a livello provinciale dal 17,4% di Teramo al 33,0% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 39,5% con pesi a livello provinciale dal 37,1% di Teramo al 44,1% di Chieti.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 62 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.900 unità (Tab. 15)

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 75 unità; e di 1.825 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,2% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 13,6%.

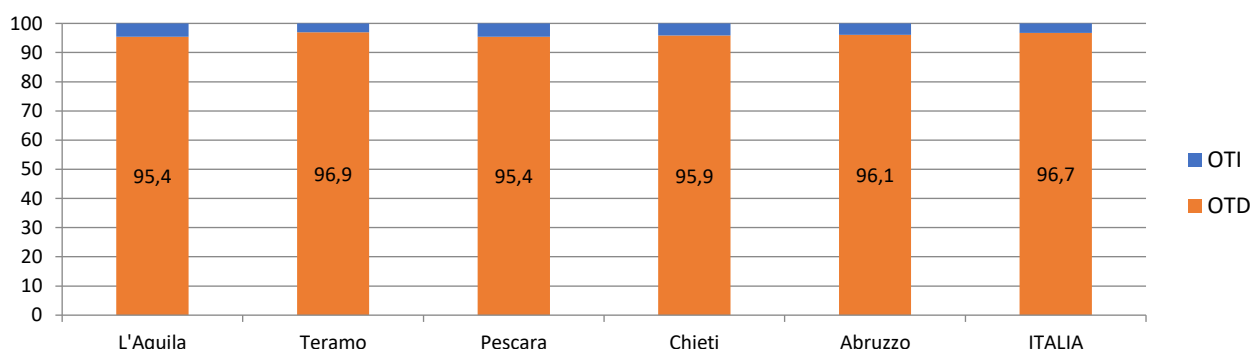
Tab. 15 - Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	15	479	494	21	439	460
Teramo	23	626	649	20	630	650
Pescara	14	272	286	14	289	303
Chieti	14	519	533	20	467	487
Abruzzo	66	1.896	1.962	75	1.825	1.900
ITALIA	3.944	122.510	126.454	3.933	116.192	120.125
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	3.103	52.144	55.247	3.145	47.194	50.339
Teramo	4.565	69.362	73.927	4.846	75.645	80.491
Pescara	2.446	20.714	23.160	1.521	19.945	21.466
Chieti	3.512	27.560	31.072	3.163	24.204	27.367
Abruzzo	13.626	169.780	183.406	12.675	166.988	179.663
ITALIA	853.749	9.392.778	10.246.527	802.541	8.706.350	9.508.891

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,6% al 96,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 95,4% di Pescara al 96,9% di Teramo. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Teramo e Pescara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



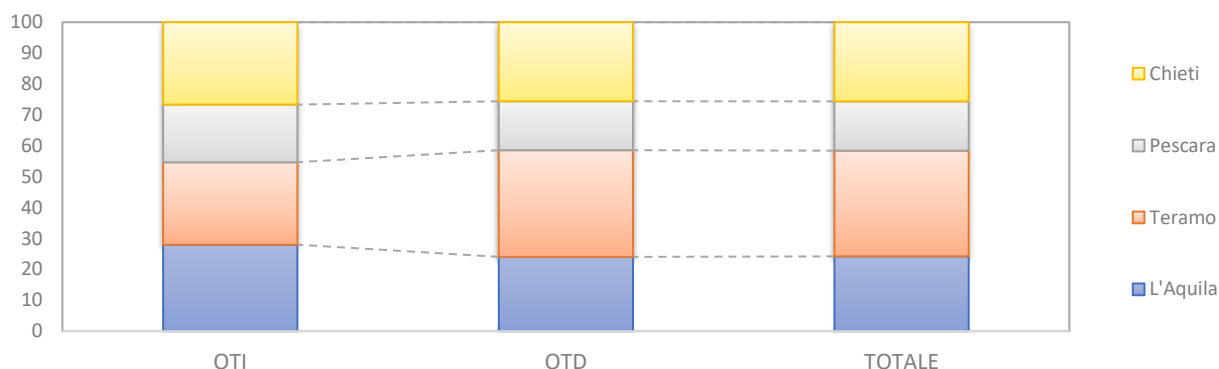
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Chieti e L'Aquila è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Teramo e Pescara è diminuito per le OTI agricole aventi

un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 34,5% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Chieti, L'Aquila e Pescara. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 28,0% è impiegato a L'Aquila, e in successione Teramo, Chieti e Pescara. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,2% delle operaie agricole totali a Teramo, e a seguire Chieti, L'Aquila e Pescara (Fig. 90).

Fig. 90 - Ripartizione percentuale delle operaie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 34,7% con pesi a livello provinciale dal 33,1% di Teramo al 37,5% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale del 17,2% con pesi a livello provinciale dal 7,5% di Teramo al 36,4% di Chieti e per le operaie agricole totali a livello regionale del 33,3% con pesi a livello provinciale dal 30,0% di Teramo al 37,4% di Chieti.

8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

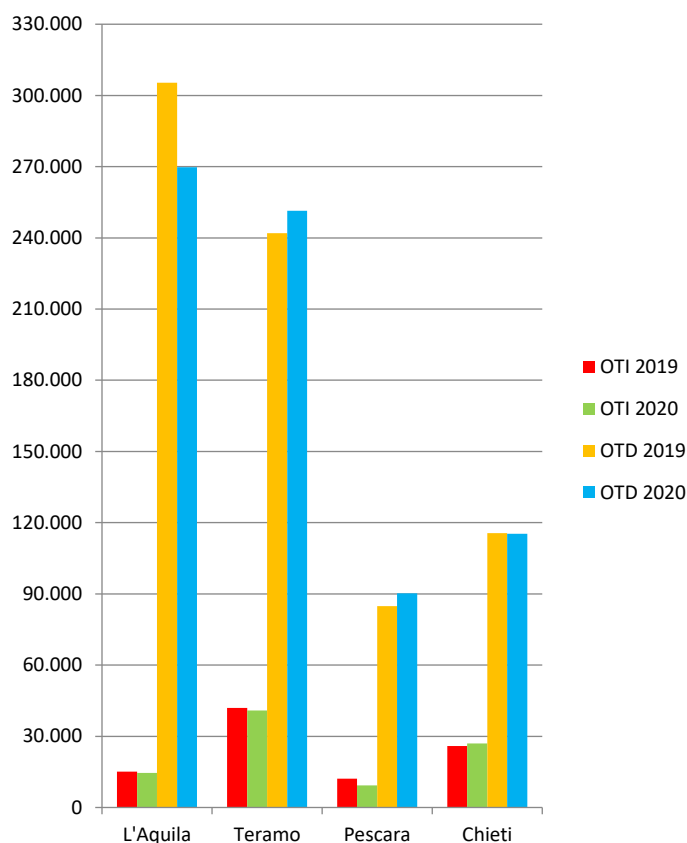
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 24.495 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 818.294 giornate (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 91.670 unità; e di 726.624 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 provincie, con un aumento registrato in 2 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 91).

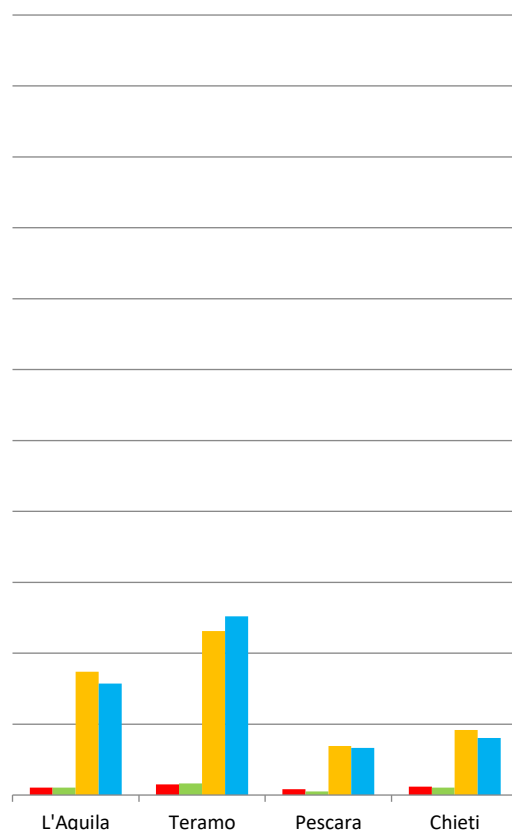
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,8% per la componente OTD e del 3,6% per la componente OTI.

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



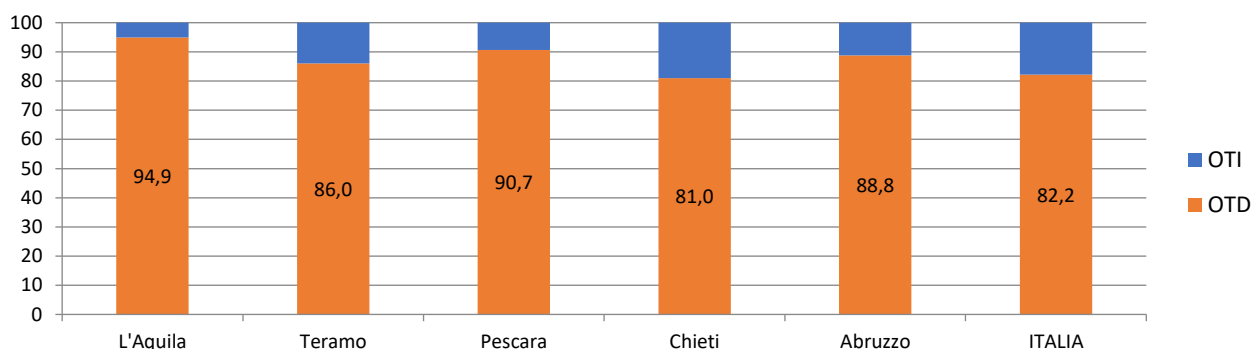
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'88,7% del 2019 all'88,8% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'81,0% di Chieti al 94,9% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pescara e Teramo hanno fatto diminuire il peso della componente

OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Pescara è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di L'Aquila ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

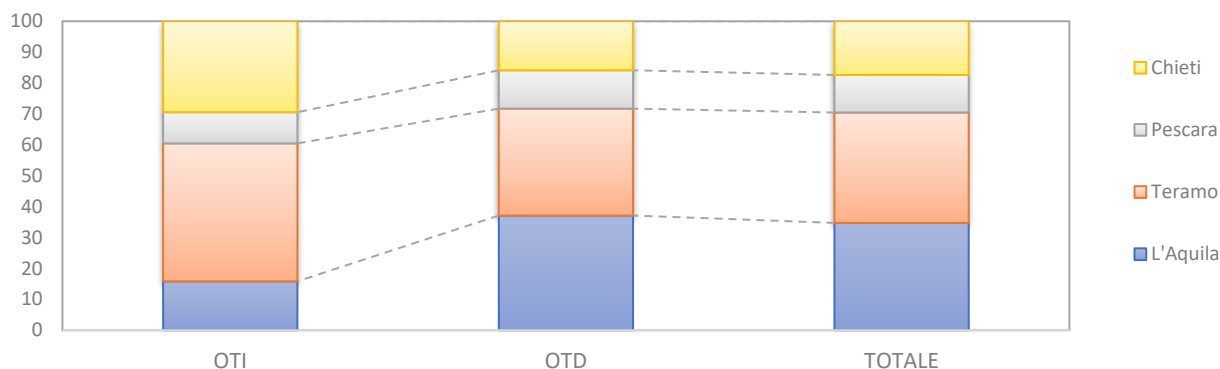
Fig. 93 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

L'Aquila concentra il 37,1% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 44,6% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 35,7% a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 42,3% con pesi a livello provinciale dal 41,2% di L'Aquila al 46,8% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 21,0% con pesi a livello provinciale dal 16,9% di Teramo al 33,1% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 38,0% con pesi a livello provinciale dal 34,7% di Teramo al 43,4% di Chieti.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 39,8% con pesi a livello provinciale dal 35,5% di Pescara al 45,4% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 19,6% con pesi a livello provinciale dal 16,1% di L'Aquila al 31,2% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 34,2% con pesi a livello provinciale dal 31,8% di Pescara al 41,1% di Chieti.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 3.743 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 179.663 giornate (Tab. 13).

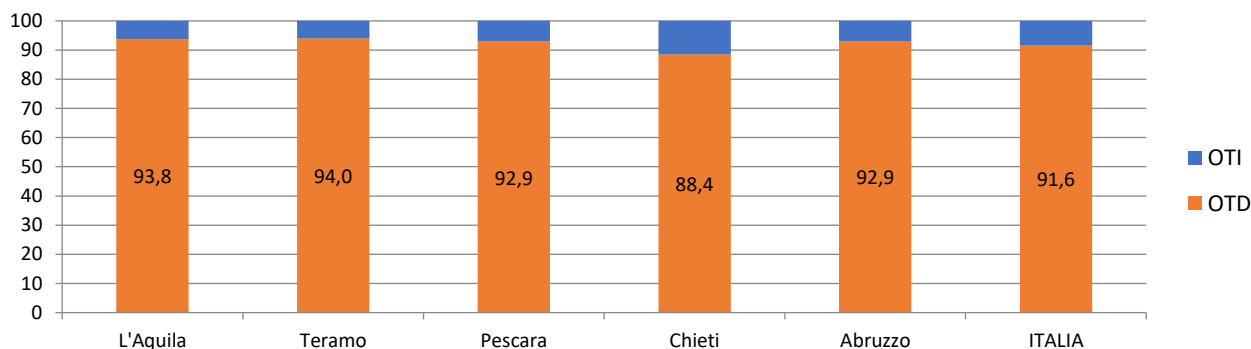
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 12.675 unità; e di 166.988 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 2,0% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,6% per la componente OTD e del 7,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,6% del 2019 al 92,9% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'88,4% di Chieti al 94,0% di Teramo. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pescara e Teramo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

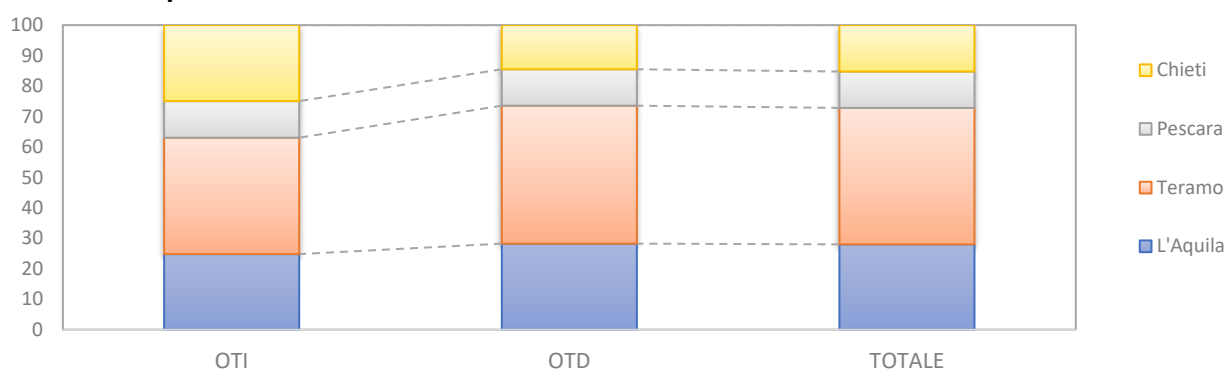
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Teramo è aumentato per il numero delle

giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Pescara e Chieti è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Teramo ha visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 45,3% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 38,2% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 44,8% a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 96).

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 29,7% con pesi a livello provinciale dal 28,4% di L'Aquila al 33,2% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale del 12,3% con pesi a livello provinciale dal 6,8% di Teramo al 28,2% di Chieti e per le operaie agricole totali a livello regionale del 27,0% con pesi a livello provinciale dal 24,4% di Teramo al 32,5% di Chieti.

Fig. 96 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente operai con meno di 40 anni, notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD a livello regionale del 25,2% con pesi a livello provinciale dal 19,3% di L'Aquila al 32,2% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale del 30,0% con pesi a livello provinciale dal 18,8% di Chieti al 55,2% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 25,3% con pesi a livello provinciale dal 19,3% di L'Aquila al 31,9% di Chieti.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 292 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.145 unità (Tab. 16)

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 118 unità; e di 4.027 per la componente OTD.

Tab. 16 - Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	32	1.828	1.860	30	1.659	1.689
Teramo	26	904	930	24	882	906
Pescara	13	665	678	15	677	692
Chieti	34	935	969	49	809	858
Abruzzo	105	4.332	4.437	118	4.027	4.145
ITALIA	9.521	204.153	213.674	9.419	184.197	193.616
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	5.976	224.546	230.522	5.175	183.152	188.327
Teramo	6.324	69.180	75.504	5.855	72.166	78.021
Pescara	3.494	41.661	45.155	2.706	42.681	45.387
Chieti	5.986	41.787	47.773	6.187	44.917	51.104
Abruzzo	21.780	377.174	398.954	19.923	342.916	362.839
ITALIA	2.150.158	15.303.069	17.453.227	2.034.721	14.641.284	16.676.005

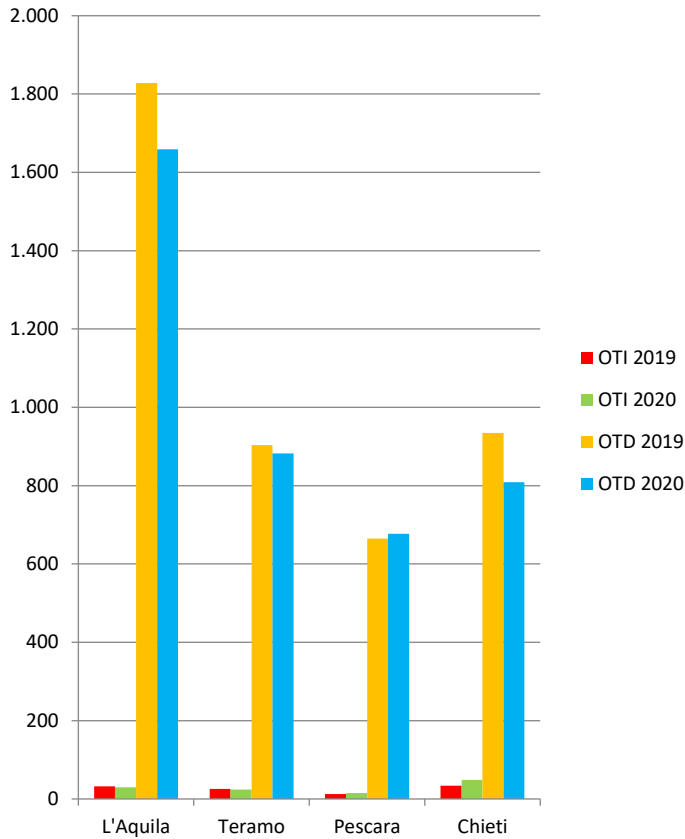
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 6,6% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 12,4%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,6% al 97,2%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 94,3% di Chieti al 98,2% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Teramo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



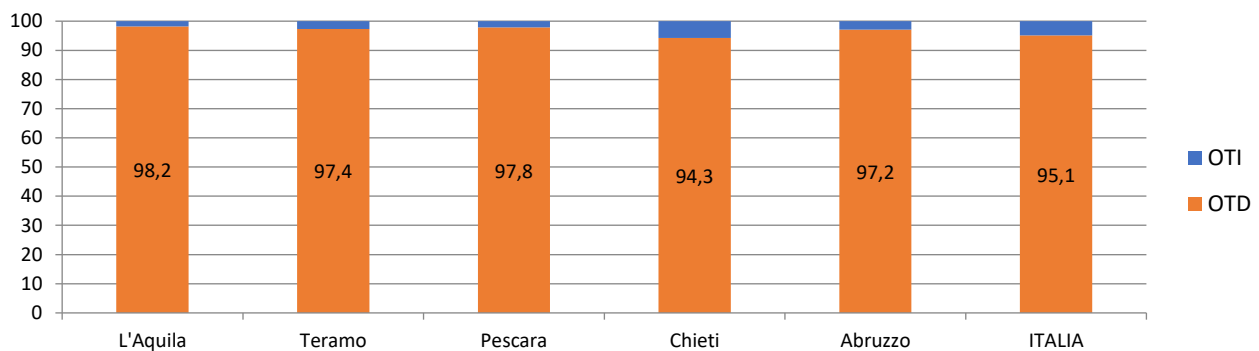
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 99 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020



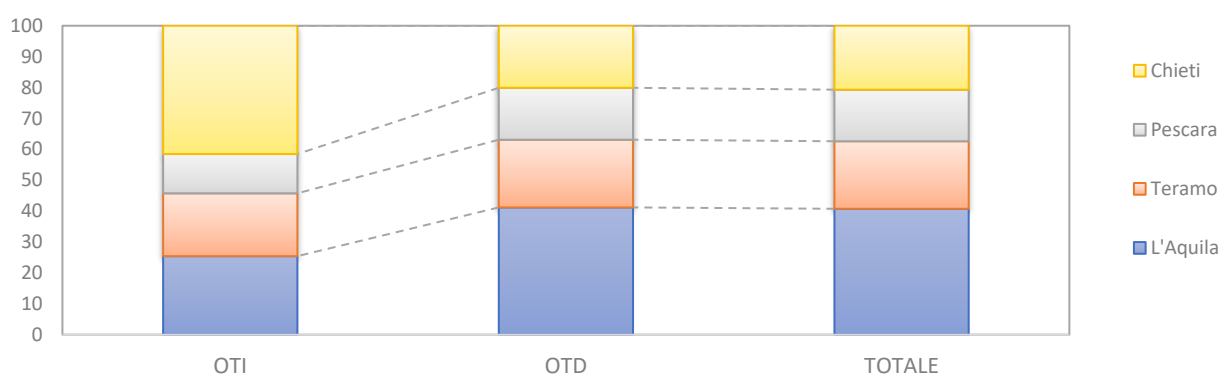
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Chieti e L'Aquila è diminuito per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di L'Aquila e Teramo è diminuito per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le provincie di L'Aquila e Chieti hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 41,2% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 41,5% è impiegato a Chieti, e in successione L'Aquila, Teramo e Pescara. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 40,7% degli operai totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 100).

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 50,7% con pesi a livello provinciale dal 47,9% di L'Aquila al 54,9% di Chieti; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 35,4% con pesi a livello provinciale dal 17,4% di Teramo al 51,6% di Chieti e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 50,1% con pesi a livello provinciale dal 47,5% di Teramo al 54,7% di Chieti.

Fig. 100 - Ripartizione percentuale degli operai stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 81 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 644 unità (Tab. 17)

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 16 unità; e di 628 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 0 provincie per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dell'11,2% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 12,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 45,5%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,5% al 97,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 95,0% di Chieti al 99,2% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pescara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

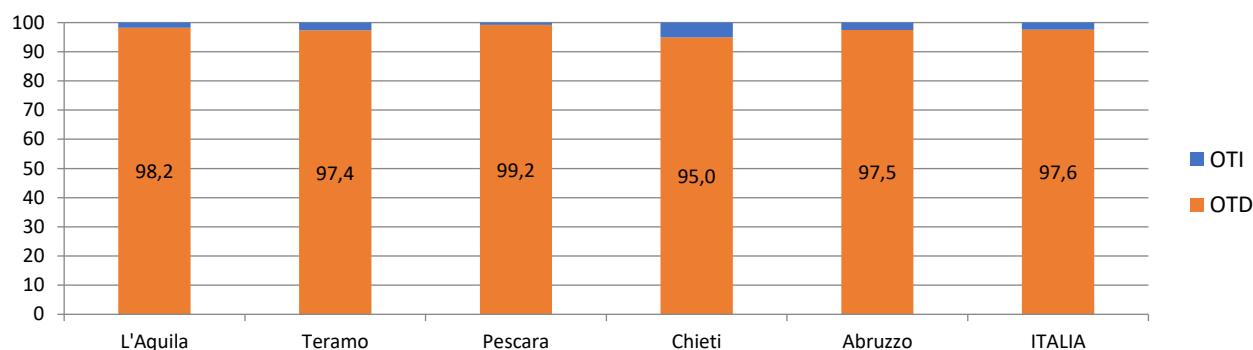
Tab. 17 - Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	3	271	274	4	224	228
Teramo	4	155	159	4	149	153
Pescara	1	117	118	1	123	124
Chieti	3	171	174	7	132	139
Abruzzo	11	714	725	16	628	644
ITALIA	1.060	45.253	46.313	968	39.169	40.137

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	643	30.572	31.215	686	25.451	26.137
Teramo	998	16.378	17.376	843	16.202	17.045
Pescara	133	11.726	11.859	26	10.526	10.552
Chieti	749	6.970	7.719	1.013	5.885	6.898
Abruzzo	2.523	65.646	68.169	2.568	58.064	60.632
ITALIA	206.473	3.412.943	3.619.416	186.643	3.064.383	3.251.026

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 101 - Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricole straniere con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

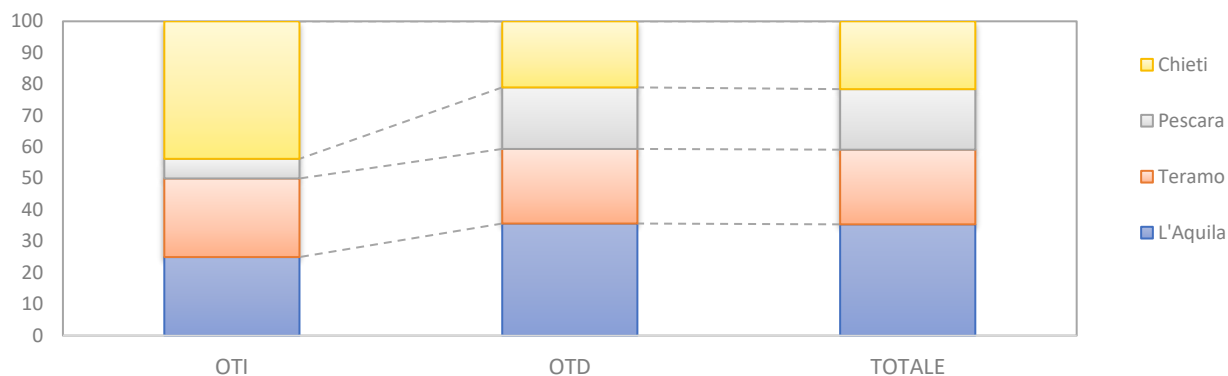


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Chieti e L'Aquila è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Chieti è aumentato per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 35,7% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 43,8% è impiegato a Chieti, e in successione L'Aquila, Teramo e Pescara. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 35,4% delle operaie agricole totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale delle operaie straniere con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 38,1% con pesi a livello provinciale dal 32,3% di Teramo al 47,7% di Pescara; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 25,0% con pesi a livello provinciale dal 10,5% di Teramo al 50,0% di L'Aquila e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 37,6% con pesi a livello provinciale dal 30,7% di Teramo al 47,5% di Pescara.

Se si analizza la sola componente operai con meno di 40 anni, notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 34,4% con pesi a livello provinciale dal 23,7% di Teramo al 51,0% di L'Aquila; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 21,3% con pesi a livello provinciale dal 7,1% di Pescara al 35,0% di Chieti e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 33,9% con pesi a livello provinciale dal 23,5% di Teramo al 49,6% di L'Aquila.

9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

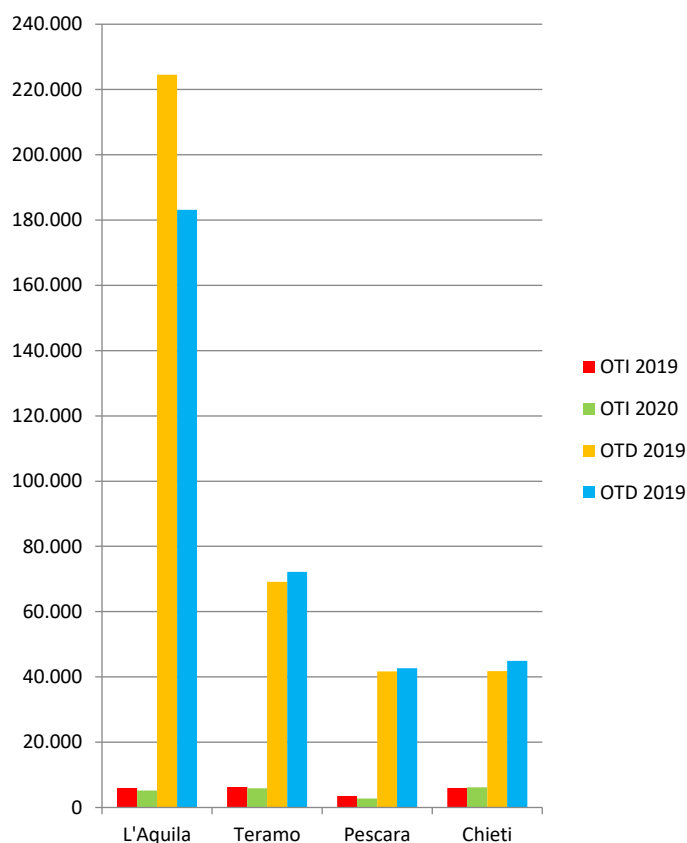
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 36.115 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 362.839 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 19.923 unità; e di 342.916 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 103).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 9,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,1% per la componente OTD e dell'8,5% per la componente OTI.

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

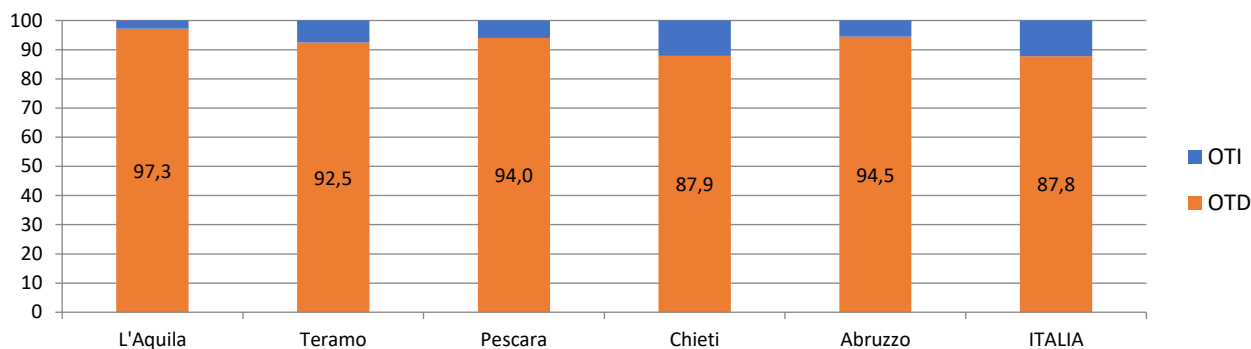


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 94,54% del 2019 al 94,51% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'87,9% di Chieti al 97,3% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le

province eccetto che a L'Aquila hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

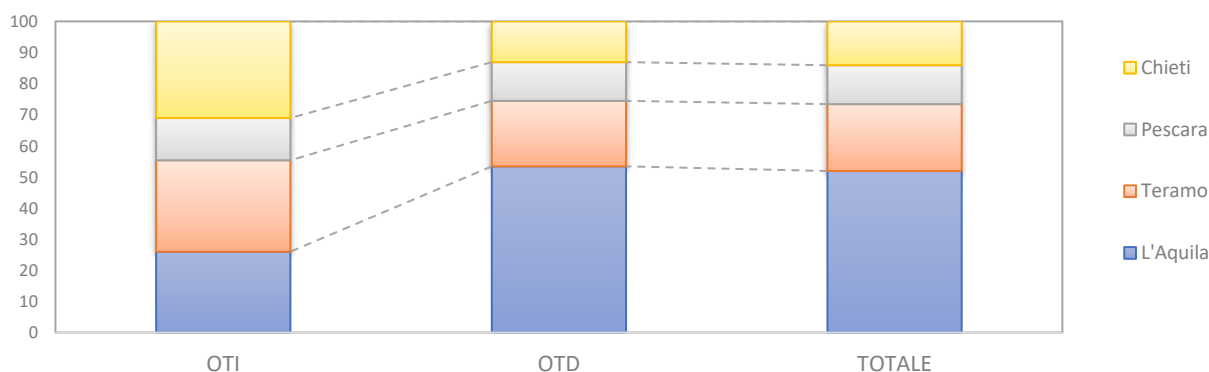


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia dell'Aquila è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Pescara e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di L'Aquila ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 53,4% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 31,1% è impiegato a Chieti, e in successione Teramo, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 51,9% a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 45,5% con pesi a livello provinciale dal 43,5% di Teramo al 51,7% di Pescara; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 28,0% con pesi a livello provinciale dal 15,8% di Teramo al 46,0% di

L'Aquila e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 44,0% con pesi a livello provinciale dal 38,4% di Teramo al 50,2% di Pescara.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 7.537 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 60.632 giornate (Tab. 17).

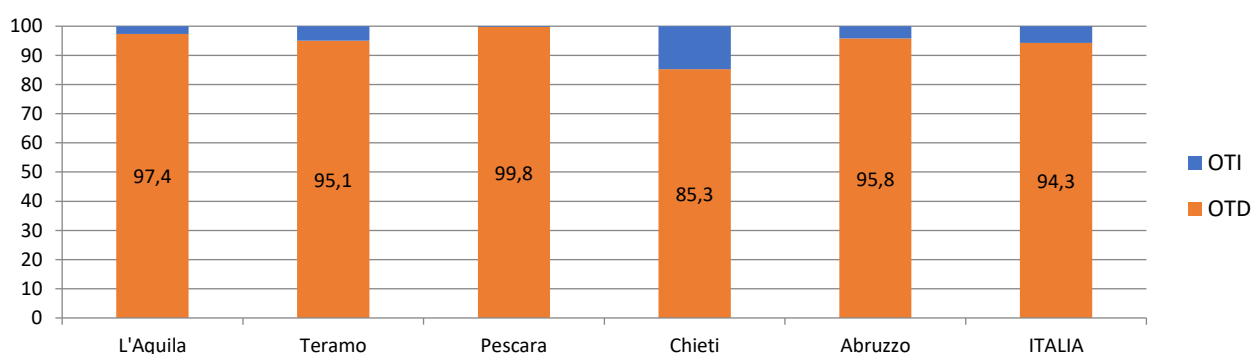
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 2.568 unità; e di 58.064 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata dell'11,1% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'11,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'1,8%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,3% del 2019 al 95,8% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'85,3% di Chieti al 99,8% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pescara e Teramo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI straniere con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



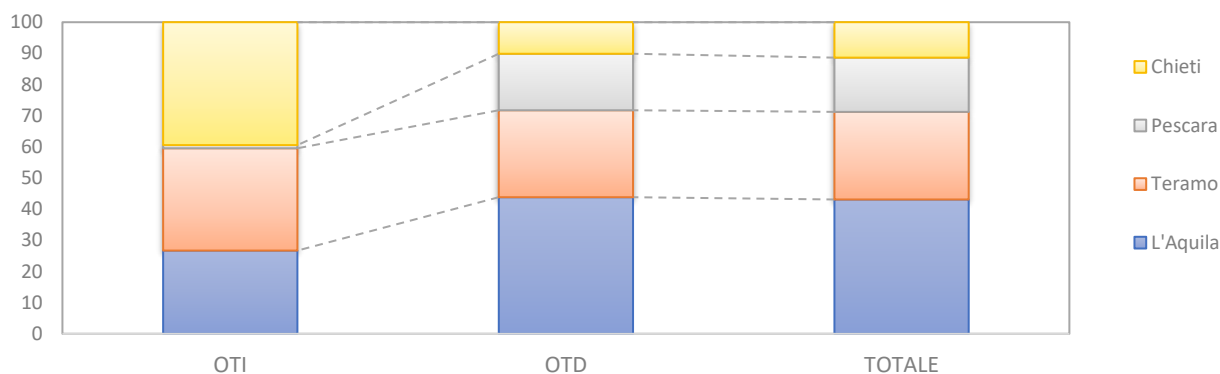
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di L'Aquila e Chieti è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Teramo e Pescara è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di L'Aquila ha

visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 43,8% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e Chieti. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 39,4% è impiegato a Chieti, e in successione Teramo, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,1% a L'Aquila, e a seguire Teramo, Pescara e Chieti.

Fig. 108 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie straniere con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 34,0% con pesi a livello provinciale dal 27,8% di Chieti al 46,8% di Pescara; per le OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 17,6% con pesi a livello provinciale dal 5,3% di Pescara al 43,8% di L'Aquila e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 25,7% di Teramo al 45,9% di Pescara (Fig. 108).

Se si analizza la sola componente operai con meno di 40 anni, notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 34,8% con pesi a livello provinciale dal 21,4% di Teramo al 53,9% di L'Aquila; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 20,3% con pesi a livello provinciale dall'1,7% di Pescara al 32,0% di Chieti e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 33,7% con pesi a livello provinciale dal 21,2% di Teramo al 51,9% di L'Aquila.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 137 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 654 unità (Tab. 18)

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 26 unità; e di 628 per la componente OTD.

Tab. 18 - Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	8	186	194	8	170	178
Teramo	10	175	185	9	149	158
Pescara	3	85	88	3	77	80
Chieti	7	317	324	6	232	238
Abruzzo	28	763	791	26	628	654
ITALIA	2.226	68.954	71.180	2.047	51.033	53.080

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	1.335	19.322	20.657	1.153	17.741	18.894
Teramo	2.624	17.094	19.718	1.758	15.762	17.520
Pescara	891	7.564	8.455	476	6.975	7.451
Chieti	1.121	14.493	15.614	954	14.284	15.238
Abruzzo	5.971	58.473	64.444	4.341	54.762	59.103
ITALIA	530.566	4.701.276	5.231.842	463.897	3.913.478	4.377.375

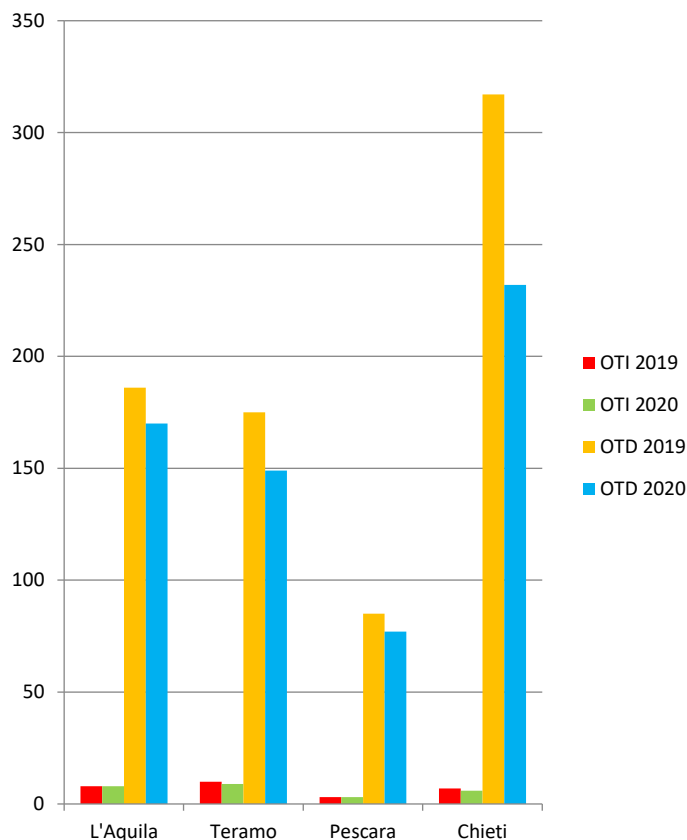
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 17,3% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 17,7% per la componente OTD e del 7,1% per la componente OTI.

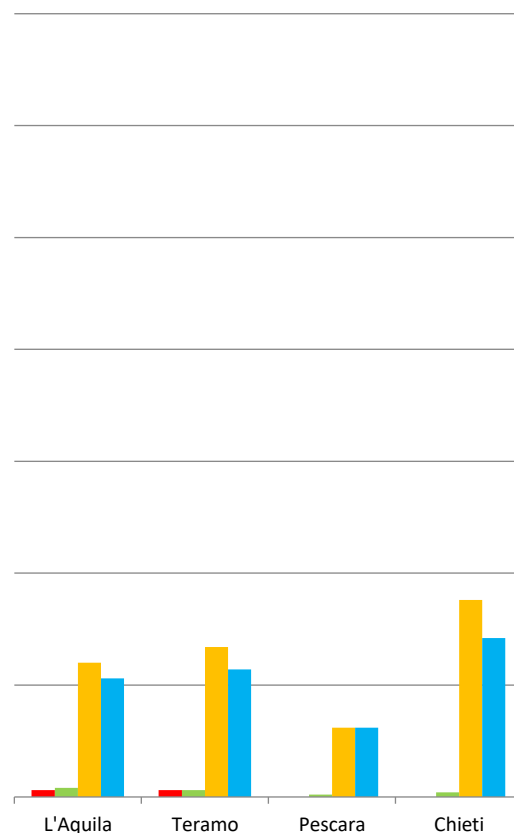
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,5% al 96,0%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 94,3% di Teramo al 97,5% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



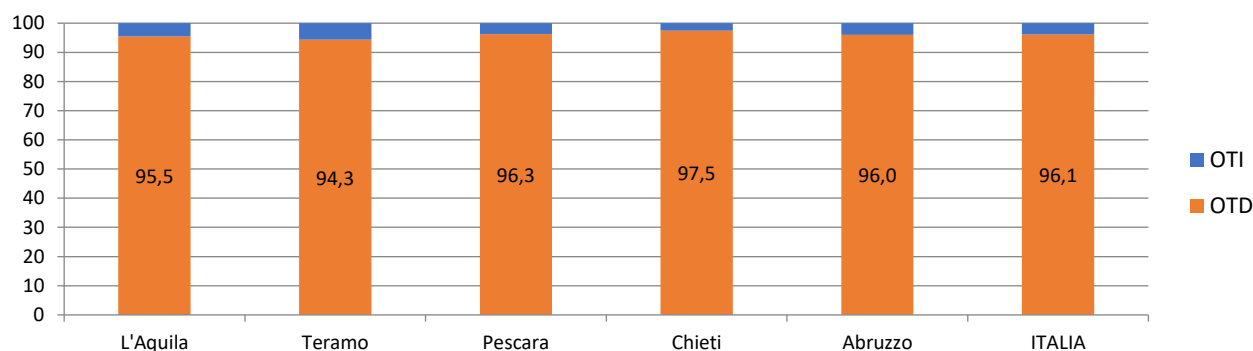
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 111 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

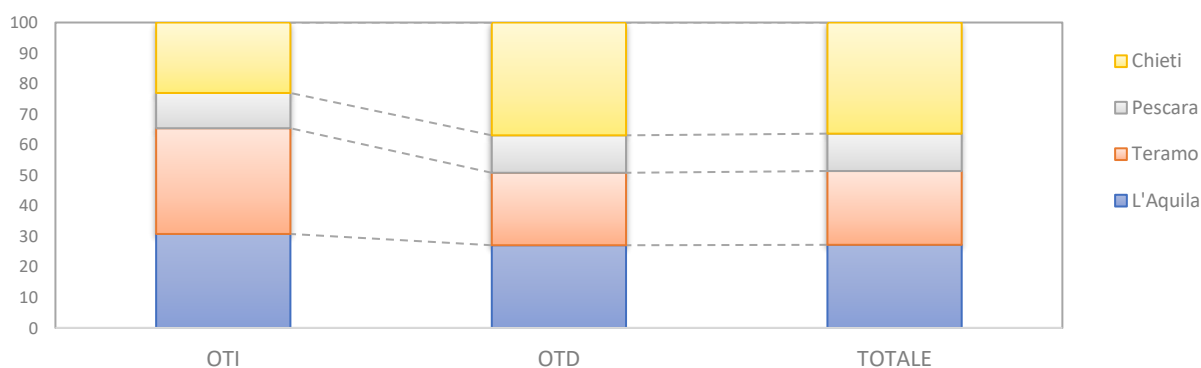


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Chieti è diminuito per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Chieti e Teramo è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Chieti concentra il 36,9% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 34,6% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,4% degli operai totali a Chieti, e a seguire L'Aquila, Teramo e Pescara (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale degli operai comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 40,4% con pesi a livello provinciale dal 36,0% di Pescara al 43,8% di L'Aquila; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 31,0% con pesi a livello provinciale dal 23,1% di Chieti al 57,1% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 40,0% con pesi a livello provinciale dal 35,9% di Pescara al 44,3% di L'Aquila.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 30 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 222 unità (Tab. 19)

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 10 unità; e di 212 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 0 provincie per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dell'11,9% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 13,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 66,7%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,6% al 95,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 93,0% di L'Aquila al 97,3% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le provincie

hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

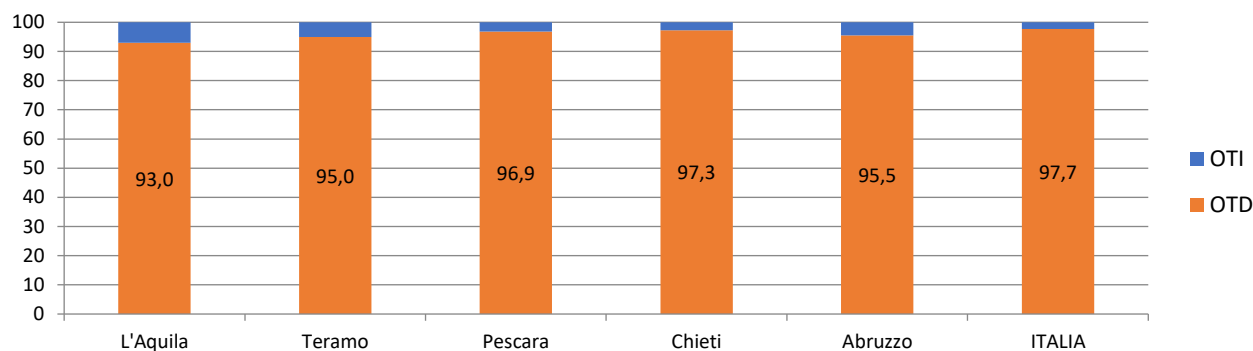
Tab. 19 - Numero OTI e OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	3	60	63	4	53	57
Teramo	3	67	70	3	57	60
Pescara	0	31	31	1	31	32
Chieti	0	88	88	2	71	73
Abruzzo	6	246	252	10	212	222
ITALIA	514	25.033	25.547	452	19.484	19.936

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	643	6.858	7.501	686	5.770	6.456
Teramo	803	7.616	8.419	539	6.757	7.296
Pescara	0	2.757	2.757	26	2.744	2.770
Chieti	0	3.805	3.805	104	3.213	3.317
Abruzzo	1.446	21.036	22.482	1.355	18.484	19.839
ITALIA	103.885	1.807.600	1.911.485	89.179	1.525.946	1.615.125

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 113 - Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricole comunitarie con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



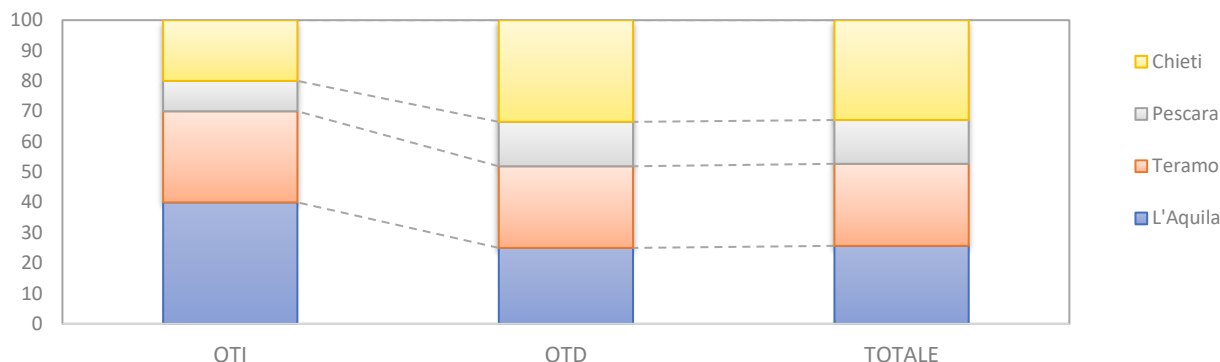
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Chieti e Teramo è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Teramo e L'Aquila è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Chieti e Teramo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Chieti concentra il 33,5% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40

anni, invece, il 40,0% è impiegato a L'Aquila, e in successione Teramo, Chieti e Pescara. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 32,9% delle operaie agricole totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale delle operaie comunitarie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 34,5% con pesi a livello provinciale dal 31,3% di Pescara al 38,4% di L'Aquila; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 35,7% con pesi a livello provinciale dal 23,1% di Teramo al 100,0% di Pescara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 34,5% con pesi a livello provinciale dal 32,0% di Pescara al 39,3% di L'Aquila.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 33,8% con pesi a livello provinciale dal 23,7% di L'Aquila al 53,8% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 62,5% con pesi a livello provinciale dal 28,6% di Chieti al 100,0% di Pescara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 34,5% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di L'Aquila al 52,5% di Chieti.

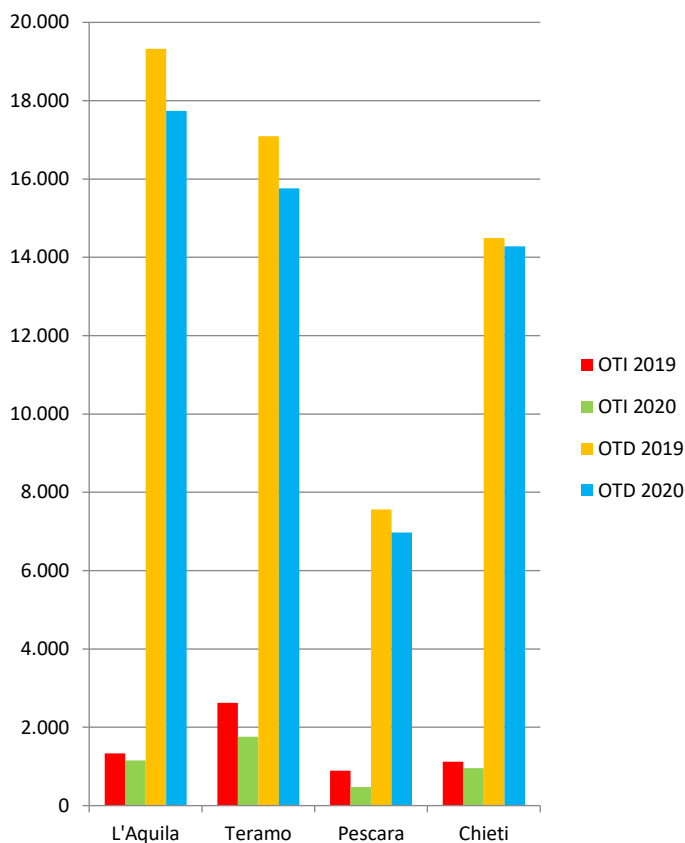
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 5.341 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 59.103 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 4.341 unità; e di 54.762 per la componente OTD.

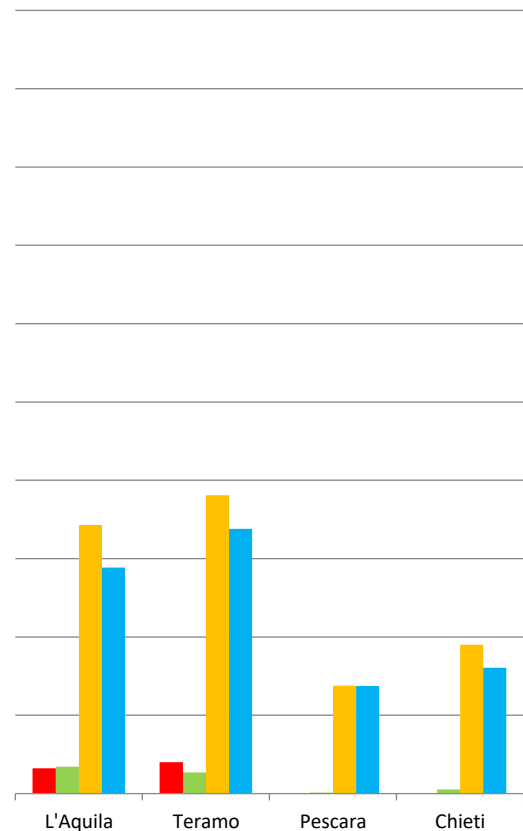
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 116 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



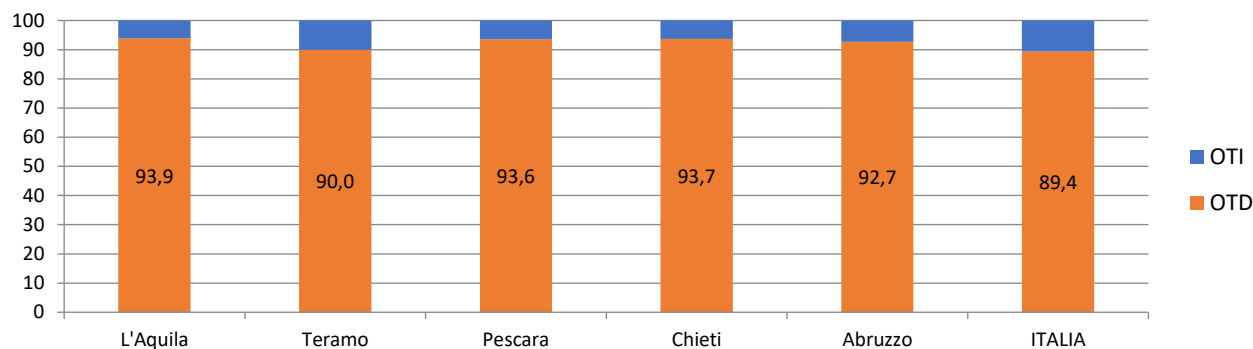
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dell'8,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,3% per la componente OTD e del 27,3% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 90,7% del 2019 al 92,7% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 90,0% di Teramo al 93,9% di L'Aquila. Queste variazioni,

in tutte le provincie hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone -Anno 2020

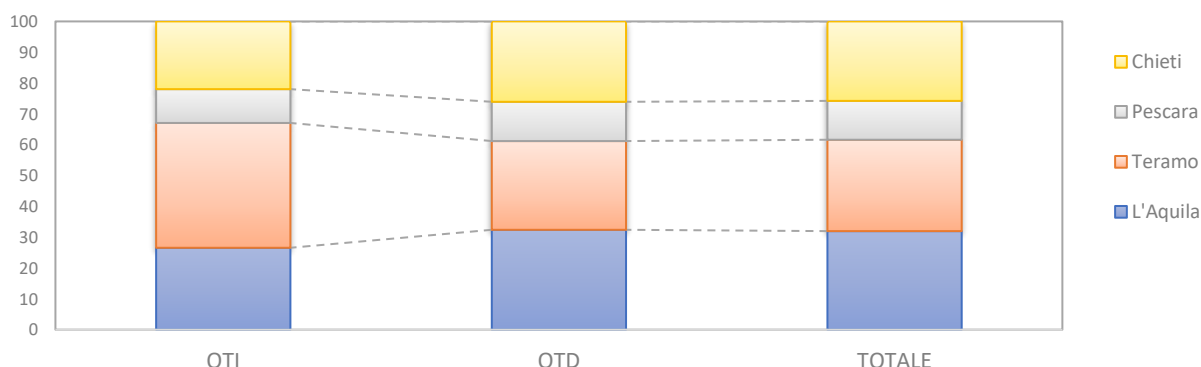


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Chieti è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Pescara e Teramo è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Chieti ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 32,4% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 40,5% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali comunitari con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 32,0% a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 38,7% con pesi a livello provinciale dal 34,9% di Pescara al 41,5% di L'Aquila; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 23,7% con pesi a livello provinciale dal 17,2% di Chieti

al 53,7% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 37,0% con pesi a livello provinciale dal 34,1% di Pescara al 42,1% di L'Aquila.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 2.643 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 19.839 giornate (Tab. 19).

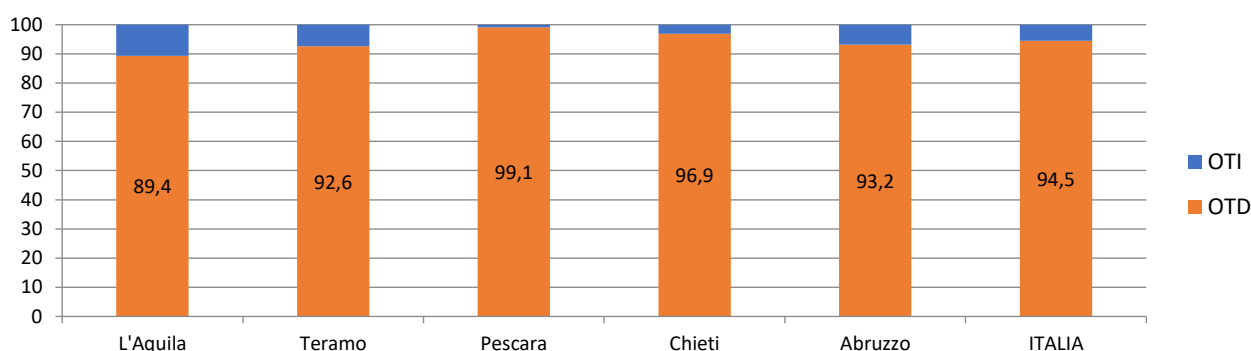
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 1.355 unità; e di 18.484 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata dell'11,8% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 12,1% per la componente OTD e del 6,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,6% del 2019 al 93,2% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'89,4% di L'Aquila al 99,1% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Teramo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020



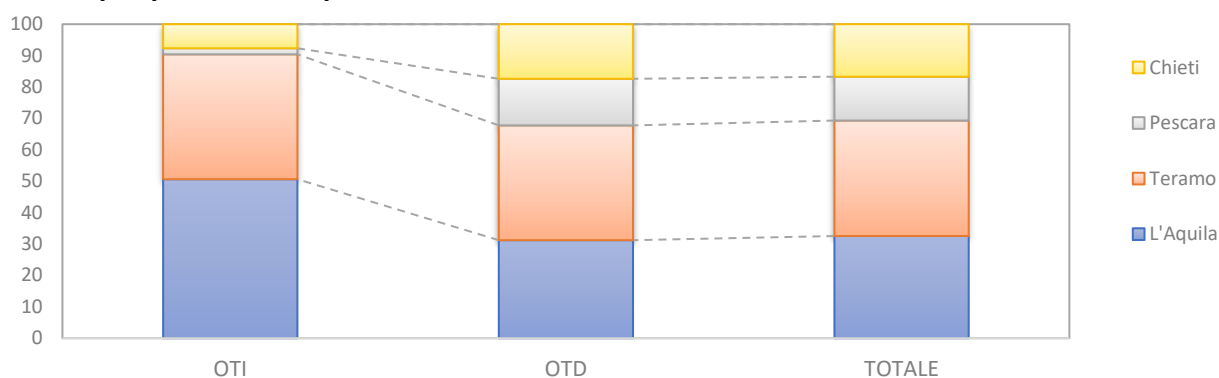
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di L'Aquila e Chieti è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Teramo è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Pescara ha

visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 36,6% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 50,6% è impiegato a L'Aquila, e in successione Teramo, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,8% a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara.

Fig. 120 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole comunitarie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 32,2% con pesi a livello provinciale dal 28,2% di Chieti al 34,1% di L'Aquila; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 24,1% con pesi a livello provinciale dal 9,3% di Chieti al 100,0% di Pescara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 31,4% con pesi a livello provinciale dal 26,5% di Chieti al 35,3% di L'Aquila (Fig. 120).

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 31,8% con pesi a livello provinciale dal 22,7% di L'Aquila al 54,6% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 52,8% con pesi a livello provinciale dal 10,3% di Chieti al 100,0% di Pescara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 24,7% di L'Aquila al 48,1% di Chieti.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2019 al 2020:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 28,6% al 28,2%.

Il numero di giornate delle operaie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 30,8% al 30,9%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 21,0% al 20,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 21,9% al 22,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 36,8% al 39,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 38,4% al 39,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 37,2% al 37,0%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 4,9% al 5,4%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 34,5% al 34,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 5,2% al 6,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 42,6% al 37,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 7,0% al 6,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dall'8,9% all'8,6%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dall'1,3% all'1,4%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 6,4% al 6,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dall'1,0% all'1,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 15,1% al 15,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 2,4% al 2,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 43,6% al 43,8%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 37,5% al 38,0%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 51,8% al 50,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 45,4% al 44,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 43,3% al 40,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 38,7% al 37,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 33,2% al 33,3%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 26,5% al 27,0%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 40,4% al 37,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 35,4% al 32,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 37,4% al 34,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 35,2% al 31,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833852263

CREA | 2022

GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - Anno 2020